

Istituto Italiano della Donazione

Giorno del Dono 2025

Decennale Giorno del Dono - #10annidiDonoDay



GIRO DELL'ITALIA CHE DONA 2025

108 INIZIATIVE

**IN TUTTA
ITALIA**



195 Organizzazioni
Non Profit

119 Scuole

90 tra Comuni
e Imprese

26

**RICONOSCIMENTI
ISTITUZIONALI**

tra cui
Alto Patronato
del Presidente della Repubblica,
Ministero dell'Istruzione e del Merito,
Ministero della Giustizia,

**oltre
500**

**ARTICOLI E
INTERVISTE**

sui principali quotidiani
nazionali e locali
e interviste su radio e TV

**oltre
400**

**PASSAGGI SPOT
TELEVISIVI E RADIOFONICI**

su media nazionali

Contest

#DonareMiDona Scuole

- **17.850** studenti coinvolti
- **106** video realizzati
- **119** Scuole partecipanti

300.000
cittadini
italiani
raggiunti

700

**GIORNALISTI
CONTATTATI**

7

**CATEGORIE
CONTEST**

#DONAREMIDONA e
#10annidiDonoDay

14

PREMI AI VINCITORI
DEI CONTEST
#DONAREMIDONA

Indice

INTRODUZIONE	6
Giorno del Dono:: Legge n. 110 del 14 luglio 2015	7
Il Giorno del Dono in 100 parole.....	7
Dicono di noi	8
VISIBILITÀ	11
Il Giorno del Dono 2025 sui media.....	12
Interventi TV: nazionali.....	13
Interventi TV: regionali.....	18
Interventi radiofonici: nazionali.....	23
Interventi radiofonici: regionali.....	24
Passaggi gratuiti video di sensibilizzazione.....	25
Video utilizzati	26
Comunicati stampa	27
Archivio completo articoli e interviste	28
Gli articoli principali.....	36
PROGRAMMA CULTURALE	108
Il Giro dell'Italia che Dona... ..	109
Tutti i partecipanti al Giro dell'Italia che Dona	110
I vincitori dei contest	138
I premi per i vincitori dei contest	143
I video degli eventi del Giorno del Dono 2025	145
Gli eventi IID dedicati al Giorno del Dono 2025	147



INTRODUZIONE

Dicono di noi Papa Francesco



“ Il Giorno del Dono
è un'opportunità
stimolante prima di
tutto per i giovani ”

Papa Francesco

Papa Francesco nell'udienza privata dedicata al Giorno del Dono che si è svolta in Vaticano il 2 ottobre 2017



La Santa Sede

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO PROMOSSO DALL'ISTITUTO ITALIANO DELLA
DONAZIONE,
IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DEL DONO 2017

Sala Clementina
Lunedì, 2 ottobre 2017

Cari fratelli e sorelle,

sono contento di accogliervi in occasione del *Giorno del Dono* e vi saluto tutti con affetto, ad iniziare dal Presidente dell'Istituto Italiano della Donazione, ente promotore di questo evento, che ringrazio per le sue parole.

Il dono più grande che Dio ha fatto a ciascuno di noi è *la vita*; e la vita fa parte di un altro dono divino originario che è *il creato*. Tutti dovremmo sentire la grande responsabilità di custodire adeguatamente il creato e averne cura, proteggendolo dalle diverse forme di degrado. Abbiamo il compito di conservare e consegnare integro alle future generazioni il pianeta, che abbiamo ricevuto come dono gratuito dalla bontà di Dio. Di fronte alla crisi ecologica che stiamo vivendo, la prospettiva del dono ricevuto e da consegnare a chi verrà dopo di noi è motivo di impegno e di speranza.

Il dono della vita e il dono del creato provengono *dall'amore di Dio* per l'umanità; anzi, attraverso questi doni Dio *ci offre* questo suo amore. E nella misura in cui ci apriamo e lo accogliamo, possiamo diventare a nostra volta dono d'amore per i fratelli. Ce lo ha ricordato Gesù durante l'Ultima Cena, quando lasciò ai suoi discepoli il «comandamento nuovo» dell'amore. Sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, l'ora della sua Pasqua di morte e risurrezione, Egli si congeda dagli Apostoli con la consegna dell'amore, quasi fosse un testamento. E dice: «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho

amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (Gv 13,34).

In che senso Gesù può definire "nuovo" il suo comandamento? La novità della sua consegna sta proprio nel fatto che non si tratta di un amore qualsiasi, ma dell'*amore stesso di Gesù*, che ha dato la sua vita per noi. Un amore che si traduce nel servizio agli altri: poco prima, infatti, Gesù aveva lavato i piedi ai discepoli. Un amore che sa abbassarsi, che rifiuta ogni forma di violenza, rispetta la libertà, promuove la dignità, respinge ogni discriminazione. Un amore disarmato, che si rivela più forte dell'odio. Questa è la regola dell'amore per quanti vogliono seguire Gesù: lasciarsi afferrare da Lui, amare con Lui, modellare le proprie azioni sulla sua infinita generosità.

Il "dono", che si celebra in Italia il 4 ottobre, non è un concetto astratto, un generico richiamo al "regalo" – tanti regali possono essere "interessati", non gratuiti –, ma un atteggiamento e un'azione che hanno le proprie radici nel messaggio del Vangelo. Tutti, specialmente i ragazzi e i giovani, sono chiamati a fare la stupenda esperienza del dono. Si tratta di un'esperienza educativa, che fa crescere umanamente e spiritualmente, aprendo la mente e il cuore agli ampi spazi della fraternità e della condivisione. Così si costruisce la civiltà dell'amore!

Per queste ragioni il *Giorno del Dono* è un'opportunità stimolante prima di tutto per i giovani: perché possano scoprire che il dono è una parte di noi stessi che viene gratuitamente regalata all'altro, non per perderla, ma per aumentarne il valore. Donare fa sentire più felici noi stessi e gli altri; donando si creano legami e relazioni che fortificano la speranza in un mondo migliore.

Vi incoraggio a proseguire con gioia il vostro cammino. Siate uomini e donne, ragazzi e ragazze difensori della vita, custodi del creato, testimoni dell'amore donato che genera frutti di bene per la collettività. Vi accompagno con la mia preghiera. E anche voi, per favore, pregate per me. Di cuore vi benedico.

Carlo Azeglio Ciampi



“

Concretezza
e incisività
connotano l'istituzione
della Giornata
del Dono. ”

*Carlo Azeglio Ciampi
Presidente Emerito*

Carlo Azeglio Ciampi, Presidente Emerito,
primo firmatario della legge Giorno del Dono

CARO PRESIDENTE,
LA LEGGE ISTITUTIVA DELLA GIORNATA NAZIONALE DEL DONO SEGNA UN
PASSAGGIO SIGNIFICATIVO PER L'ISTITUTO DA LEI PRESIEDUTO. E'
UN TRAGUARDO CHE NE SUGGELLA FELICEMENTE I PRIMI DIECI ANNI DI
ATTIVITA'. CORONAMENTO DELL'IMPEGNO, DELLA TENACIA, DELLA
PASSIONE CON CUI ESSA E' STATA SVOLTA PER L'AFFERMAZIONE E LA
DIFFUSIONE DEI VALORI COSTITUTIVI DELL'ISTITUTO: GRATUITA',
SOLIDARIETA', CONDIVISIONE. CATEGORIE, QUESTE, OGGI TANTO
INVOCATE QUANTO SPESSO CONTRADDETTE.
L'OPERARE DELL'ISTITUTO DELLA DONAZIONE, CON LA CONCRETEZZA
DELLE SCELTE, CON L'INCISIVITA' DELLE PRASSI, MIRA A DARE ALLE
PAROLE PIENEZZA DI SIGNIFICATO.
CONCRETEZZA E INCISIVITA' CONNOTANO ANCHE L'ISTITUZIONE DELLA
GIORNATA DEL DONO, SEGNANDO SUL CALENDARIO A PARTIRE DA QUELLO
SCOLASTICO UNA DATA IN CUI INIZIATIVE, EVENTI E MANIFESTAZIONI
DI DIVERSO CONTENUTO SIANO ALTRETTANTI MODI DI DECLINARE LA
PAROLA 'DONO'. ESSA PUO' CONCORRERE FATTIVAMENTE A DARE FORMA
ALL'ASPIRAZIONE FORSE ANCORA SCARSAMENTE DEFINITA, CERTAMENTE
CRESCENTE A SUPERARE I CONFINI ANGUSTI DELL'INDIVIDUALISMO E
DEL PROPRIO PARTICOLARE, A CONVOGLIARE ENERGIE INASPETTATE.
OGGI SENTO DI VOLER CONDIVIDERE CON LEI E CON TUTTI COLORO CHE
HANNO OPERATO PER CONSEGUIRE QUESTO RISULTATO LA SODDISFAZIONE
DI 'UN LAVORO' BEN FATTO, PRELUDIO DI UN IMPEGNO ANCOR PIU'
INTENSO E CONVINTO.
COLGO L'OCCASIONE PER RINNOVARLE L'ESPRESSIONE DELLA MIA STIMA
E PER INVIARLE UN CORDIALE SALUTO.
CARLO AZEGLIO CIAMPI

MITTENTE:
CIAMPI SEN. CARLO AZEGLIO
SENATO DELLA REPUBBLICA
00186 ROMASENATO

Sergio Mattarella



Il **Presidente Mattarella** scrive un **messaggio augurale a IID** in occasione del **Giorno del Dono 2017 e nel 2021** conferisce per il **quarto anno consecutivo la Medaglia del Presidente della Repubblica**

Il Presidente della Repubblica

TELEGRAMMA

ON. EDOARDO PATRIARCA
 PRESIDENTE ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE
 VIA PANTANO, 2
 20122 MILANO

NEL GIORNO DEL DONO, CHE IL NOSTRO PARLAMENTO HA OPPORTUNAMENTE VOLUTO ISTITUIRE, DESIDERO RIVOLGERMI CON SINCERA GRATITUDINE A TUTTI COLORO I QUALI DEDICANO TEMPO, IMPEGNO E RISORSE PER FARE CRESCERE L'AMICIZIA, PER PROMUOVERE ATTIVITÀ NON PROFIT, PER FAR PROGREDIRE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ, PER RAFFORZARE LA COESIONE SOCIALE E MIGLIORARE LE OPPORTUNITÀ DI VITA, ANZIUTTO DEI GIOVANI.

DONARE PORTA SORRISI E GIOIA. DONARE CREA AMICIZIA. E IL DONO È UN MOMENTO GENERATIVO DI FIDUCIA, E DUNQUE DI COMUNITÀ.

L'ITALIA VANTA UNO STRAORDINARIO PATRIMONIO DI VOLONTARIATO, SOSTENUTO DA TANTE ASSOCIAZIONI DI DIVERSA MATRICE E DALLA GENEROSA ADESIONE DI UN GRAN NUMERO DI PERSONE, IN OGNI PARTE DEL TERRITORIO NAZIONALE, CHE QUOTIDIANAMENTE DONA LA PROPRIA OPERA E CONTRIBUISCE A MIGLIORARE LA VITA DI TUTTI NOI E IL NOSTRO STESSO MODELLO SOCIALE.

CHI SPERIMENTA L'AZIONE CONCRETA DI SOLIDARIETÀ COLTIVA LA SPERANZA DI UN MONDO MIGLIORE E CONTAGIA CON QUESTI SUOI SENTIMENTI IL MONDO CHE LO CIRCONDA. DAI TANTI ESEMPLI CHE IL NOSTRO PAESE CI OFFRE POSSIAMO TRARRE ALIMENTO E FORZA PER UNA COSCIENZA CIVICA PIÙ FORTE.

IN QUESTA PROSPETTIVA L'IMPEGNO DELL'ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE, CHE TOCCA TUTTI GLI AMBITI IN CUI L'AZIONE VOLONTARIA SI ESPRIME E ACQUISTA UNA VALENZA SOCIALE, MERITA DI ESSERE INCORAGGIATO E SOSTENUTO.

SERGIO MATTARELLA



VISIBILITÀ

Il Giorno del Dono 2025 sui media

- **Oltre 400 articoli e interviste** su testate di stampa locali e nazionali, tradizionali e on line
- **Media partnership** con **14** organi di stampa per la copertura di tutte le iniziative lungo il 2025
- Interventi in **40 programmi televisivi** e **radiofonici** nazionali e locali
- **400** passaggi gratuiti sulle **reti TV nazionali** dello spot **Donare rende Felici** in occasione del Giorno del Dono 2025



Interventi TV: nazionali

31 gennaio 2025, [Ma Che Razza di Umani](#)



28 febbraio 2025, [Ma Che Razza di Umani](#)



14 marzo 2025, [Ma Che Razza di Umani](#)



Interventi TV: nazionali

19 marzo 2025, [RAI 3 - Spaziolibero](#)



18 aprile 2025, [Ma Che Razza di Umani](#)



6 giugno 2025, [Ma Che Razza di Umani](#)



Interventi TV: nazionali

3 ottobre 2025, [TG RAI Parlamento – Lavori in corso](#)



4 ottobre 2025, [Padre Pio TV - Just Today](#)



9 ottobre 2025, [Ma Che Razza di Umani](#)





Interventi TV: nazionali

10 ottobre 2025, [TV2000 - Siamo Noi](#)



10 ottobre 2025, [RAI Parlamento - Spaziolibero](#)



2 dicembre 2025, [TG2 Italia Europa](#)





Interventi TV: nazionali

18 dicembre 2025, [Padre Pio TV - Taglio Alto](#)



Interventi TV: regionali

25 gennaio 2025, replica 22 febbraio e 22 marzo,
[Rai 3 Lombardia - Co.Re.Com.](#)



1 marzo 2025, [Rai 3 Piemonte - Co.Re.Com.](#)



29 marzo 2025, [Rai 3 Lazio - Co.Re.Com.](#)



Interventi TV: regionali

26 aprile 2025, [Rai 3 Lombardia - Co.Re.Com.](#)



5 luglio 2025, [Rai 3 Piemonte - Co.Re.Com.](#)



19 luglio 2025, [Rai 3 Campania - Co.Re.Com.](#)





Interventi TV: regionali

26 luglio 2025, replica 23 agosto e 20 settembre,
[RAI 3 Lombardia - Co.Re.Com.](#)



24 settembre 2025, [TGR Lombardia - edizione delle 14:00](#)



24 settembre 2025, [TGR Lombardia - edizione delle 19:30](#)





Interventi TV: regionali

30 settembre 2025, [Otto Channel - TG News - ore 14](#)



11 ottobre 2025, replica 20 dicembre, [Rai 3 Piemonte - Co.Re.Com.](#)



18 ottobre 2025, replica 8 novembre, 29 novembre e 20 dicembre, [Rai 3 Lombardia - Co.Re.Com.](#)





Interventi TV: regionali

24 ottobre 2025, [Otto Channel - TG News - ore 19:45](#)



29 novembre 2025, [Rai 3 Campania - Co.Re.Com.](#)



20 dicembre 2025, [Rai 3 Lazio - Co.Re.Com.](#)





Interventi radiofonici e podcast nazionali

16 marzo 2025, [Rai Parlamento - Spaziolibero](#)



26 settembre 2025, [Due di Denari](#)



19 ottobre 2025, [Rai Parlamento - Spaziolibero](#)



23 ottobre 2025, [Buongiorno InBlu](#)



4 dicembre 2025, **Avvenire** - [podcast "A fattor comune"](#)
realizzato in collaborazione con BPER Banca



Interventi radiofonici: regionali

25 gennaio 2025, replica 22 febbraio e 22 marzo, **Co.Re.Com Lombardia**

22 febbraio 2025, **Co.Re.Com Piemonte**

26 aprile 2025, **Co.Re.Com Lombardia**

19 luglio 2025, **Co.Re.Com Piemonte**

26 luglio 2025, replica 23 agosto e 20 settembre, **Co.Re.Com Lombardia**

27 settembre 2025, replica 6 dicembre, **Co.Re.Com Piemonte**



4 ottobre 2025, replica 5 ottobre, **Radio Marconi**



18 ottobre 2025, replica 8 novembre, 29 novembre e 20 dicembre, **Co.Re.Com Lombardia**



Passaggi gratuiti video di sensibilizzazione sul Giorno del Dono: Donare rende felici

- 27 settembre - 2 ottobre, **RAI**: 15 passaggi complessivi
- 28 settembre - 4 ottobre, **Mediaset**: 30 passaggi complessivi
- 28 settembre - 4 ottobre **Sky**: 132 passaggi complessivi
- 28 settembre - 11 ottobre, **La7**: 62 passaggi complessivi
- 28 settembre - 11 ottobre, **Discovery**: 140 passaggi complessivi





Video utilizzati

- Donare rende felici

Video-spot destinato alla trasmissione su RAI



- Donare rende felici

Video-spot personalizzato per Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025 destinato alla messa in onda su Mediaset, Sky, La7 e Warner Bros. Discovery





Comunicati stampa

20 marzo 2025 - [Due contest, una missione: raccontare il valore del dono](#)

21 maggio 2025 - [Il decennale del Giorno del Dono ha la sua capitale: Irpinia Sannio Capitale Italiana del Dono 2025](#)

27 giugno 2025 - [Assemblea aperta dei Soci CESVOLAB: al centro il progetto "Irpinia Sannio Capitale Italiana del Dono 2025"](#)

8 luglio 2025 - [#DonareMiDona Scuole - al via le votazioni: la giuria popolare e la giuria tecnica decreteranno i vincitori](#)

29 luglio 2025 - [Giro dell'Italia che Dona: #10annidiDonoDay. Appuntamento a ottobre a Pietrelcina per conoscere tutti i vincitori e festeggiare insieme i 10 anni della Legge Giorno del Dono](#)

18 settembre 2025 - [INVITO STAMPA "Noi doniamo" - 8° rapporto sul dono in Italia](#)

24 settembre 2025 - [I giovani con il dono cambiano il loro mondo](#)

4 ottobre 2025 - [Decennale del Giorno del Dono: Irpinia Sannio Capitale Italiana del Dono 2025](#)

14 ottobre 2025 - [Giovani e dono, protagonisti di una nuova comunità solidale](#)





22 ottobre 2025 - [Presentazione dell'8° Rapporto "Noi doniamo" con focus Campania](#)

24 ottobre 2025 - [Campania: regione dai forti contrasti che, con i suoi 285.000 donatori, conquista il podio della generosità nel sud Italia](#)



























































































24 novembre 2025 - [Campagne natalizie solidali alla prova dei numeri](#)

Archivio completo articoli e interviste

Giro dell'Italia che Dona 2025 - #10annidiDonoDay apertura iscrizioni Giro d'Italia

-  247.Libero.it 9 luglio 2025
-  247.Libero.it 16 giugno 2025
-  247.Libero.it 20 marzo 2025
-  Anci.piemonte.it 14 maggio 2025
-  Ancilazio.it 28 luglio 2025
-  Ancilombardia.it 2 luglio 2025
-  Anteprema24.it 9 luglio 2025
-  Csvbari.com 16 aprile 2025
-  Csvlombardia.it 10 aprile 2025 2
-  Csvtaranto.it 14 aprile 2025
-  Focus-scuola.it 11 febbraio 2025
-  Istruzioneer.it 17 marzo 2025
-  OrizzonteScuola.it 16 giugno 2025
-  Orizzontescuola.it 18 marzo 2025
-  Ottopagine.it 9 luglio 2025
-  Padovanews.it 4 agosto 2025
-  Scuolainforma.it 20 marzo 2025
-  Scuolavivacampania.it 19 marzo 2025
-  Tvsette.net 9 luglio 2025



























































































Osservatorio sul Dono 2024 e 2025

-  Affari&Finanza (La Repubblica) 21 luglio 2025
-  Affaritaliani.it 9 luglio 2025
-  Arenadigitale.it 20 luglio 2025
-  Bancaforte.it 23 luglio 2025
-  BorsaeFinanza.it 10 luglio 2025
-  Fiscal-focus.it 9 luglio 2025
-  Il Giornale 10 luglio 2025
-  Il Giorno - Economia 8 settembre 2025
-  Il Resto del Carlino - Economia 8 settembre 2025
-  Il Riformista 31 ottobre 2025
-  Il Tempo 10 luglio 2025
-  Ilgiornale.it 10 luglio 2025
-  Ilgiornaleditalia.it 9 luglio 2025
-  Ilriformista.it 3 novembre 2025
-  Italia Oggi 10 luglio 2025
-  Italia-informa.com 9 luglio 2025
-  La Nazione - Economia 8 settembre 2025
-  La Repubblica 10 luglio 2025
-  Liberoquotidiano.it 9 luglio 2025
-  MF - Milano Finanza 10 luglio 2025
-  Milanofinanza.it 9 luglio 2025
-  Msn.comit 10 luglio 2025
-  Quotidiano.net 8 settembre 2025
-  Radioradicale.it 9 luglio 2025
-  Spaziolibero - RAI Parlamento TV - 10 ottobre 2025
-  Startmag.it 10 luglio 2025
-  Targatocn.it 13 gennaio 2025
-  Thewatcherpost.it 7 novembre 2025
-  Tiscali.it 25 settembre 2025
-  Torinoggi.it 13 gennaio 2025
-  Unionesarda.it 25 settembre 2025
-  VenetoneWS.it 13 giugno 2025
-  Virgilio.it 9 giugno 2025
-  Virgilio.it 11 giugno 2025
-  Vita 6 novembre 2025
-  Vita febbraio 2025
-  Vita.it 25 settembre 2025
-  Vita.it 29 gennaio 2025
-  Zazoom.it 25 settembre 2025 2
-  Zazoom.it 25 settembre 2025
-  Group.bper.it 3 luglio 2025
-  Ilcorrieredibologna.it 25 settembre 2025
-  Ilcorrieredifirenze.it 25 settembre 2025
-  IlDolomiti.it 25 settembre 2025
-  Ilgazzettino.it 25 settembre 2025
-  Ilgiornaleditalia.it 24 settembre 2025 2
-  Ilgiornaleditalia.it 24 settembre 2025 3
-  Ilgiornaleditalia.it 24 settembre 2025
-  Ilgiornaleditalia.it 25 settembre 2025
-  Ilgiornaleditorino.it 25 settembre 2025
-  Ilmattino.it 25 settembre 2025
-  Ilmessaggero.it 25 settembre 2025
-  Ilrestodelcarlino.it 25 settembre 2025
-  Ilsole24ore.com 21 settembre 2025
-  Ilsole24ore.com 22 settembre 2025
-  Ilsole24ore.com 25 settembre 2025
-  Iltempo.it 25 settembre 2025
-  Iodonna.it 19 ottobre 2025
-  Iodonna.it 25 settembre 2025
-  Italia Oggi 25 settembre 2025
-  Italiaoggi.it 24 settembre 2025
-  La Voce del Popolo 26 giugno 2025
-  Lacittadiroma.it 25 settembre 2025
-  Lavocedialba.it 13 gennaio 2025
-  Leggo.it 25 settembre 2025
-  Linkiesta.it 7 marzo 2025
-  Lmservizi.it 22 settembre 2025
-  Magazine-italia.it 25 settembre 2025
-  Milanoallnews.it 25 settembre 2025
-  Milanoonline.com 23 settembre 2025
-  Msn.comit 21 settembre 2025
-  Msn.comit 22 settembre 2025
-  Msn.comit 26 settembre 2025
-  Newsbiella.it 14 gennaio 2025
-  Ondazzurra.com 25 settembre 2025
-  Padovanews.it 9 giugno 2025
-  Padovanews.it 11 giugno 2025
-  Primopiano24.it 25 settembre 2025
-  Print Lovers 7 febbraio 2025
-  Quotidiano.net 25 settembre 2025
-  Quotidianodipuglia.it 25 settembre 2025
-  Radionapolicentro.it 25 settembre 2025
-  Rainews.it 24 settembre 2025
-  Sbircialnotizia.it 13 gennaio 2025
-  Sestopotere.com 20 novembre 2025
-  AskaneWS.it 25 settembre 2025
-  Bresciaoggi 17 giugno 2025
-  Businessonline.it 5 ottobre 2025
-  Campaniapress.it 25 settembre 2025
-  Cesvmessina.org 5 giugno 2025
















































Osservatorio sul Dono 2024 e 2025

-  Chivassoggi.it 13 gennaio 2025
-  Cittadi.it 25 settembre 2025
-  Cittadinapoli.com 25 settembre 2025
-  Corriere della Sera - Buone Notizie 23 settembre 2025
-  Corriere.it 25 settembre 2025
-  Corriereadriatico.it 25 settembre 2025
-  Corrieredellasardegna.it 25 settembre 2025
-  Corrierediancona.it 25 settembre 2025
-  Corrieredipalermo.it 25 settembre 2025
-  Cronachedelmezzogiorno.it 25 settembre 2025
-  Cronachediabruzzoemolise.it 25 settembre 2025
-  Cronachedibari.com 25 settembre 2025
-  Cronachedimilano.com 25 settembre 2025
-  Csvbari.com 4 giugno 2025
-  Csvcatanzaro.it 10 giugno 2025
-  Csvlombardia.it 3 ottobre 2025
-  Csvlombardia.it 4 giugno 2025
-  Csvlombardia.it 10 aprile 2025
-  Csvmarche.it 13 giugno 2025
-  Csvtaranto.it 4 giugno 2025
-  Dailymagazine febbraio 2025
-  Eventi.news 6 novembre 2025
-  Famiglia Cristiana 2 ottobre 2025
-  Famiglia Cristiana 9 gennaio 2025
-  Familiacristiana.it 30 settembre 2025
-  Forumitalia.info 25 settembre 2025
-  Forumterzosettore.it 6 giugno 2025
-  Forumterzosettore.it 24 settembre 2025
-  Gazzetta di Carpi 17 maggio 2025
-  Gazzetta di Modena Nuova 17 maggio 2025
-  Gazzettadigenova.it 25 settembre 2025
-  Gazzettamatin.com 25 settembre 2025
-  Giornaleradiosociale.it 25 settembre 2025
-  Giovannilucianelli.it 25 settembre 2025
-  Accadeora.it 25 settembre 2025
-  Adnkronos.com 13 gennaio 2025
















Eventi IID: Irpinia Sannio Capitale del Dono

- | | | |
|--|---|---|
|  Irpiniaoggi.it 7 maggio 2025 |  Orticalab.it 22 ottobre 2025 |  Binews.it 6 ottobre 2025 |
|  Irpiniaoggi.it 8 luglio 2025 |  Ottopagine.it 11 ottobre 2025 |  Binews.it 28 giugno 2025 |
|  Irpiniaoggi.it 27 giugno 2025 |  Ottopagine.it 19 agosto 2025 |  Canale58.com 29 settembre 2025 |
|  Istituzioni24.it 24 ottobre 2025 |  Ottopagine.it 22 ottobre 2025 |  Cityumorsabruzzo.it 11 ottobre 2025 |
|  Korazym.org 1 settembre 2025 |  Ottopagine.it 28 agosto 2025 |  Corriere di Viterbo e della Provincia 11 ottobre 2025 |
|  Korazym.org 2 ottobre 2025 |  Ottopagine.it 30 agosto 2025 |  Corriereirpinia.it 7 maggio 2025 |
|  Korazym.org 6 novembre 2025 |  Ottopagine.it 30 giugno 2025 |  Corriereirpinia.it 11 ottobre 2025 |
|  Korazym.org 22 ottobre 2025 |  Ottopagine.it 30 settembre 2025 |  Corriereirpinia.it 19 agosto 2025 |
|  Labtv.it 9 luglio 2025 |  Pangeapress.it 24 ottobre 2025 |  Corriereirpinia.it 23 ottobre 2025 |
|  Labtv.it 10 maggio 2025 |  Radioinblu.it 23 ottobre 2025 |  Corriereirpinia.it 26 giugno 2025 |
|  Labtv.net 7 maggio 2025 |  Rainews.it 10 maggio 2025 |  Corriereirpinia.it 26 maggio 2025 |
|  Labtv.net 8 maggio 2025 |  Realtasannita.it 26 luglio 2025 |  Corriereirpinia.it 28 giugno 2025 |
|  Labtv.net 22 ottobre 2025 |  Realtasannita.it 30 agosto 2025 |  Cronachedelsannio.it 8 maggio 2025 |
|  Labtv.net 24 ottobre 2025 |  Retenews24.it 30 giugno 2025 |  Cronachedelsannio.it 10 maggio 2025 |
|  Labtv.net 27 giugno 2025 |  Retenews24.it 30 settembre 2025 |  Csvcatanzaro.it 4 giugno 2025 |
|  Milanoallnews.it 1 agosto 2025 |  Salernocitta.com 24 ottobre 2025 |  Ecodelsannio.it 21 ottobre 2025 |
|  Milanoallnews.it 9 ottobre 2025 |  Salernonotizie.it 25 ottobre 2025 |  Forumterzosettore.it 29 luglio 2025 |
|  Ntr24.tv 8 maggio 2025 |  Telenostra.tv 11 ottobre 2025 |  Freemondoweb.com 8 maggio 2025 |
|  Ntr24.tv 10 maggio 2025 |  Telenostra.tv 28 giugno 2025 |  Fremondoweb.com 10 ottobre 2025 |
|  Ntr24.tv 21 maggio 2025 |  Tvsette.net 9 luglio 2025 |  Il Centro - Ed. Teramo 10 ottobre 2025 |
|  Ntr24.tv 24 ottobre 2025 2 |  TVsette.net 22 ottobre 2025 |  Il Centro 10 ottobre 2025 |
|  Ntr24.tv 24 ottobre 2025 |  Tvsette.net 30 agosto 2025 |  Il Mattino - Ed. Avellino 29 giugno 2025 |
|  Ntr24.tv 27 giugno 2025 |  Tvsette.net 30 settembre 2025 |  Il Mattino - Ed. Benevento 1 ottobre 2025 |
|  Ntr24.tv 27 ottobre 2025 |  Vdossier.it 31 luglio 2025 |  Il Mattino - Ed. Benevento 3 ottobre 2025 |
|  Ntr24.tv 28 giugno 2025 |  Virgilio.it 11 ottobre 2025 |  Il Mattino - Ed. Benevento 9 maggio 2025 |
|  Ntr24.tv 30 agosto 2025 |  Virgilio.it 19 agosto 2025 |  Il Mattino - Ed. Benevento 26 ottobre 2025 |
|  Ntr24.tv 30 settembre 2025 |  Virgilio.it 25 ottobre 2025 |  Il Sannio 10 maggio 2025 |
|  Orticalab.it 7 maggio 2025 |  Zazoom.it 10 ottobre 2025 |  Il Sannio 11 maggio 2025 |
|  Orticalab.it 11 ottobre 2025 |  Zazoom.it 21 maggio 2025 |  Il Sannio 23 ottobre 2025 |
|  Orticalab.it 20 agosto 2025 |  Zazoom.it 30 agosto 2025 |  Ildenaro.it 25 ottobre 2025 |

Eventi IID: Irpinia Sannio Capitale del Dono



























































































-  [Ilsannioquotidiano.it](#) 10 maggio 2025
-  [Infosannionews.it](#) 22 ottobre 2025
-  [Infosannionews.it](#) 29 settembre 2025
-  [Infosannionews.it](#) 30 agosto 2025
-  [Irpinia24.it](#) 2 ottobre 2025
-  [Irpinianews.it](#) 19 agosto 2025
-  [Irpinianews.it](#) 22 ottobre 2025
-  [Irpinianews.it](#) 26 giugno 2025
-  [Irpiniaoggi.it](#) 10 maggio 2025
-  [Irpiniaoggi.it](#) 20 agosto 2025
-  [Irpiniaoggi.it](#) 24 ottobre 2025
-  [Irpiniaoggi.it](#) 26 giugno 2025
-  [Avantionline.it](#) 24 ottobre 2025
-  [Avantionline.it](#) 30 settembre 2025
-  [Avellinotoday.it](#) 8 luglio 2025
-  [Avellinotoday.it](#) 8 maggio 2025
-  [Avellinotoday.it](#) 9 luglio 2025
-  [Avellinotoday.it](#) 10 maggio 2025
-  [Avellinotoday.it](#) 10 ottobre 2025
-  [Avellinotoday.it](#) 11 ottobre 2025
-  [Avellinotoday.it](#) 21 maggio 2025
-  [Avellinotoday.it](#) 26 giugno 2025
-  [Avellinotoday.it](#) 27 agosto 2025
-  [Avellinotoday.it](#) 28 giugno 2025
-  [Avellinozon.it](#) 11 ottobre 2025
-  [Avvenire](#) 30 luglio 2025
-  [Beneventonews24.it](#) 2 ottobre 2025
-  [Beneventonews24.it](#) 8 maggio 2025
-  [Beneventonews24.it](#) 10 maggio 2025
-  [BeneventoNews24.it](#) 10 settembre 2025
-  [Beneventonews24.it](#) 22 ottobre 2025
-  [Beneventonews24.it](#) 27 giugno 2025
-  [Beneventonews24.it](#) 29 settembre 2025
-  [Beneventonews24.it](#) 30 agosto 2025
-  [Binews.it](#) 1 ottobre 2025
-  [Binews.it](#) 1 settembre 2025
-  [Binews.it](#) 10 maggio 2025
-  [Binews.it](#) 25 ottobre 2025
-  [247.Libero.it](#) 9 luglio 2025
-  [247.Libero.it](#) 19 agosto 2025
-  [247.Libero.it](#) 28 agosto 2025
-  [Agenzianova.it](#) 4 ottobre 2025
-  [Ancicampania.it](#) 25 ottobre 2025
-  [Anteprima24.it](#) 10 maggio 2025
-  [Anteprima24.it](#) 22 ottobre 2025
-  [Anteprima24.it](#) 28 giugno 2025
-  [Anteprima24.it](#) 30 agosto 2025

Eventi IID: 17 ottobre 2025, Giovani e dono, protagonisti di una nuova comunità solidale

-  Corriere di Saluzzo 30 ottobre 2025
-  Corrieredisaluzzo.it 3 novembre 2025
-  CuneoCronaca.it 14 ottobre 2025
-  Cuneodice.it 14 ottobre 2025
-  Forumterzosettore.it 14 ottobre 2025
-  Korazym.org 18 ottobre 2025
-  La Guida (CN) 16 ottobre 2025
-  Lavocedialba.it 14 ottobre 2025
-  Liceobodoni.edu.it 18 ottobre 2025
-  Targatocn.it 14 ottobre 2025
-  Targatocn.it 22 ottobre 2025
-  Vdossier.it 13 ottobre 2025
-  Virgilio.it 14 ottobre 2025 2
-  Virgilio.it 14 ottobre 2025
-  Virgilio.it 22 ottobre 2025

Eventi: iniziative

Giro dell'Italia che Dona 2025 - #10annidiDonoDay

-  L'Ancora 23 novembre 2025
-  LaVallee.Netweek.it 8 ottobre 2025
-  Legnanonews.it 16 settembre 2025
-  Malpensa24.it 18 settembre 2025
-  Mattinopadova.it 4 ottobre 2025
-  Met.cittametropolitana.fi.it 16 ottobre 2025
-  Monolitenotizie.it 1 ottobre 2025
-  Msn.comit 9 ottobre 2025
-  Msn.comit 12 ottobre 2025
-  Msn.comit 30 settembre
-  Orticalab.it 11 ottobre 2025
-  Ottopagine.it 5 settembre 2025
-  Ottopagine.it 11 ottobre 2025
-  Ottopagine.it 13 maggio 2025
-  Padovaoggi.it 4 ottobre 2025
-  Padovaoggi.it 25 settembre 2025
-  Parmadaily.it 2 ottobre 2025
-  Piacenzasera.it 23 ottobre 2025
-  Primamilanoovest.it 19 settembre 2025
-  Quicosenza.it 28 settembre 2025
-  Quilicata.it 29 settembre 2025
-  Quimesagne.it 5 ottobre 2025
-  Reggiotoday.it 13 ottobre 2025
-  Renonews.it 30 settembre 2025
-  Reportpistoia.com 19 settembre 2025
-  Retesei.com 15 maggio 2025
-  Rietilife.com 1 ottobre 2025
-  Rietilife.com 3 ottobre 2025
-  Rietinvetrina.it 27 settembre 2025
-  Rietinvetrina.it 27 settembre 2025
-  Rovigo.news 25 settembre 2025
-  Sabiniatv.it 26 settembre 2025
-  Sabiniatv.it 27 settembre 2025
-  Sempionenews.it 11 settembre 2025
-  Sempionenews.it 16 settembre 2025
-  Tarantinitime.it 29 settembre 2025
-  Taranto Buonasera 2 ottobre 2025
-  Taranto Buonasera 2 ottobre 2025
-  TarantoBuonasera.it 29 settembre 2025
-  TarantoBuonasera.it 30 settembre 2025
-  Telenostra.tv 11 ottobre 2025
-  Telesense.it 8 ottobre 2025
-  Telesense.it 13 ottobre 2025
-  Ticinonotizie.it 18 settembre 2025
-  Trcgiornale.it 15 settembre 2025
-  Tusciatimes.eu 1 ottobre 2025
-  Tvsette.net 13 maggio 2025
-  Valledaostaglocal.it 13 settembre 2025
-  Valledaostaglocal.it 26 settembre 2025
-  Valsangro.net 4 ottobre 2025
-  Varesenews.it 5 ottobre 2025
-  Virgilio.it 11 ottobre 2025
-  Zazoom.it 6 ottobre 2025
-  Zazoom.it 10 ottobre 2025
-  Zonalocale.it 4 ottobre 2025
-  Buonasera24.it 30 settembre 2025
-  Calabriainchieste.it 26 settembre 2025
-  Chietitoday.it 3 ottobre 2025
-  Chietitoday.it 29 settembre 2025
-  Cityrumorsabruzzo.it 3 ottobre 2025
-  Comune.imola.bo.it 3 ottobre 2025
-  Coriglianocalabro.it 27 settembre 2025
-  Corriere della Valle 2 ottobre 2025
-  Corriere della Valle 9 ottobre 2025
-  Corriereditaranto.it 29 settembre 2025
-  Corriereirpinia.it 5 settembre 2025
-  Corriereirpinia.it 11 ottobre 2025
-  CorrierePL.it 29 settembre 2025
-  Cronacacomune.it 8 ottobre 2025
-  Cronachetarantine.it 29 settembre 2025
-  Estense.com 8 ottobre 2025
-  Estense.com 9 ottobre 2025
-  Estense.com 11 ottobre 2025
-  Ferrara24ore.it 9 ottobre 2025
-  Formatrieti.it 27 settembre 2025
-  Freemondoweb.com 13 maggio 2025
-  Gazzettabenevento.it 15 ottobre 2025
-  Gazzettamatin.com 8 settembre 2025
-  Giustizia.it 7 novembre 2025
-  Gualdonews.it 23 settembre 2025
-  Idearadionelmondo.it 6 ottobre 2025
-  Il Centro - Ed. Chieti 3 ottobre 2025
-  Il Messaggero - Ed. Rieti 2 ottobre 2025
-  Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia 9 ottobre 2025
-  Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia 12 ottobre 2025
-  Il Risveglio Popolare 2 ottobre 2025
-  Ilgiornaledichieti.it 3 ottobre 2025
-  Ilgiorno.it 17 settembre 2025
-  Ilpescara.it 2 ottobre 2025
-  Ilpiacenza.it 18 settembre 2025

Eventi: iniziative

Giro dell'Italia che Dona 2025 - #10annidiDonoDay

-  Ilreggino.it 11 ottobre 2025
-  Ilrestodelcarlino.it 5 ottobre 2025
-  Ilrestodelcarlino.it 9 ottobre 2025
-  Ilrestodelcarlino.it 12 ottobre 2025
-  IIsaronno.it 10 ottobre 2025
-  Immediato.net 26 settembre 2025
-  Informagiovani.fe.it 3 ottobre 2025
-  Informazione.news 28 ottobre 2025
-  Infosannionews.it 13 maggio 2025
-  La Nazione - Ed. Umbria-Terni 24 settembre 2025
-  La Stampa - Ed. Valle d'Aosta 12 settembre 2025
-  la Vallee Notizie 4 ottobre 2025
-  la Vallee Notizie 13 settembre 2025
-  La Voce (Perugia) 3 ottobre 2025
-  La Voce di Ferrara Comacchio 3 ottobre 2025
-  Labtv.net 13 maggio 2025
-  Lancianonews.net 4 ottobre 2025
-  Agenparl.eu 12 novembre 2025
-  Agensalute.it 9 ottobre 2025
-  Agensir.it 2 ottobre 2025
-  Agensir.it 23 settembre 2025
-  Agoranotizia.it 6 ottobre 2025
-  Aido.it 22 ottobre 2025
-  Aisla.it 30 settembre 2025
-  Anteprema24.it 13 maggio 2025
-  AostaSera.it 3 ottobre 2025
-  Ausl.fe.it 9 ottobre 2025
-  Avellinotoday.it 10 ottobre 2025
-  Avellinotoday.it 11 ottobre 2025
-  Avellinozon.it 11 ottobre 2025
-  Beneventogiornale.com 14 maggio 2025
-  Binews.it 5 settembre 2025
-  Blunote.it 30 settembre 2025
-  Bobine.tv 6 settembre 2025

Gli articoli principali

30 luglio 2025, **Avvenire**

ISTAT Diminuiscono a 4,7 milioni (-3,6%) gli impegnati



I volontari in netto calo (ma fanno la differenza)

Arena e Campisi a pagina 9

**Coesione
 sociale**

Il volontariato resiste: 4,7 milioni si mobilitano per il bene comune

CINZIA ARENA
 Milano

Sono 4,7 milioni gli italiani che scelgono di dedicare il loro tempo al volontariato: il 9,1% della popolazione. Che si tratti di servire alla mensa dei poveri o di tenere compagnia agli anziani, di pulire le spiagge o di mobilitarsi contro il cambiamento climatico. A fotografare questo esercito silenzioso che si occupa del bene comune è l'Istat nell'Indagine multiscopo "Uso del tempo 2023" che coinvolge 25mila famiglie e include la seconda edizione, la prima risale al 2013, di uno modulo dedicato al lavoro volontario.

Dal rapporto emergono luci ed ombre di quello che in Italia continua ad essere un "pilastro" della coesione sociale. Diminuisce il numero di chi si mette a disposizione, cambiano le modalità, più flessibili e meno strutturate, ma non lo spirito di servizio con il quale si sceglie di dare il proprio contributo. Rispetto a dieci anni fa l'incidenza dei volontari sul totale della popolazione (di età superiore ai 15 anni) ha avuto un drastico calo del 3,6%. Una contrazione attesa e legata, secondo l'istituto di statistica, alla pandemia. Il volontariato organizzato, quello svolto attraverso gruppi, associazioni o organizzazioni, coinvolge il 6,2% della popolazione

(3,2 milioni di persone). Quello non organizzato, che consiste in aiuti diretti offerti a persone esterne alla propria famiglia, alla comunità o all'ambiente, riguarda il 4,9% (2,5 milioni). Tra i volontari il 46,1% opera solo in contesti organizzati, il 32,2% solo in modo autonomo, mentre una quota significativa (il 21,7%, circa un milione di persone, con un aumento consistente rispetto all'8,1% del 2013), sceglie una modalità "ibrida". La partecipazione presenta una frattura territoriale: al Nord quella complessiva è dell'11,9%, al Centro scende all'8,8% e al Sud si dimezza, toccando appena il 5,5%. Non si registrano invece sostanziali differenze di ge-

neri: i livelli di partecipazione si sono avvicinati per il calo maggiore tra gli uomini che preferiscono le attività organizzate mentre le donne sono più propense ad operare in modo diretto.

L'identikit del volontario tipo vede ancora una presenza considerevole di laureati e adulti: si tratta delle categorie storicamente più attive. Tra i laureati il 10,3% partecipa al volontariato organizzato e il 7,9% all'aiuto diretto. Sono soprattutto over45 e pensionati a dedicarsi agli altri: i tassi più alti di partecipazione riguardano i 45-64 anni (7,2% per l'organizzato e 5,9% per il diretto), seguiti dagli over65. Al contrario, nel decennio 2013-2023, si assiste ad una disaffezione dei più giovani. La fascia d'età compresa tra i 25 e i 44 anni è quella con le contrazioni più marcate. Limitata e in forte calo è la presenza degli studenti (5,5% per il volontariato organizzato e 3,4% per quello non organizzato). Unica nota positiva il grande impegno, anche in termini di tempo, dei giovani volontari. Come dire: pochi ma buoni.

Secondo l'indagine, le attività ricreative e culturali sono il settore più attivo che coinvolge quasi un volontario su quattro. Seguono l'assistenza sociale e la protezione civile (22%), le attività religiose (17,2%), la sanità (15,1%) e lo sport (7%). Rispetto al 2013 aumentano i volontari "organizzati" nei settori ricreativo e culturale, nell'assistenza sociale e protezione civile e l'ambiente. Diminuiscono in quelli religioso, sportivo e sanitario. In diminuzione anche il tempo medio dedicato: passa da 19 a 18 ore al mese. La flessione è più marcata nelle attività non organizzate (da 16 a 11 ore), mentre quelle organizzate si mantengono relativamente stabili. Questo diverso andamento si deve al fatto che il secondo richiede comunque un impegno costante, data la sua forma più struttura-

ta, mentre quello non organizzato rappresenta una pratica più occasionale e meno impegnativa. Il rapporto dell'Istat segnala una tendenza a un volontariato flessibile, autodiretto e spesso legato a contesti specifici.

Fare il volontario è comunque una scelta di vita: oltre il 70% era già attivo prima della pandemia, a conferma di una forte continuità nell'impegno. Solo il 2,6% ha iniziato durante l'emergenza, mentre il 26,4% ha cominciato dopo il 2020 per altre ragioni. Circa l'84,6% dei volontari organizzati è attivo da almeno un anno, e quasi quattro su 10 (38%) da oltre 10 anni.

Rispetto al 2013 si delinea un volontariato in trasformazione, con una partecipazione più orientata al benessere sociale e alla cura del territorio, in linea con i bisogni emersi negli ultimi anni.

Si registrano cambiamenti significativi nei destinatari dell'aiuto diretto. Diminuisce sensibilmente la quota di sostegno rivolto ad amici, vicini e conoscenti che, pur restando la categoria prevalente, passa dal 66,8% al 56,7%. Si riduce anche l'assistenza a persone sconosciute fino all'inizio della relazione di aiuto (dal 14,6% al 9,7%), segno di un diverso modo di interpretare l'aiuto personale.

Al contrario, cresce in modo marcato la quota di aiuti indirizzati alla collettività, all'ambiente e al territorio, che passa dal 16,6% al 31,3%, un valore quasi raddoppiato rispetto al 2013.

Dal rapporto emerge infine che fare volontariato porta una serie di ricadute positive sulla sfera personale: dal miglioramento del benessere individuale (indicato dal 26%), all'ampliamento delle relazioni sociali. Altri effetti segnalati sono il cambiamento del punto di vista sulle cose e lo sviluppo di una coscienza civile.

Tra le motivazioni che spingono

gli italiani ad avvicinarsi a questo mondo ci sono gli ideali condivisi (31,1%) e il bene comune (21,5%) nel volontariato organizzato. Per quanto riguarda l'aiuto diretto, prevalgono motivazioni pragmatiche: aiutare in caso di emergenza (27,5%) o assistere persone bisognose di cure (24,6%) sono le due spinte principali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAPPORTO

L'indagine Istat fotografa un calo della partecipazione attribuito alla pandemia. Crescono le forme di aiuto non organizzato e l'attenzione al territorio.

Italia del Dono: appuntamento in Campania per Pedizione 2025

L'Italia del Dono si dà appuntamento quest'anno nel cuore della Campania per la più grande festa del dono d'Italia, nell'anno del suo primo decennale, realizzata dall'Istituto Italiano della Donazione in collaborazione con il CESVOLAB - CSV Irpinia Sannio ETS. Sarà Pietrelcina (BN), il prossimo 3 ottobre, a ospitare le premiazioni dei diversi contest organizzati per l'occasione. Studenti da tutta Italia racconteranno la propria idea di dono,

affiancati da Enti del Terzo Settore del territorio, Comuni, imprese virtuose e cittadini che, insieme, daranno vita a un grande evento all'insegna della solidarietà e della partecipazione civica.

L'edizione del 2025 inizia il 24 settembre a Milano con l'evento in collaborazione con Bper Banca e la presentazione dei dati dell'Osservatorio sul dono, la più longeva indagine sulla raccolta fondi in Italia. La festa colorerà poi tutto lo stivale con diverse iniziative tra settembre e ottobre e avrà il suo centro in Irpinia Sannio Capitale Italiana del Dono 2025. Anche quest'anno il Giro prevede una partecipazione corale: tutti possono organizzare una o più iniziative dal primo settembre al 31 ottobre, partecipando così ai contest disponibili sul sito www.giornodeldono.org.

Tra le numerose media partnership dell'evento ricordiamo anche *Avvenire*, insieme a *InBlu2000*, *TV2000* e *Famiglia Cristiana*. Novità del 2025 è invece la nuovissima media partnership di "Ma Che Razza di Umani", il videopodcast che racconta storie di persone impegnate nel sociale, evidenziando il loro contributo nel migliorare la società attraverso azioni concrete e quotidiane.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



061283

Gli articoli principali

23 settembre 2025, **Corriere della Sera - Buone Notizie**
 (cartaceo e [online](#))

IL RAPPORTO IID

Italia del dono, si può fare di più

Il nostro Paese è propenso alla generosità ma aiuta soprattutto nelle emergenze
 E il non profit fatica ad allargare il bacino
 Campagne innovative e più trasparenza
 Cresce il civismo, sostegno a cause mirate

Ivan Nissoli
 Il Terzo settore deve impegnarsi di più per far crescere il numero di donatori

di **Giulio Sensi**

I risparmi degli italiani crescono, anche se cresce molto meno il loro valore vista l'inflazione e il lievitare costante dei prezzi. Nonostante questo, la voglia di donare per le buone cause non si indebolisce, aumenta a poco a poco. Gli italiani mettono mano al portafogli soprattutto quando il Paese affronta emergenze come le alluvioni che spingono tante persone a fare la loro parte per aiutare chi ha bisogno. Dieci anni fa il Parlamento sancì la nascita del Giorno del Dono il 4 ottobre, lo stesso giorno in cui si festeggia San Francesco. Ogni anno l'Istituto Italiano della Donazione (IID), con il sostegno di Bper Banca, realizza e diffonde gratuitamente il Rapporto «Noi doniamo» che misura con dati statistici esistenti la propensione al dono degli italiani; una delle tendenze indagate riguarda la donazione economica. E nomina una città, o un territorio, Capitale del Dono. Il titolo per il 2025 è stato conquistato in Campania dall'Irpinia Sannio. «In questi anni - racconta Ivan Nissoli, presidente dell'Iid - è cresciuta la cultura del dono. I dati ci dicono che siamo ancora dentro l'onda lunga di recupero dopo la pandemia che l'aveva affievolita, anche se siamo ancora sotto i livelli registrati prima del Covid. Siamo però

recuperando la cultura e la predisposizione da parte delle persone a donare sia a livello informale sia alle organizzazioni non profit». L'Iid indaga ogni anno lo stato delle raccolte fondi fra un campione di organizzazioni. Anche per il 2024 le donazioni da parte degli individui si confermano le forme di aiuto più diffuse per il 63% delle realtà interpellate, seguite dal 5 per mille (36%) e solo in piccola parte, l'1%, dai lasciti testamentari, l'eredità che chi, prima di andarsene, destina a cause solidali. «Questo - aggiunge Nissoli - racconta il rapporto di fiducia che si crea fra le persone e le organizzazioni. Ma è anche vero che il Terzo settore deve lavorare affinché il numero delle persone che donano cresca sempre di più. In un momento di crisi economica, e di fatica del ceto medio, è significativo che aumentino comunque». Le realtà del non profit faticano a trovare nuovi donatori (una su tre non ci riesce secondo i dati dell'Iid). Tante stanno provando a utilizzare l'intelligenza artificiale per raggiungere di nuovi con le campagne, ma fanno fatica a farcela. Gli italiani, mossi anche dalla commozione quando assistono alle emergenze, scelgono di donare direttamente a chi ha bisogno. Doxa indaga ogni

anno le pratiche di dono e nel 2024 ha registrato una certa diminuzione sia delle donazioni informali sia di quelle al Terzo settore. «Le informali - spiega Valeria Reda, responsabile e coordinatrice della ricerca Italiani Solidali di Doxa - sono le più diffuse, ma il calo ha riguardato tutte le donazioni perché, per fortuna, non c'è stata un'emergenza come negli anni precedenti. Infatti, sull'onda dell'emergenza ciurano e fanno la loro parte, ma poi faticano a rimanere solidali». Le donazioni spontanee sono molto radicate e vengono raccolte soprattutto durante le Messe o le celebrazioni religiose. «Tutte le altre - aggiunge Reda - sono derivate dalla tendenza di disintermediare la propria donazione: si va meno a supporto del non profit. Da un certo punto di vista è un dato positivo, perché si percepisce la possibilità dei donatori di esprimere la vicinanza per l'interesse civico o la sensibilità di sostenere alcune cause. Il non profit ne soffre, ma deve partire da questo presupposto e saper comunicare meglio la competenza, la trasparenza e l'efficienza».

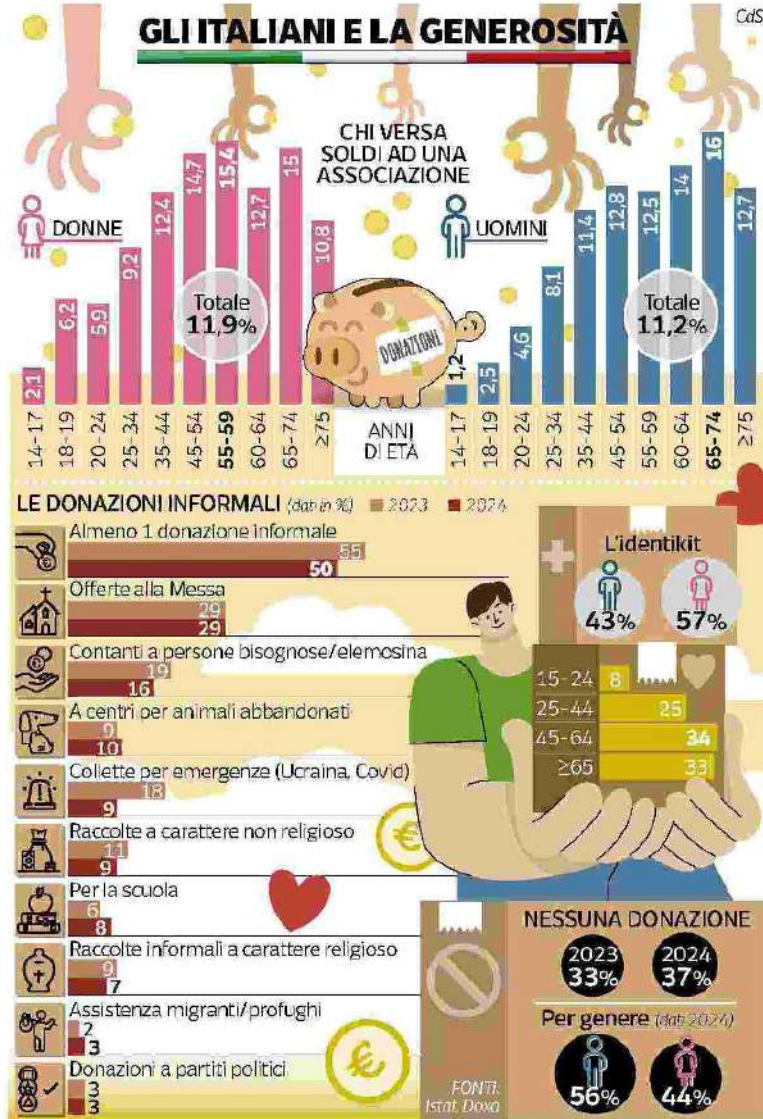
Donne e giovani

Doxa ha chiesto anche se le donazioni sono regolari o solo saltuarie: per l'82% sono

salutarie e solo per il 18% continuative. Le donne sono più generose degli uomini come emerge da tutte le statistiche esistenti. I giovani meno perché hanno minori disponibilità economiche. I donatori informali hanno età sensibilmente più alte. Ma, come si vede anche dai dati Istat, le giovani donne attingono al risparmio più dei ragazzi.

«La parte femminile - aggiunge Reda - è preponderante sempre, sono almeno 4% in più fra donatori, ma si accentua ulteriormente se ci focalizziamo sui donatori informali. Anche il titolo di studio caratterizza i donatori. Quelli informali sono meno istruiti e meno occupati lavorativamente». Pure la geografia rivela un'Italia diversamente generosa. Quelli informali sono di più nel Sud e nelle isole, mentre al Centro e al Nord si tende a dare il proprio contributo al non profit, dal momento che in questi territori sono attive più realtà del Terzo settore. «Il profilo del donatore informale - spiega ancora Reda - è quello di una donna di età avanzata e poco istruita che va più spesso a Messa. Sembra uno stereotipo, ma i dati lo confermano».

Oltre alla Messa, si dona soprattutto alle persone bisognose, ai cani e gatti per gli animali abbandonati e per le scuole.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



081283

Gli articoli principali

25 settembre 2025, **Italia Oggi** (cartaceo e [online](#))

In numeri nel report Noi doniamo. Poco digitale, nelle raccolte fondi meglio gli eventi di piazza

Aziende lontane dal non profit

Il 63% degli enti non ha avuto entrate da imprese private

DI MICHELE DAMIANI

Aziende private poco attive nel finanziamento agli enti non profit. Il 63% delle organizzazioni, infatti, dichiara di non aver registrato entrate nella raccolta fondi da parte delle imprese. La voce più importante rimane quella delle erogazioni liberali da persone fisiche, seguita dal 5x mille. Poco utilizzati gli strumenti digitali: la raccolta avviene ancora soprattutto tramite banchetti ed eventi di piazza. È quanto emerge dal rapporto «Noi doniamo», realizzato dall'Istituto italiano della donazione (Iid) con il supporto dell'Osservatorio sul dono e presentato ieri a Milano. Il report, giunto all'ottava edizione, è stato redatto in collaborazione con Bper banca, attraverso la funzione Bper bene comune guidata da **Daniele Pedrazzi**. Secondo il presidente Iid **Ivan Nissoli**, l'indagine è «uno strumento utile non solo per registrare gli andamenti delle forme di dono, ma anche per fornire chiavi di lettura su come tali pratiche si modificano ed evolvono».

Come si finanziano gli enti. Oltre a mettere insieme i dati di varie fonti, come Istat, rivista Vita e Doxa, il report Iid prevede anche una parte completamente originale. Si tratta dell'analisi che l'Istituto realizza dal 2008 sull'andamento delle raccolte fondi del terzo settore, sulla base dei dati di bilancio relativi all'esercizio precedente e alle previsioni per l'esercizio in corso. Per questa edizione, sono stati analizzati i numeri di 376 organizzazioni, rappresentative di 17 regioni italiane. Per prima cosa viene sottolineata la dimensione economica, fatta di «piccole e piccolissime realtà», visto che il 79% del campione dichiara di avere entrate inferiori a 300 mila euro. Ma da dove vengono queste entrate? Co-

me detto, la parte del leone la fanno i singoli individui: «la fonte di maggiori entrate nella raccolta fondi da individui si conferma essere l'erogazione liberale da persone fisiche (63%), seguita da un minore impatto del 5x1000 (36% vs il 39% del 2023)», si legge nel report. Basso, invece, il peso delle imprese private, con il 63% di enti che dichiara «di non avere entrate di raccolta fondi da aziende». Un dato in peggioramento rispetto al 2023, quando la percentuale si fermava al 59%. Anche per le società private, la forma privilegiata di sostegno al non profit è rappresentata dalle erogazioni liberali.

Digitale vs presenza. La raccolta online resta marginale. Secondo un'indagine Nexi citata nel report, solo il 49% delle organizzazioni intervistate utilizza strumenti digitali, pur con una crescita del 7% rispetto al 2023. Tra chi li impiega, il 70% preferisce il bonifico bancario online, seguito da piattaforme di pagamento (44%), Pos (29%) e carta di credito (22%).

Gli strumenti ritenuti più efficaci per raccogliere fondi restano banchetti ed eventi di piazza (40%) e manifestazioni dal vivo (30%). Nelle attività in presenza domina ancora il contante (44%), davanti al Pos (17%) e alle piattaforme digitali (10%).

La comunicazione. La scarsa apertura al digitale emerge anche nella trasparenza: solo il 44% degli enti pubblica il bilancio sul proprio sito (che è comunque consultabile tramite il Registro nazionale del terzo settore, a cui risultano iscritti il 92% degli enti). Una mancanza che incide sulle donazioni, come ha ricordato **Cinzia Di Stasio**, direttrice Iid: «la maggiore barriera alla donazione è la scarsità di informazioni e la percezione che

gli enti comunicano troppo poco, dimenticando che tra gli

strumenti di consultazione ci sono sito e pagine social. Per questo, l'Iid ha reso obbligatoria fin dall'inizio la pubblicazione dei bilanci e delle rendicontazioni su [www.iidonosicuro.it](#)».

La galassia dei donatori. In generale, secondo i dati Istat, il numero di italiani di età maggiore di 14 anni che hanno donato denaro a un'associazione almeno una volta nell'ultimo anno è aumentato di 0,6 punti percentuali, arrivando all'11,6% in confronto all'11% nel 2023: questo dato, in valore assoluto, attesta che in Italia ci sono 6 milioni e 21 mila donatori. Il 15,6% di essi ha un'età compresa fra i 65 e i 74 anni, seguiti rispettivamente dai 55-59enni (13,9%), dai 45-54enni (13,8%) e dai 60-64enni (13,3%). A questi, infine, si aggiungono anche coloro che non donano denaro, ma il tempo, ovvero i volontari; nel 2024 se ne contavano 5 milioni e 734 mila. Un numero, quindi, molto vicino a quello dei donatori.

© Riproduzione riservata

Supplemento a cura
 di **Michele Damiani**
mdamiani.consulenti@class.it



Un momento dei lavori del convegno

Gli articoli principali

2 ottobre 2025, **Famiglia Cristiana**

AZIENDE DI VALORE

LA VOGLIA DI DONARE NEL DNA DEGLI ITALIANI

La generosità fa parte del Dna degli italiani, anche nei periodi difficili. Dopo gli anni bui dell'emergenza Covid, si assiste a una ripresa della volontà di donare e di donarsi in favore degli altri e della comunità. È quanto emerge dall'**ottava edizione del rapporto *Noi doniamo***, curato dall'**Istituto Italiano della Donazione (iid)** in occasione del Giorno del dono 2025, che quest'anno celebra il suo primo decennale dalla Legge 110/15 che ha istituito in Italia - unico Paese al mondo - il 4 ottobre come Giorno del dono. L'Osservatorio sul dono, sostenuto da BperBanca e costituito dall'iid nel 2018, ha l'obiettivo di condividere dati e tendenze con le imprese, l'opinione pubblica, i media e il Terzo settore. Il rapporto indaga **tre dimensioni del dono - di denaro, di tempo e competenze (volontariato) e biologica**. Dagli ultimi dati emergono segnali positivi: nel 2024 (dati Istat) il numero di italiani sopra i 14 anni che hanno donato denaro a un'associazione almeno una volta nell'ultimo anno è aumentato di 0,6 punti percentuali, attestandosi all'**11,6%** rispetto all'**11%** nel 2023. **Anche l'impegno in attività di volontariato registra una crescita**, con una preminenza delle donne rispetto agli uomini. La percentuale più alta di donatori ha un'età compresa tra 65 e 74 anni. La regione con la quota più alta di donatori - **22,6%** - è il Trentino Alto Adige.

Gli articoli principali

16 ottobre 2025, La Guida (CN)

www.eccetampa.it

Venerdì 17 ottobre al cinema Monviso incontro e proiezione di "Cara Tunisia" per celebrare il Giorno del Dono

Un momento di dialogo con i giovani sulla comunità e sul futuro

Cuneo - (mic). Venerdì 17 ottobre alle 10 al cinema Monviso (via XX settembre, 14), si terrà l'incontro "Giovani e dono, protagonisti di una nuova comunità solidale" promosso dall'Istituto Italiano della Donazione e da Fondazione Crc in occasione del Giorno del Dono (previsto per il 4 ottobre). L'Italia festeggia quest'anno 10 anni della festa nazionale del dono e della donazione; per celebrare l'importanza di questa giornata, scuole, comuni, associazioni e cittadini organizzano eventi in tutto il Paese nell'ambito della rassegna "Giorno dell'Italia che Dona - #10annidiDonoDay".

A Cuneo, l'incontro pensato per l'occasione prevederà la presentazione e proiezione del documentario sociale promosso da Caritas "Cara Tunisia" alla presenza di oltre 230 studenti; seguito da un momento di dialogo aperto su

giovani, comunità e futuro, con gli interventi di Thomas Patriarca, ideatore del progetto "Cara Tunisia", Meriem Mejri, protagonista dello stesso, e Nougaye Ndiaye, autrice e attivista femminista ed antirazzista. Il documentario e il successivo dibattito sono pensati coinvolgere i giovani sul tema del dialogo tra culture ed esplorare il tema delle seconde generazioni. "Crediamo che i giovani debbano essere partecipi e protagonisti dei grandi temi del nostro tempo - ha dichiarato Thomas Patriarca - perché il futuro che stiamo costruendo riguarda soprattutto loro e quindi la proiezione del documentario non è solo la restituzione di un lavoro audiovisivo ma è un invito a riconoscere la forza delle nuove generazioni come agenti di cambiamento, capaci di leggere la realtà e raccontarla con occhi lucidi, affettivi e politici."



A seguire, ci sarà una seconda parte dell'incontro, dedicata alle testimonianze delle scuole della provincia che hanno partecipato al contest "Giorno del Dono 2025 - #10annidiDonoDay", ovvero la Scuola secondaria di primo grado Santorre di Santarosa di Savigliano e il Liceo Bodoni di Saluzzo che, con il podcast "Il manuale per sentirsi a casa", si è aggiudi-

cato il terzo posto nella categoria giuria popolare. Modera l'incontro il giornalista Giulio Sensi.

Per partecipare all'evento è necessaria la prenotazione al link: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdbarawc43xbJY5p1DsLMNV16v0Xx-vxP9WQMa6NxYVZWllg/viewform>. Info: www.istitutodanadonazione.it.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



081283

Gli articoli principali

26 ottobre 2025, **Il Mattino** - ed. Benevento

**La solidarietà
Pietrelcina capitale
dei volontari del dono**

Antonio Mastella a pag. 32



La celebrazione Giornata del dono Pietrelcina fulcro della solidarietà

► Manifestazione coordinata dal Cesvolab Irpinia-Sannio hanno partecipato associazioni, istituzioni pubbliche e private

Antonio Mastella

«È stato avviato un percorso che pone al centro le aree interne e che non si conclude qui. Siamo certi di aver lasciato un segno che resterà, perché racchiude la testimonianza concreta della cultura del dono e della grande storia di volontariato che caratterizza le nostre comunità». È così che Raffaele Amore, presidente del Cesvolab Irpinia-Sannio, ha tirato le somme di un'attività durata un mese, svoltasi a Pietrelcina, nel corso della quale si è celebrata la "Giornata del Dono", iniziativa di rilievo nazionale nata da una scelta dell'Istituto Italiano della Donazione (Iidd), presieduto da Ivan Nissoli, e diventata legge nel 2015. L'obiettivo è valorizzare le mille forme attraverso cui si può esprimere il dono della vicinanza a chi la vita non ha riservato il suo sorriso.

Dichiarato dall'Idi il territorio dell'Irpinia e del Sannio come capitale italiana del dono, non poteva essere luogo più simbolico di Pietrelcina, paese natale di San Pio, per rendere testimonianza del significato profondo del "dare

se stessi" agli altri. L'evento si è svolto con la partecipazione straordinaria di enti, associazioni e istituzioni, pubbliche e private, coordinati dall'Idi a livello nazionale e dal Cesvolab a livello territoriale. Per il secondo anno consecutivo, Bper Banca ha garantito il proprio supporto.

«La capacità di accoglienza e la propensione ad aiutare delle nostre province hanno trovato nuova linfa e visibilità. È un patrimonio acquisito che continuerà - ha sottolineato Amore - a vivere oltre questa iniziativa, proseguendo nelle scuole, nelle famiglie, nelle piazze e nei cuori delle persone».

Il sindaco di Pietrelcina, Salvatore Mazzone, si è detto profondamente coinvolto dal punto di vista morale per il messaggio emerso: «In un luogo che trasuda spiritualità in ogni angolo - ha spiegato - grazie all'eredità lasciataci da San Pio, siamo stimolati a vivere sempre più l'impegno del dialogo con il prossimo, ad amarlo. Il dono che ci ha lasciato il nostro Santo è quello di prodigarci per gli altri. E qui, con la giornata a lui dedicata, questo è stato esemplarmente ribadito». Sulle ragioni della scelta di celebrare in Campania il decennale

della fondazione dell'Idi si è soffermato Nissoli: «Abbiamo deciso di festeggiare il nostro decennale nel cuore di questa regione, che risponde sempre con calore ed entusiasmo alle iniziative legate al Giorno del Dono, insigne - ha ricordato - della medaglia del Presidente della Repubblica».

Tra i responsabili degli Ibs presenti anche il presidente dell'"Associazione Trapiantati di Fegato" Franco Martino, che ha commosso il pubblico con la narrazione della storia e dell'impegno dell'Atif, sottolineando come «non poteva scegliersi luogo migliore per comprendere il senso profondo del donarsi agli altri». L'appuntamento è servito anche a fare il punto sulle attività di volontariato, con la presentazione del rapporto curato dall'Osservatorio sul dono in Campania. A commentarlo sono stati, tra gli altri, Chiara Tommasini, presidente di Cesvnet, Giulio Sensi, direttore editoriale di *Véossier*, e Daniele Pedrazzi, responsabile Bper Bene Comune. Accanto ai successi conseguiti, sono state evidenziate anche le difficoltà che ancora ostacolano uno sviluppo pieno della cultura del dono. «È un dato - ha evidenziato Amore - che si lega agli ostacoli

che ancora frenano lo sviluppo nelle nostre aree». Tra le iniziative da intraprendere, secondo Amore, «una più intensa sinergia con gli enti locali».

Una proposta che il presidente vicario dell'Ami Campania, Francesco Marra, ha subito accolto: «Siamo pronti - ha dichiarato - a offrire tutta la disponibilità dell'associazione per coinvolgere ogni singolo comune dei 530 che compongono la nostra regione. Vi è bisogno che si radici da noi il sostegno ai meno fortunati in Campania è tra le regioni che vive maggiormente il disagio sociale. L'incontro si è concluso con la premiazione dell'"Officina Sociale Pro Arpaia Aps", vincitrice del concorso fotografico indetto per raccontare, attraverso le immagini, il valore della solidarietà».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



081283

Gli articoli principali

30 ottobre 2025, **Il Corriere di Saluzzo**

SCUOLA A Cuneo il liceo viene premiato per un progetto che parla di accoglienza, identità e comunità

Il Bodoni conquista il dono

SALUZZO Donare non è solo un gesto: è un modo di essere, di stare nel mondo, di costruire il futuro. Venerdì 17 ottobre, quasi centoventi studenti del liceo Bodoni, provenienti dalle classi 2ª F, 3ª A, 3ª KL, 4ª A, 5ª A e 5ª F, hanno partecipato all'incontro "Giovani e dono, protagonisti di una nuova comunità solidale", tenutosi al Cinema Monviso di Cuneo.

L'evento, promosso dall'Istituto Italiano della Donazione e dalla Fondazione CrC, ha celebrato il decimo anniversario della legge che ha istituito il Giorno del Dono, ponendo al centro il ruolo attivo delle nuove generazioni nella costruzione di una società più inclusiva e partecipata.

La giornata si è aperta con la visione del documentario "Cara Tunisia", firmato da Thomas Patriarca e sostenuto dalla Caritas Italiana. Il film segue il viaggio di Meriem, giovane italo-tunisina che torna nel Paese d'origine per riallaccia-



I ragazzi del Bodoni premiati a Cuneo

re i fili della propria storia familiare e incontrare le cugine rimaste oltre confine, impossibilitate a raggiungere l'Italia per via delle restrizioni sui visti. Il racconto ha offerto spunti di riflessione sul vissuto dei migranti di seconda generazione, spesso divisi tra due mondi e due identità, ma capaci di generare nuove sintesi culturali e di costruire ponti tra esperienze diverse.

Tra i momenti più toc-

canti, le testimonianze dal vivo hanno lasciato un segno profondo. In particolare, il racconto di una studentessa ucraina ha commosso la platea: «Ho dovuto lasciare la mia casa, la mia terra. Ora cerco un luogo dove sentirmi al sicuro». Le sue parole hanno reso tangibile il significato del dono come gesto di accoglienza e ascolto.

Nella seconda parte dell'incontro, spazio alla premiazione delle scuo-

le coinvolte. Il liceo Bodoni ha ricevuto un riconoscimento per un progetto che intreccia creatività, inclusione e cittadinanza attiva.

Nato all'interno del percorso di Educazione civica, avviato con l'operatrice della Caritas Elena Pagnoni, il lavoro si è sviluppato anche al di fuori dell'ambiente scolastico, diventando un'occasione concreta di dialogo tra studenti e persone migranti. Fondamenta-

le il supporto dei docenti Serena Buzzi, Carlo Rinaldi e Paola Soleri.

Il progetto ha preso forma inizialmente come podcast, per poi evolvere nel "Manuale per sentirsi a casa", uno strumento plurilingue pensato per facilitare l'inserimento di chi arriva da lontano.

Al suo interno si trovano mappe, espressioni utili tradotte in più lingue, indicazioni pratiche per accedere ai servizi e ai luoghi di socialità, ma anche parole di conforto e incoraggiamento per affrontare il senso di spaesamento e nostalgia. Un lavoro che mette al centro la solidarietà quotidiana e la cura reciproca.

«Donare non è solo offrire qualcosa agli altri», hanno detto i ragazzi a conclusione della giornata, «è un gesto che ci trasforma, ci arricchisce, ci rende più consapevoli».

Un'esperienza che ci ha insegnato quanto il dono possa essere il primo passo verso una comunità più giusta e accogliente.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



081263

Gli articoli principali

11 febbraio 2025, [Focus-scuola.it](https://www.focus-scuola.it)

MENU

Focus
Scuola



Giorno del dono: celebrare la solidarietà con le scuole e gli studenti





Getty Images

Il 4 ottobre di ogni anno, nella stessa giornata che si celebra San Francesco e della pace tra i popoli, si festeggia il Giorno del dono.

0:00 / 0:01

Lo sapevate che l'Italia è stato il primo Paese al mondo a dedicare una festa nazionale al *dono*, con una **legge** approvata nel 2015 e promossa tra gli altri dall'ex Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi? **Ebbene sì, il 4 ottobre di ogni anno si celebrano la donazione e la solidarietà, proprio nella stessa giornata dedicata a San Francesco e alla pace tra i popoli.** Insomma, una ricorrenza speciale per far comprendere agli alunni l'importanza di **una forma di impegno e partecipazione come il volontariato**, la scelta coraggiosa e generosa di chi si mette al servizio degli altri.

Giornata del dono 2025

*“Il **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, con **nota del 17 marzo** scorso, ha invitato **le scuole di ogni ordine e grado a partecipare a #DonoDay2025**: saranno ancora una volta gli studenti a dare **lezione di dono**. Le scuole hanno tempo **fino al 16 giugno 2025** per iscriversi al **decennale del Giorno del Dono** che mette al centro la **solidarietà, la gratuità e la partecipazione democratica alla vita culturale del Paese**”:* Per questa edizione speciale, il Giorno del Dono lancia un nuovo contest dedicato al **decennale**.

Cosa può fare una scuola

- **Novità: contest per il logo del decennale - #10annidiDonoDay.** Gli studenti sono invitati a mettere alla prova la loro creatività e a disegnare il logo ufficiale per il decennale del Giorno del Dono, un'occasione unica per lasciare il segno in un'iniziativa che valorizza la generosità e la solidarietà.
- **Contest #DonareMiDona.** Come da tradizione gli studenti possono partecipare con un **video della durata massima di 1'30"** o con un **elaborato artistico** di diverso tipo: un testo, una foto, un disegno, una canzone. Un modo originale per esprimere, con la propria classe, cosa significa donare e perché è importante farlo ogni giorno.



Il contest per le scuole #DonareMiDona#

Anche quest'anno l'**Istituto Italiano della Donazione** (IID) in collaborazione con il **Ministero dell'Istruzione** lancia il contest per le scuole #DonareMiDona. **Il progetto, dalla sua nascita nel 2015 ad oggi, ha coinvolto 810 istituti e oltre 120.000 studenti.** L'invito è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio italiano.

Per partecipare la scuola (o anche una singola classe oppure un gruppo di ragazzi o il singolo studente) dovranno realizzare **uno o più prodotti artistici raccontando la propria idea di dono.** La libertà di espressione è massima: negli anni passati alcuni hanno inviato video (l'unico limite in questo caso è la durata: un minuto e 30 secondi), oppure fotografie, grafiche, dipinti, canzoni, testi in prosa o poesia, oggetti. Si possono inviare anche più elaborati per ogni scuola o classe, entro il termine del 16 giugno. Le informazioni per iscriversi saranno disponibili sul sito **istitutoitalianodonazione.it**. La partecipazione è gratuita.

L'esperienza del volontariato con bambini e anziani

«Lo scorso anno per il contest abbiamo deciso di fare qualcosa di concreto e **abbiamo proposto ai nostri studenti un'esperienza di volontariato con bambini e anziani** -racconta Elisabetta Bersani, docente di Tecniche e Tecnologie di Rappresentazione Grafica all'ITA Carlo Gallini di Voghera, in provincia di Pavia -. I nostri alunni sono adolescenti che hanno già le loro criticità: in questi anni ne rileviamo tantissime rispetto al passato. Quindi sono molto fragili a livello emotivo e spesso hanno bisogno di un sostegno. Pensare che loro stessi potessero portare un'aiuto agli altri non sembrava così semplice».

«Tuttavia, abbiamo voluto provare. I ragazzi hanno contattato asili, scuole materne, centri per anziani e la Caritas, anche grazie ai suggerimenti delle loro famiglie. Così, con il supporto del dirigente scolastico, abbiamo fissato i primi incontri. **Gli studenti erano entusiasti ma anche un po' preoccupati:** soltanto alcuni avevano già avuto esperienze di volontariato. Per questo li abbiamo lasciati liberi di scegliere se partecipare di persona agli incontri o dare una mano nelle retrovie. Inizialmente erano previsti solo due appuntamenti di un'ora, ma poi, vedendo l'entusiasmo degli alunni, le attività si sono prolungate. E anche i ragazzi che erano rimasti dietro le

quinte, sentendo le testimonianze dei compagni hanno voluto tutti partecipare direttamente. E proprio quelli con maggiori criticità hanno dato il meglio, noi docenti siamo rimasti a bocca aperta».

0:00 / 0:01

Un impatto profondo sui ragazzi

Negli incontri con gli anziani delle case di riposo, gli studenti hanno preparato dolci fatti in casa, portato giochi da tavolo come la tombola e alcuni hanno suonato strumenti musicali. «Sono stati bravissimi nell'intrattenere gli anziani, creando un ambiente di festa e condivisione -racconta Bersani-. Ho visto tanti alunni che prendevano sotto braccio gli ospiti, anche quelli che magari avevano qualche difficoltà motoria, e li coinvolgevano. Nelle scuole materne hanno organizzato laboratori di pittura e attività creative».

«**In alcune classi c'erano bambini con difficoltà emotive** che guardavano un po' intimoriti o magari avevano scatti di ira: i nostri studenti non si sono impauriti e sono riusciti a coinvolgerli con dolcezza e pazienza. Un'esperienza particolarmente intensa è stata quella nelle case famiglia, dove erano ospitati adolescenti con situazioni familiari difficili. All'inizio, questi ragazzi erano a disagio nel ricevere aiuto dai loro coetanei, ma ben presto si è creato un legame autentico, tanto che l'amicizia è proseguita anche al di fuori degli incontri organizzati».

«**Forse l'esperienza più toccante è stata alla Caritas.** Gli alunni hanno aiutato nella distribuzione dei pacchi alimentari e hanno visto con i loro occhi **persone che avevano bisogno di cibo e vestiti.** Molti di loro hanno detto di non essersi mai resi conto prima di quanto fosse concreta questa necessità. Tutto questo ha avuto un impatto profondo sui ragazzi. **Alcuni hanno detto di aver rivisto nei volti degli anziani i loro nonni,** altri hanno riconosciuto nei bambini le loro stesse difficoltà di quando erano piccoli. Questa esperienza ha aiutato a creare legami più forti tra i compagni di classe e ha reso il gruppo più unito. La cosa più bella è che molti hanno deciso di continuare a fare volontariato anche dopo il concorso».

Solidarietà e gentilezza

La scuola secondaria di primo grado Santorre di Santarosa di Savigliano in provincia di Cuneo lo scorso anno ha vinto il premio della giuria tecnica con un video realizzato dagli studenti, che hanno intervistato alcune persone per strada



chiedendo loro di spiegare cosa sono la felicità, la gentilezza, l'amore.

«Erano già due anni che lavoravamo in maniera interdisciplinare sui temi della solidarietà e della gentilezza -racconta Emanuele Bertolini, docente di Religione-. Io, in particolare, mi sono occupato di un laboratorio di video editing, cui hanno partecipato alcuni studenti di seconda e terza. È stato interessante vedere come un laboratorio del genere, **trattando un argomento serio come il dono, potesse trasformarsi non solo in un momento di apprendimento tecnico** ma anche in un'occasione di crescita personale. Alcuni alunni di terza hanno portato questa esperienza al colloquio d'esame».

Il tema del dono è stato affrontato sotto molteplici aspetti, coinvolgendo tante Materie e sempre con un approccio esperienziale. «Gli alunni devono viverlo sulla loro pelle, non solo ascoltarne parlare -spiega Bertolini-. Faccio un esempio: un'attività con cui introduciamo il tema della solidarietà è quella del custode segreto. Per una settimana, ogni ragazzo deve prendersi cura in modo anonimo di un compagno a lui assegnato. Poi, durante il circle time si ragiona sulla fatica del donarsi agli altri. Gli studenti di terza hanno anche partecipato a un laboratorio d'arte con i ragazzi di un centro diurno. Si sono sentiti coinvolti, è un lavoro che lascia il segno, che resta. Stiamo costruendo l'umanità di oggi, i cittadini di oggi e non soltanto di domani».

Tanti modi per partecipare al Giorno del Dono

I docenti possono scegliere anche altre modalità di partecipazione al Giorno del dono, diverse dal contest. Possono ad esempio proporre ai propri studenti di creare un logo che celebri il decennale del Giorno del Dono e poi inviarlo in formato PNG all'indirizzo comunicazione@istitutoitalianodonazione.it. Naturalmente anche qui non ci sono limiti alla creatività e si può utilizzare qualsiasi strumento, dalla matita ai programmi di grafica.

Il logo vincitore sarà impiegato in occasione delle comunicazioni relative al Giorno del Dono 2025 e la scuola vincitrice riceverà un premio speciale. Oppure possono scegliere di diventare testimonial, impegnandosi a diffondere tra gli studenti i valori della solidarietà e della sussidiarietà e le iniziative collegate alla giornata di festa. In questo caso è sufficiente compilare il form entro il 4 ottobre 2025 e scegliere l'opzione "adesione morale. È possibile anche portare il Giorno del Dono nella vostra scuola: da remoto, in presenza o nelle modalità che, alla data stabilita, saranno per voi possibili.



Riceverete un kit Roadshow del Dono e gli esperti dell'Istituto Italiano della Donazione potrebbero collegarsi con voi. Per informazioni, meglio scrivere una mail. Infine, l'istituto invita i docenti e i loro studenti a raccontare le loro storie di dono inviando una mail o taggando l'IID su Facebook/Instagram. Le storie saranno pubblicate sui profili dell'istituto per diffondere sempre di più la cultura del dono.

0:00 / 0:01

di Barbara Leonardi 11 febbraio 2025

Gli articoli principali

10 maggio 2025, [Rainews.it](https://rainews.it)

Sannio e Irpinia "Capitali italiane del Dono" per il 2025

Ad ottobre, Pietrelcina ospiterà anche la tappa finale del Giro d'Italia del Dono. Il Giro d'Italia del Dono 2025 si concluderà a Pietrelcina, con una due giorni di eventi dal 23 al 25 ottobre. Ma il paese natale di Padre Pio non sarà semplicemente protagonista della tappa conclusiva del tour, perché il territorio dell'Irpinia e del Sannio è stato proclamato "Capitale Italiana del Dono 2025". L'annuncio è arrivato da Ivan Nissoli, presidente [dell'Istituto Italiano della Donazione](#), che ha scelto proprio le aree interne della Campania, per celebrare un anno simbolico all'insegna del dono, della solidarietà e della cittadinanza attiva. "È un riconoscimento che premia l'impegno quotidiano di centinaia di volontari e delle Comunità che, attraverso il dono del tempo, dell'attenzione e dell'ascolto, rendono questo territorio vivo, solidale e accogliente - ha detto il presidente del CSV Irpinia Sannio ets, Raffaele Amore - siamo onorati e pronti ad accogliere questa sfida con responsabilità e passione". All'incontro ufficiale per la proclamazione hanno partecipato i sindaci di Apice, Apollosa, Benevento, Pietrelcina, Dugenta, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Melizzano e Solopaca, il consigliere regionale Mortaruolo, l'assessore regionale all'agricoltura Caputo, 53 enti del terzo settore e oltre 150 volontari. Il "Dono Day", quest'anno arrivato al suo decennale, è una manifestazione nazionale che promuove i valori della gratuità e del volontariato, coinvolgendo scuole, istituzioni e cittadini. A sostenere il progetto saranno: [Istituto Italiano della Donazione](#), Regione Campania, Ente Parco del Taburno, Fondazione Fonicap, Mangimi Liverini, Confindustria Benevento, Cia Benevento e Campania, Associazione Allevatori Campania, EasyFundraising. E poi 6 scuole del territorio: Istituto Comprensivo "Giancarlo Siani" di San Martino Sannita (BN), Istituto Comprensivo "Alessandro Di Meo" di Volturara Irpina (AV), Istituto Comprensivo Statale "Pasquale Stanislao Mancini" di Ariano Irpino (AV), Liceo Statale "G. Guacci" di Benevento, Istituto d'Istruzione Superiore "Alfredo Amatucci" di Avellino, Istituto Superiore Istruzione Secondaria "Francesco De Sanctis - Oscar D'Agostino" di Avellino.



Gli articoli principali

21 settembre 2025, [IlSole24Ore.com](https://www.ilssole24ore.com)

I NOSTRI VIDEO

34

Scuola, Vannacci:
"Studenti conoscono
Greta Thunberg ma
non eroi X Mas"

34

Governo, Meloni
"Abbiamo rimesso
al centro il merito"

Servizio | Fundraising T

Donazioni in Italia: oltre 500 milioni di euro, ma restano le differenze

Astolfi 15.70 analizza i nuovi trend. Il 5x1000 ottiene il numero più alto di preferenze mai registrato. Al Nord si dona più del doppio rispetto al Sud Italia

21 settembre 2025



🔖

🗨️

📌

✕

in

Ascolta la versione audio dell'articolo

🕒 4' di lettura | [English Version](#)

Pubblicità



Crescono i volumi economici delle donazioni, ma calano i donatori formali: sempre più italiani scelgono canali diretti, digitali e relazionali. Nel 2024 il 5x1000 segna un record di preferenze, ma resta limitato da un tetto di spesa.

È quanto emerge dall'analisi realizzata da Astolfi 15.70, realtà specializzata in consulenza strategica per il fundraising e la comunicazione sociale. Sono stati aggregati i dati provenienti dalle principali fonti nazionali del settore – BVA Doha, Istituto Italiano della Donazione (IID) e Assif – per tracciare lo stato dell'arte e i nuovi scenari della cultura del dono in Italia.



«Il quadro che emerge è chiaro: la generosità non è in crisi, ma sta cambiando forma. Siamo vivendo una trasformazione profonda del legame fiduciario e delle modalità con cui questo prende vita. Le donazioni scorrono oggi lungo canali più agili, trasparenti e diretti, sempre più orientati al digitale. Ma, al di là degli strumenti, ciò che muove davvero questo flusso è il valore della relazione», spiega Natascia Astolfi, responsabile di Astolfi 15.70.

I dati economici in evidenza

Dalla pubblicazione della lista dei soggetti beneficiari del 5x1000 per l'anno finanziario 2024, i dati delineano un quadro significativo. Oltre 18 milioni di contribuenti hanno espresso una preferenza, il numero più alto mai registrato da quando è stato introdotto questo strumento. Le stime indicano circa 574 milioni di euro destinati agli enti non profit, con un incremento tangibile rispetto all'anno precedente.

Novità Nasce

Radio24-
IlSole24OreTV.
Guardala sul canale
246 o al link sotto
Scopri di più →

24

STRUMENTI

Comparatore di
tariffe internet casa,
telefonia mobile,
energia, gas e pay
TV
Scopri di più →

24

Tuttavia, è utile ricordare che, dal 2021, la normativa prevede un tetto massimo di spesa pari a 525 milioni di euro. Di conseguenza, anche in presenza di un aumento delle preferenze, la cifra effettivamente redistribuita risulta inferiore.

Risultano invece in calo le Donazioni Formali: solo l'11% della popolazione italiana, il minimo storico dal 2005. In crescita le Donazioni Informali: il 55% degli italiani ha donato in modo diretto (+5 punti rispetto al 2022). Dallo studio realizzato da Astolfi 15.70 emerge un +9,83% relativo al valore delle donazioni nel 2022, a fronte di una base di donatori più ristretta ma più generosa.

L'identikit del donatore

Lo smartphone è oggi lo strumento più utilizzato per le donazioni online (61%). I principali strumenti sono il Crowdfunding (23% dei donatori digitali), il Personal Fundraising per eventi privati e sociali e l'utilizzo dell'AI per informarsi su cause e organizzazioni (Gen Z). La Generazione Z si distingue per apertura internazionale (il 34% è disposta a donare a Ong estere) e forte orientamento al futuro: il 53% prevede di aumentare le proprie donazioni. Un dato estremamente interessante è legato all'istruzione dei donatori: i laureati, infatti, donano quattro volte di più di chi ha solo la licenza media (22,8% contro 5,3%). Guardando invece alla geografia dei donatori, emerge un divario strutturale tra Nord e Sud del Paese nella propensione al dono: Nord-Est 14,3% rispetto al Mezzogiorno che è al 6,6%.

La generosità formale è più concentrata dove vi sono maggiori risorse economiche e culturali. La fascia di età maggiormente coinvolta è quella che va dai 45 ai 74 anni (13-15%). I giovani sotto i 24 anni sono meno del 5%. Le attenzioni principali vengono rivolte alle cosiddette "cause del cuore", che toccano temi universali e urgenti, alla ricerca medico-scientifica (38%), agli aiuti per le emergenze (35%) e alla lotta alla povertà in Italia (19%)

Donazioni: differenze tra Nord e Sud

L'analisi geografica delle donazioni rivela una spaccatura tra Settentrione e Mezzogiorno, un divario che non è puramente numerico ma riflette sensibili differenze socio-economiche. Il dato sulle donazioni formali è emblematico: la propensione a donare nel Nord-Est (14,3%) è più del doppio rispetto a quella del Mezzogiorno (6,6%). Analisi più dettagliate mostrano un gradiente chiaro: la media del Nord-Ovest si attesta al 13,5% e quella del Centro all'11,5%, mentre le Isole scendono al 6,1%.

La prima causa può essere ricondotta al divario nel Pil pro capite tra le regioni più ricche del Nord e quelle del Sud che impatta direttamente sulla capacità di spesa delle famiglie e, di conseguenza, sulla loro facoltà di donare.

Il Settentrione vanta una rete di no profit storicamente più strutturata. Questo si vede anche nei dati del 5x1000: le regioni Lombardia, Veneto ed

Emilia-Romagna, da sole, concentrano oltre il 40% dei fondi totali raccolti. La fiducia nel Mezzogiorno si orienta maggiormente verso canali informali e di prossimità (parrocchie, comitati), in linea con il dato nazionale che premia il “legame con il territorio” come driver di fiducia.

«Non possiamo più pensare al donatore come a un destinatario passivo di una richiesta, ma dobbiamo riconoscerlo come co-protagonista di una visione», sottolinea ancora Natascia Astolfi. «Il baricentro si sposta così dalla semplice raccolta fondi alla costruzione di comunità di valore. In questo nuovo paradigma, la “restituzione” non è più un report a fine anno o un ringraziamento formale: diventa il carburante di un dialogo continuo, la prova concreta che ogni contributo genera un impatto reale e condiviso. La sfida, allora, non è più chiedere, ma includere. Non è più raccogliere, ma aggregare persone attorno a una visione comune».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [Italia del Nord](#) [donatore](#) [Italia](#) [Veneto](#) [Generazione Z](#)

Gli articoli principali

22 settembre 2025, [IlSole24Ore.com](https://www.ilssole24ore.com)

Servizio | Fundraising

Donazioni sempre più digitali per le organizzazioni non profit italiane

Gli strumenti che bypassano l'uso del contante per raccogliere fondi sono utilizzati nel 49% dei casi, in crescita del 7% rispetto al 2023



di Daniela Russo
22 settembre 2025




I punti chiave

- [Lo studio](#)
- [La classifica](#)
- [Uno sguardo al futuro](#)

- [Le scelte dei donatori](#)
- [Cosa cambia con le tecnologie emergenti](#)

  [Ascolta la versione audio dell'articolo](#)



 3' di lettura | [English Version](#)



Crescono gli strumenti digitali utilizzati dalle associazioni non profit per raccogliere fondi attraverso le donazioni dei privati. Il contante resta lo strumento di raccolta principale nelle occasioni di incontro con i donatori, ma anno dopo anno aumenta la quota delle persone che scelgono bonifici o carte di credito per supportare le cause condivise. È quanto emerge dal confronto tra i risultati dell'indagine sulle raccolte fondi digitali, promossa da Nexi in collaborazione con l'Osservatorio sul dono, realizzata [dall'Istituto Italiano della Donazione](#), che sarà presentata nel corso dell'ottava edizione del rapporto annuale "Noi doniamo", curato [dall'Istituto Italiano della Donazione](#) con il sostegno di Bper Banca, che sarà presentato a Milano il 24 settembre presso la sede dell'istituto di credito.

Lo studio

L'indagine scatta una fotografia degli strumenti digitali utilizzati dalle associazioni per raccogliere fondi. Con l'obiettivo di mettere in evidenza e analizzare le principali tendenze, le barriere ancora presenti e le opportunità legate all'adozione di tali strumenti per donare. Dall'analisi emerge che, nelle iniziative in presenza, lo strumento ancora oggi più utilizzato resta il denaro contante per il 44% dei rispondenti, seguito dal Pos per il 17% e dalle piattaforme di pagamento digitali per il 10 per cento. I dati aggiornati contenuti nel report dicono che gli strumenti digitali per raccogliere fondi (non solo iniziative in presenza ma in generale) sono utilizzati dal 49% del campione, in crescita del 7% rispetto al 2023: tra questi il 70% raccoglie tramite bonifico bancario online, seguito dalle piattaforme di pagamento digitali per il 44%, dal Pos per il 29% e dalla carta di credito per il 22 per cento.

Publicità
Loading...

24



GLI STRUMENTI

Loading...

La classifica

Rispetto allo scorso novembre, la diffusione degli strumenti digitali e delle entrate collegate è in lieve crescita. Si registra una riduzione delle organizzazioni no profit che dichiarano di non aver utilizzato strumenti digitali di raccolta fondi: nel 2024 sono il 51% rispetto al 58% nel 2023. Le donazioni digitali per il 34% dei rispondenti sono rimaste stabili o variate marginalmente (28% nel 2023), per il 12% sono aumentate sensibilmente mentre solo per il 4% sono diminuite sensibilmente (7% nel 2023).

L'utilizzo di strumenti di raccolta fondi digitali risulta essere diffuso soprattutto tra le Onp di grandi dimensioni e con personale dedicato al fundraising. Tra i canali digitali più utilizzati per la promozione degli strumenti di pagamento, la pagina web "Dona Ora" conquista il primo posto (87% del campione), seguita dalle piattaforme di crowdfunding (45%) e dagli shop online (26 per cento). Il bonifico bancario si conferma essere lo strumento più utilizzato dalle Onp (70%), seguito dalle piattaforme di pagamento digitali (44%). Segue il Pos con il 29% e la carta di credito con il 22 per cento. Anche da parte dei donatori, lo strumento maggiormente utilizzato si conferma il bonifico online (36 per cento). Mentre le carte di credito/Bancomat (31%) superano le piattaforme di pagamento digitali (21 per cento).

STRUMENTI Calcola il tuo preventivo online per l'assicurazione della tua auto, moto e motociclo Scopri di più →		STRUMENTI Comparatore di tariffe internet casa, telefonia mobile, energia, gas e pay TV Scopri di più →	
---	---	---	---

I CANALI DIGITALI

Loading...

Uno sguardo al futuro

Tra gli strumenti digitali che le organizzazioni non profit vorrebbero introdurre e mettere a disposizione dei donatori emergono: piattaforma di pagamento digitale (29%), donazioni dal sito internet dell'Onp (28%) e piattaforme di crowdfunding (24 per cento). Il 73% degli intervistati, tra gli enti del terzo settore, indica la necessità di ricevere informazioni e supporto per l'uso degli strumenti digitali. In particolare, il 24% dichiara di avvertire la necessità di ricevere maggiori informazioni. Il 22% richiede procedure di accesso più semplici e il 13% evidenzia la necessità di avere persone dedicate.

Le scelte dei donatori

L'indagine sulle donazioni digitali si sofferma anche sul punto di vista dei cittadini. Per il 41% degli intervistati gli strumenti digitali dovrebbero garantire una donazione riconoscibile e riconducibile in maniera certa

alla campagna di raccolta fondi che si vuole sostenere. Il 29% evidenzia la necessità per gli enti non profit di proporre strumenti digitali di raccolta. Più informazione è richiesta dal 39% del campione, così come supporto (25%) all'utilizzo di questi strumenti. Le entrate da donazioni effettuate con strumenti digitali risultano ancora marginali. Per il 57% dei rispondenti, esse risultano essere inferiori al 15% delle entrate totali.

Cosa cambia con le tecnologie emergenti

L'intelligenza artificiale sta emergendo come strumentazione a supporto delle diverse aree gestionali delle organizzazioni non profit. Si rileva un timido ingresso di questa tecnologia, utilizzata dal 25% del campione nelle diverse attività. L'ambito in cui l'utilizzo dell'IA è dominante, all'interno delle aree gestionali delle Onp, è la comunicazione (77 per cento). Gli aspetti negativi rilevati risultano essere marginali, segno che chi ha apprezzato questa tecnologia ne ha colto soprattutto le potenzialità. Si evidenzia la presenza di errori e imprecisioni (9%) e la necessità di controllare sempre le informazioni e i dati prodotti dall'IA (5 per cento).

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [strumento](#) [Italia](#) [Milano](#)

Per approfondire

Donazioni, crescita record per il crowdfunding in Italia

24

Leading




Gli articoli principali

23 settembre 2025, [Avvenire.it](https://www.avenire.it)



 **ATTUALITÀ**

 Condividi

Dono e volontariato: così i giovani vogliono fare la differenza

di Francesco Riccardi

Il rapporto dell'Istituto Italiano del Dono evidenzia l'apporto dei 14-35enni: sostegno a pace, diritti e ambiente. Le donazioni monetarie in leggera ripresa



 3 min di lettura

23 settembre 2025



Abbonati

Accedi



ANSA | Giovani volontari impegnati a spalare il fango

Resta stabile, anzi è in leggerissima crescita, la propensione degli italiani al dono monetario, di tempo e biologico. Segno di un desiderio di aiutare gli altri che rimane vivo e può ancora crescere se viene incoraggiato e sostenuto. Soprattutto tra giovani e giovanissimi che costituiscono il segnale di maggiore novità (e speranza) di quest'anno.

advertisement

A dirlo sono i dati dell'8° rapporto "Noi doniamo", redatto dall'Istituto Italiano del Dono in occasione della Giornata nazionale del 4 ottobre, rielaborando i dati di diverse fonti come Istat, il magazine Vita, Doxa e Centro nazionale sangue tra le altre. Emerge così che gli italiani oltre i 14 anni che hanno donato denaro ad un'associazione almeno una volta nel 2024 è aumentato di 0,6 punti percentuali, attestandosi all'11,6%. In valore assoluto, si tratta di 6.021.000 di

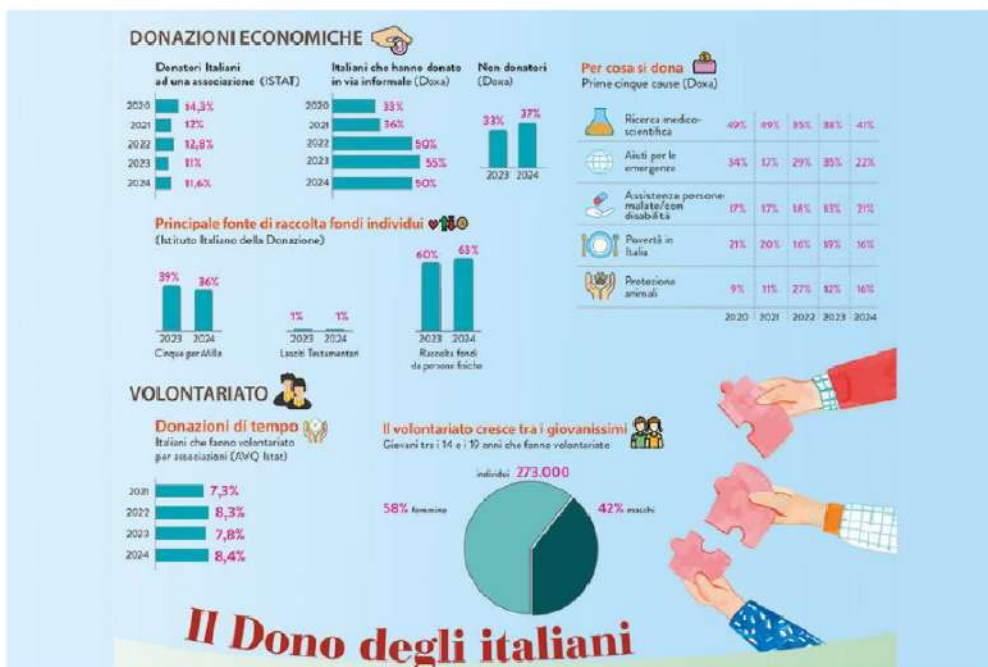
X



Abbonati

Accedi

il magazine Vita, che registra come nell'anno di imposta 2022, gli italiani abbiano donato poco meno di 7 miliardi e mezzo di euro. Per contro, invece, è in calo la percentuale delle persone che donano in maniera informale: dal 55 si è passati al 50% secondo la Doxa. Stabili o in leggerissima crescita sono anche le entrate di un campione di 376 organizzazioni non profit: il 41% registra un incremento della raccolta fondi (nel 2023 era il 38%), il 40% una stabilità (era il 38%) e solo il 19% denuncia un calo (il 24% nel 2023).



Istituto Italiano del Dono

Bene sono andate anche le donazioni di sangue ed emocomponenti – oltre 3 milioni, +1,1% – da parte di 1,67 milioni di donatori. In particolare, per il plasma l'incremento è stato del 3% fino alla quota record di 900 tonnellate (tuttavia non ancora sufficienti a coprire interamente il fabbisogno). Un anno da primato anche per la donazione di organi e tessuti: +3,7% e +1%, con 15,5 milioni di consensi all'espianto contenuti nelle dichiarazioni in vita depositate.

È però forse dal volontariato che arrivano i dati più confortanti. Secondo l'Istat, infatti, le persone che svolgono attività gratuite in associazioni di volontariato sono passate nel 2024 dal 7,8 all'8,4% (ma altre indagini sempre Istat arrivano a calcolare una percentuale superiore, al 9,2%). Comprendendo chi fa il volontario in maniera occasionale e non in un'organizzazione, si arriva a quasi 6 milioni di persone variamente impegnate. Ed è in questo campo che

X



Abbonati

Accedi

nelle organizzazioni, in prevalenza ragazze (53,4%), a cui si devono aggiungere altri 300mila giovani che prestano la loro opera in associazioni non di volontariato, fino ad arrivare così a un quarto del totale delle persone che dedicano tempo a favore degli altri. Un universo composito, che Paolo Anselmi di Walden Lab, Barbara Martinelli di Eumetra e Francesco Spagnolo della Caritas hanno analizzato all'interno del rapporto, sottolineando alcune caratteristiche fondamentali. A cominciare dall'«elevata mobilità, con una maggiore tendenza, rispetto agli adulti, a cambiare le organizzazioni in cui si impegnano o che sostengono». I giovani scelgono infatti soprattutto le cause da sostenere, più che l'ente o l'organizzazione, **«sono maggiormente idealisti e proiettati verso il futuro, preferiscono quindi sostenere associazioni che si battono in difesa dei diritti civili e la pace, l'ambiente e la protezione degli animali, la tutela del patrimonio artistico»**. Ciò che spinge i giovani a donare ha a che fare soprattutto con la dimensione sociale che sembra contare più di quella individuale. La donazione è vissuta infatti come opportunità di contribuire al bene comune e di “fare la differenza”.

advertisement



«La gratificazione personale – il “sentirsi bene con sé stessi” per aver fatto qualcosa di buono – è presente e agisce come rafforzamento della motivazione sociale. A contare così è il senso di partecipazione e di appartenenza che la donazione genera, il sentirsi parte di un progetto condiviso, di una comunità impegnata a rendere migliore il mondo in cui viviamo», scrivono i ricercatori. Per questo i giovani pretendono da parte delle organizzazioni una comunicazione trasparente e concreta, che dia conto dei risultati raggiunti e trasmetta la sensazione che la propria donazione abbia avuto un impatto reale sui progetti sostenuti. Specularmente, abbandonano gli enti di cui percepiscono una mancanza di trasparenza e di efficacia.

X

Particolarmente interessante l'analisi di Francesco Spagnolo sul volontariato nel mondo Caritas, in cui si evidenzia che **la prima spinta emerge dall'attività in parrocchie e oratori, evidentemente ancora ambienti**



Abbonati

Accedi

forte risulta “essere utile agli altri, alla società”; solo un quarto del campione dichiara, invece, di fare volontariato spinto dalla fede religiosa. Questa situazione è ribaltata se guardiamo al resto del campione di volontari più adulti, dove la componente religiosa rappresenta la motivazione prevalente”». **Ragazze e ragazzi che vogliono fare la differenza per gli altri, insomma, assai prima che per sé stessi o per affermare la loro identità. Ribaltando così alcuni degli stereotipi sull'egoismo e l'indifferenza delle generazioni più giovani.**

Gli articoli principali

24 settembre 2025, [Rainews.it](https://www.rainews.it)

Lombardia prima in Italia per generosità, un abitante su dieci fa volontariato

Oltre 1,2 milioni hanno fatto almeno una donazione, dice l'Osservatorio del dono: in testa sostegno alla ricerca, emergenze, aiuto ai disabili. I volontari sono più 850mila, pari a quasi il 10% della popolazione. Mentre in 1,2 milioni hanno versato almeno una volta denaro a un'associazione. Sono i dati sulla Lombardia diffusi dall'Osservatorio del dono. Che monitora - essenzialmente - la generosità: la propensione a donare tempo, soldi, ma anche sangue, organi, tessuti. La Lombardia è prima in Italia per donatori e volontari, spiega nel video Cinzia Di Stasio, direttrice dell'Istituto Italiano Donazione. In testa, gli aiuti per ricerca medica, emergenze, assistenza ai disabili. Meno diffuse rispetto ad altre aree, le donazioni informali come le collette. Mentre è record di enti no profit: quasi 58mila. Un contesto in cui, aggiunge Valeria Reda della Doxa, è indispensabile che le organizzazioni trasmettano grande competenza, fiducia e capacità di rendicontare. Perché in momenti difficili, sottolinea Ivan Nissoli, presidente dell'Istituto Italiano Donazione, creare relazioni positive è importante.





Gli articoli principali

24 settembre 2025, ilgiornaleditalia.it

mercoledì, 24 settembre 2025

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



'La libertà innanzi tutto e sopra tutto'
Benedetto Croce - «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca **Economia** Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

»

Giornale d'italia

»

Economia

»

Mondo Imprese

BPER Banca e IID, il rapporto "Noi doniamo" 2025 per il Giorno del Dono rileva ripresa in Italia post Covid e crescita giovani nel volontariato

Presentato a Milano il report IID con il sostegno di BPER Banca: cresce la cultura del dono, segnali positivi nelle donazioni e giovani protagonisti della solidarietà

di Redazione

24 Settembre 2025



f X in @ ↻ ■

La **fotografia** annuale del dono in Italia scattata **dall'Istituto Italiano della Donazione** (IID) in occasione del **Giorno del Dono 2025** mostra quanto il desiderio di donare degli italiani sia tenace se incoraggiato e promosso, soprattutto tra i giovani.



L'Osservatorio sul dono è sostenuto per il secondo anno da BPER Banca, padrone di casa dell'evento di presentazione del rapporto "Noi doniamo" tenutosi oggi a Milano. L'Osservatorio sul dono, costituito da IID nel 2018 in occasione del Giorno del Dono, ha l'obiettivo di condividere dati, analisi e tendenze con le imprese, l'opinione pubblica, i media e il terzo settore.

La lettura della propensione a donare in Italia negli ultimi anni permette di delineare un'evoluzione della generosità nel nostro Paese grazie alla crescita degli atti concreti: dopo i difficili anni vissuti in emergenza Covid, si assiste ad una **lenta ma costante ripresa della volontà di donare e donarsi** agli altri e alla comunità. È quanto emerge dall'8- edizione del **rapporto annuale "Noi doniamo"**, curato **dall'Istituto Italiano della Donazione** in occasione del **Giorno del Dono 2025 - #10annidiDonoDay**, la più grande festa nazionale del dono e della donazione in Italia, che quest'anno celebra il suo primo **decennale** dall'istituzione della Legge **110/15**, la norma che ha istituito in Italia – unico Paese al mondo – il **4 ottobre** di ogni anno quale **Giorno del Dono**.

Il rapporto ha indagato lo stato dell'arte delle **tre dimensioni del dono** - di denaro, di tempo e competenze (il volontariato) e biologica - nel 2024 e si qualifica come fonte scientifica di riferimento per la cultura e la pratica del dono in Italia. Per ciascun ambito il rapporto misura le pratiche e la propensione al dono delle persone residenti in Italia (+14 anni), con dati generali accompagnati da approfondimenti tematici affidati ad esperti e centri di ricerca. Sono partner del progetto Osservatorio sul dono **ASSIF, Caritas Italiana, Centro Nazionale Sangue, Centro Nazionale Trapianti, CMW, Doxa, Eumetra, Istat, Scuola di Fundraising di Roma, Walden Lab.**

Le dichiarazioni

*"BPER Banca rinnova anche per l'edizione 2025 il suo sostegno al Giorno del Dono" - dichiara **Daniele Pedrazzi**, Responsabile di BPER Bene Comune. "Il nostro supporto all'Osservatorio sul dono e la collaborazione con **Istituto Italiano della Donazione** rientrano in un più vasto programma di iniziative di **BPER Bene Comune** tese a creare valore sociale a favore della comunità. Lo studio realizzato dall'Osservatorio è un prezioso contributo che aiuta a conoscere e interpretare le dinamiche relative al dono e agevola la realizzazione di azioni concrete da parte di enti, associazioni, istituzioni e banche come la nostra, contribuendo anche a creare un network virtuoso tra tutte le parti coinvolte".*

Commenta il presidente IID **Ivan Nissoli**: *"Il report "Noi doniamo" è un'occasione di rilettura e aggiornamento della **cultura solidale in Italia**, per questo è un utile strumento non solo per registrare gli andamenti delle forme di dono, ma anche e soprattutto per fornire chiavi di lettura su come tali pratiche si modificano ed evolvono. Poter contare su un Osservatorio, che ogni anno analizza l'evoluzione del rapporto fra le persone e il dono, è una preziosa opportunità sia per l'opinione pubblica che per gli enti del terzo settore che possono così leggere, in modo qualificato e analitico, il mondo che li circonda. Il rapporto stesso vuole essere un dono che aiuta tutti gli attori a rafforzare le relazioni con i propri sostenitori, ad impreziosirle, a rispondere alle tante sfide che incontrano ogni giorno. Non a caso abbiamo usato la prima persona plurale nel titolo **"Noi doniamo"**: il dono è un gesto che, anche se fatto da un singolo, abbraccia l'intera comunità."*

Il rapporto analizza anzitutto il comportamento donativo tramite versamento di denaro per buone cause, in particolare, al terzo settore, utilizzando diverse fonti che prendono in considerazione i due punti di vista più importanti: gli



enti non profit da un lato e il donatore (privato cittadino e aziende) dall'altro. Grazie all'**Indagine sulle Raccolte Fondi dell'IID**, arrivata alla sua **XXIII edizione**, viene tracciata una fotografia approfondita delle raccolte fondi del non profit, mentre il donatore è al centro dell'indagine **Doxa "Italiani solidali"**, realizzata su un campione di 2000 individui attraverso interviste quantitative in profondità. Il contesto di riferimento viene analizzato grazie al contributo Istat "**Aspetti della vita quotidiana**" (AVQ) condotta su un campione di 20.000 famiglie e 50.000 cittadini. Infine, partendo dall'**Italy Giving Report di Vita Non Profit Magazine**, "**Noi doniamo**" esplora il valore delle donazioni complessive da privati cittadini nell'ultimo anno fiscale disponibile, il 2022.

Donazioni Economiche

Donazioni: timidi ma costanti segnali di ripresa

Nel 2024 (dati Istat) il numero di **italiani** di età maggiore di 14 anni che hanno **donato denaro ad un'associazione** almeno una volta nell'ultimo anno è aumentato di 0,6 punti percentuali, attestandosi all'**11,6%** in confronto all'**11%** nel 2023: questo dato, tradotto in valore assoluto, attesta che in Italia ci sono **6.021.000 di donatori**.

L'*Italy Giving Report* del magazine *Vita*, che si basa sulle dichiarazioni dei redditi 2023 riferite all'anno di imposta 2022, registra un considerevole aumento delle **donazioni: +9,83%** per un totale di **quasi 7 miliardi e mezzo di euro donati**. Il numero dei donatori è ancora limitato rispetto al totale dei contribuenti, ma – sottolinea Vita – in costante aumento: 2.130.739 atti donativi, il 6% in più rispetto all'anno prima.

Donazioni informali

L'analisi realizzata da Doxa registra invece una diminuzione delle **donazioni informali** nel 2024 pari a un **decremento di 5 punti** percentuali della quota di coloro che, nei 12 mesi precedenti, hanno effettuato almeno una donazione informale, passando da 55% al 50%: solo un italiano su due ha donato in modo informale nel 2024. In particolare – si legge nel capitolo a cura di **Valeria Reda** –, le voci che hanno visto una maggiore diminuzione sono le donazioni in contanti a persone bisognose/elemosina (che passano dal 19% al 16%), le raccolte informali sia a carattere non religioso (dall'11% al 9%) che religioso (dal 9% al 7%), ma lo stacco più netto si ha per le **collette a fronte di emergenze: un dato che si dimezza**, passando dal 18% al 9%. Questo risultato è indubbiamente influenzato dal fatto che, fortunatamente, il 2024 non ha visto l'imporsi di eventi drammatici, come invece accaduto negli anni precedenti a causa di Covid, terremoti, emergenze umanitarie, ecc.

Età, genere e profili dei donatori

I dati Istat mostrano che la **percentuale più alta di donatori in Italia**, il **15,6%**, ha un'**età** compresa fra i **65 e i 74 anni**, seguita rispettivamente dai 55-59enni (13,9%), dai 45-54enni (13,8%) e dai 60-64enni (13,3%). È facile quindi



sintetizzare che, all'aumentare dell'età, aumenta il numero di donatori, in particolare dai 45 anni (età della stabilizzazione familiare e professionale) in poi, con un picco tra i 65-74enni, per poi ridiscendere per gli over 75.

Parallelamente, la propensione a donare diminuisce con l'abbassarsi dell'età, un dato sicuramente influenzato dalla minore disponibilità economica: infatti, tra i donatori italiani l'11,9% ha 35-44 anni, l'8,6% 25-34 anni, il 5,2% 20-24 anni, il 4,4% 18-19 anni e l'1,6% 14-17 anni.

Solo il 31,8% dei donatori è sotto i 44 anni età

Per quanto riguarda il **genere** si evidenzia un leggero sorpasso delle donne rispetto agli uomini: **le donatrici sono l'11,9% della popolazione femminile**, contro l'11,2% degli uomini, su un dato nazionale di 11,6%. La differenza più marcata si ha fino ai 60 anni, per poi invertire la rotta a favore degli uomini in tarda età. Interessante notare che il **maggiore stacco** in assoluto è dato dalla **fascia 18-19 anni**, dove il sorpasso femminile è di quasi **4 punti percentuali**: 6,2% contro 2,5%.

Tra i donatori, anche i dati Doxa evidenziano una **prevalenza di donne** rispetto agli uomini sia per le donazioni informali (57% donne, 43% uomini) che per quelle formali (56% donne, 44% uomini).

Relativamente al **titolo di studio**, la quota maggioritaria è rappresentata da laureati (23,7%), in crescita rispetto al 22,8% del 2023), seguiti da chi ha conseguito un diploma di scuola superiore (12,2% rispetto al 12,1% dell'anno precedente), la licenza di scuola media (6,2% in confronto al 5,5% del 2023) e la licenza elementare o nessun titolo di studio (5,8% rispetto al 4,9% dell'anno precedente).

Classifica regionale

Secondo dati Istat, le percentuali di donatori rispetto alla propria popolazione di riferimento, a livello geografico, assegnano il primo posto al **Nord** che registra il **14,1%** di donatori, rispetto a un dato nazionale dell'11,6% (il 13,7% nel Nord-ovest, 14,5% nel Nord-est), a seguire il Centro con il 13,6%, chiudono la classifica il Sud (7%) e le Isole (6,7%). Da sempre, il **Trentino-Alto Adige** è la regione con la quota più alta di donatori rispetto alla totalità dei residenti, con il **22,6%**.

Raccolte fondi da parte delle associazioni

Ogni anno IID **monitora la situazione delle organizzazioni non profit** che migliorano, peggiorano o mantengono stabili le proprie entrate totali e, in particolare, la raccolta fondi: quest'anno hanno partecipato all'indagine 376 Organizzazioni Non Profit (ONP).

I risultati del 2024 confermano una **situazione di stabilità rispetto all'anno precedente**, seppur con **piccoli margini di crescita** negli ultimi due anni: il **41%** del campione ha registrato un **incremento** di entrate totali (38% nel 2023); il **19%** denuncia un **decremento** (24% nel 2023) e il 40% conferma una sostanziale stabilità (38% nel 2023).

Fonti di entrata e strumenti delle associazioni

La fonte di maggiori entrate nella raccolta fondi da **individui** si conferma essere l'**erogazione liberale da persone fisiche** (**63%**), seguita da un minore impatto **del 5x1000** (36% vs il 39% del 2023).



In lieve miglioramento rispetto all'anno precedente le entrate provenienti da **aziende**: il **31%** registra un aumento (27% nel 2023). Ma forse il dato più significativo è il **63%** (vs 59% del 2023) di enti che dichiara di **non avere entrate di raccolta fondi da aziende**.

Guardando gli **strumenti di raccolta fondi** si evidenzia un sostanziale ritorno alla predilizione per iniziative in presenza. Infatti, tra gli strumenti maggiormente utilizzati perché ritenuti efficaci, ai primi posti troviamo **banchetti/eventi di piazza** con il **40%** ed **eventi** in generale con il **30%**, confermando una tendenza che si va affermando nel post Covid.

Donazioni digitali

Si riporta un dato tratto dall'**Indagine sulle raccolte fondi digitali**, promossa da Nexi in collaborazione con l'Osservatorio sul dono e realizzata da IID nel novembre 2024. L'indagine ha scattato una fotografia degli strumenti digitali utilizzati dalle associazioni per raccogliere fondi per mettere in evidenza e analizzare le principali tendenze, le barriere ancora presenti e le opportunità legate all'adozione di tali strumenti per donare. Dall'indagine emerge che, nelle iniziative in presenza, lo strumento ancora oggi più utilizzato è il **denaro contante per il 44%** dei rispondenti, seguito dal POS per il 17% e dalle piattaforme di pagamento digitali per il 10%.

I dati aggiornati contenuti nel report presentato oggi ci dicono che **gli strumenti digitali per raccogliere fondi** (non solo iniziative in presenza ma in generale) sono utilizzati dal **49%** del campione, in crescita del 7% rispetto al 2023; tra questi il **70%** raccoglie tramite **bonifico bancario online**, seguito dalle **piattaforme di pagamento digitali** per il 44%, dal POS per il 29% e dalla **carta di credito** per il 22%.

Il bilancio degli enti non profit

Si segnala infine che, guardando **le non profit iscritte al RUNTS** (il 92% del campione), il **44%** **non pubblica il bilancio sul proprio sito** ma si limita a farlo, come obbligo, nel RUNTS stesso, dove il donatore non ha familiarità alla consultazione. Il dato che più colpisce è il fatto che la maggior parte di queste sono realtà di grandi dimensioni.

*"Come già evidenziato in tutte le indagini condotte - sottolinea **Cinzia Di Stasio**, Direttrice IID - la maggiore barriera alla donazione risulta essere proprio la scarsità delle informazioni e la percezione che gli enti comunichino troppo poco, dimenticando che tra gli strumenti di consultazione c'è proprio il sito o le pagine social dell'ente. L'IID, forte di questa consapevolezza, ha reso obbligatorio sin dall'inizio della sua attività la pubblicazione del bilancio e delle diverse rendicontazioni sui siti delle associazioni che aderiscono a www.iodonosicuro.it, quale **elemento di garanzia per il donatore**".*

Volontariato

La ripresa del volontariato

I dati Istat mostrano, nel 2024, una crescita sostanziale delle **persone** che svolgono attività **gratuite in associazioni di volontariato**, passando dal 7,8% all'**8,4%**. In lieve aumento anche il numero di coloro che svolgono attività in associazioni non di volontariato, che passano dal 2,4% del 2023 al 2,7% del 2024, lo stesso livello di impegno che era stato registrato nel 2022.

In numeri assoluti abbiamo **4.346.000 persone** (311.000 in più rispetto al



2023) che fanno volontariato in associazioni di volontariato, da sommarsi a **1.388.000** persone che svolgono attività in associazioni non di volontariato (138.000 in più rispetto al 2023). In totale parliamo di **quasi 6 milioni di volontari in Italia** (5.734.000 persone), un numero molto simile a quello dei donatori di risorse economiche (6.021.000).

Le persone che svolgono attività gratuite in associazioni di volontariato vedono la **quota più alta fra i giovani** nella fascia **18-19 anni (10,1%)**, seguita poi, nell'ordine, da quella 65-74 anni (9,9%, in crescita di 0,2%), 44-54 anni (9,5%), 60-64 anni (9,2%), 20-24 anni (9%), 35-44 e 55-59 anni (entrambi all'8,4%), 14-17 anni (6,5%) e over 75 (5,1%). Meno marcate le differenze di età fra chi svolge attività gratuite in associazioni non di volontariato.

Le donne

Si evidenzia la **preminenza delle donne** rispetto agli uomini fino ai 65 anni, per poi invertire la rotta. È probabile che questo dato dipenda dal fatto che gli uomini, raggiunta l'età della pensione, abbiano più tempo a disposizione rispetto a prima, al contrario l'impegno delle donne resta pressoché costante. Interessante notare che il maggiore stacco in assoluto è dato dalla fascia **18-19 anni**, dove le **ragazze** staccano di **4,3** punti percentuali i **ragazzi**: 12,2 contro 7,9. Negli anni a seguire, la percentuale femminile oscilla leggermente ma rimane sempre in linea o superiore al dato nazionale fino al settantaquattresimo anno d'età.

I giovani (14-35 anni) e il dono

La donazione: uno strumento per cambiare il mondo

Dai dati Istat emerge chiaramente come la **propensione alla donazione economica** aumenti con l'aumentare dell'età; infatti, la fascia dei giovani (indefinita nei 14-35enni) dona meno rispetto alle altre, sicuramente a causa di una inferiore disponibilità economica. Ma cosa sappiamo davvero delle preferenze, modalità e propensioni degli under 35?

In valori assoluti, i **giovani che donano** sono **773.000** e rappresentano il **12,8% dei donatori totali**; di questi 355.000 sono maschi, 417.000 femmine.

Per quanto riguarda il **volontariato** in associazioni di volontariato, gli under 35 superano il milione di persone, arrivando a 1.031.000, di cui 53,4% sono femmine e 46% maschi. A questi, se sommiamo i giovani della stessa fascia d'età che fanno attività in associazioni non di volontariato (368.000), arriviamo a **1 milione e 400 mila giovani volontari**. In percentuale sul totale dei volontari in Italia (in associazioni di volontariato) possiamo dire che gli under 35 sono il **24% sul totale dei volontari**, una percentuale doppia rispetto a quella dei coetanei che donano risorse economiche.

Il dono dei giovanissimi (14 -19 anni)

Se andiamo a mettere sotto la lente la fascia dei **giovanissimi** vediamo che i ragazzi che **donano** nella fascia 14-19 anni **aumentano di 14.000 unità**, passando da 76.000 del 2023 a **90.000** del 2024, andando così a rappresentare l'**1,5%** sul totale dei donatori, contro l'**1,3%** del 2023.

Guardando al **volontariato**, la fascia dei giovanissimi **14-17 anni** registra un **aumento di 42.000 unità**, passando da 231.000 del 2023 a **273.000** nel 2024, rispettivamente il **5,7%** sul totale dei volontari nel 2023 contro il **6,3%** del 2024.

Il dono motore di cambiamento per i giovani: una lettura più approfondita

Paolo Anselmi (Walden Lab) insieme a Barbara Martinelli (Eumetra) e Francesco Spagnolo (Caritas Italiana) nei loro contributi regalano uno spaccato inedito sul dono dai giovani, delineando interessanti punti fermi.

I giovani e le donazioni economiche

Paolo Anselmi (Walden Lab) insieme a Barbara Martinelli (Eumetra) nel capitolo *I giovani e il dono: le peculiarità a livello di comportamenti e atteggiamenti* tracciano un quadro molto interessante dei giovani e il dono:

*“Per quanto riguarda la **donazione economica** - sottolinea Anselmi - si evidenzia una **elevata “mobilità”**: i giovani, rispetto ai donatori più maturi, sono meno abituarini ed hanno una maggiore tendenza a cambiare, di anno in anno, le organizzazioni che decidono di sostenere. Fondamentale la **scelta della causa**: gli under 35 scelgono più in base alla causa da sostenere che all’ente. Idealisti e proiettati verso il futuro, preferiscono sostenere associazioni che si battono per la **difesa dei diritti civili e la pace, l’ambiente, la protezione degli animali e la tutela del patrimonio artistico**. Questo dato, se confrontato con le preferenze dei donatori italiani nella loro totalità (dati Doxa), presenta differenze significative dato che, tra le prime cause sostenute, troviamo salute e ricerca scientifica, aiuti umanitari durante le emergenze, disabilità e povertà in Italia”.*

Aggiunge Martinelli: *“Indagando la **motivazione** che muove i giovani a donare, si vede chiaramente emergere una **dimensione sociale** che sembra contare molto di più rispetto alla dimensione individuale. La donazione è vissuta come opportunità di contribuire al bene comune e di **fare la differenza**”. La gratificazione personale - il “sentirsi bene con sé stessi” per aver fatto qualcosa di buono - è presente e agisce come rafforzamento della motivazione sociale. Conta molto la **partecipazione** in prima persona e il senso di **appartenenza** che la donazione genera, il sentirsi **dentro un progetto condiviso**, la promessa di essere parte di una comunità impegnata a **rendere migliore il mondo in cui viviamo**”.*

Gli under 35 preferiscono strumenti rapidi, semplici e facilmente integrabili nella vita quotidiana, spesso attraverso metodi di pagamento immediati come i canali digitali (PayPal, Satispay etc) e QR Code.

I giovani pretendono una **comunicazione trasparente** e concreta, che dia conto dei risultati raggiunti e che dia la sensazione che la propria donazione abbia avuto un impatto reale sui progetti sostenuti. Proprio per questo, le maggiori **“barriere”** a continuare a sostenere la stessa organizzazione consistono prevalentemente nella percezione di una **mancaza di trasparenza e di efficacia**, soprattutto a causa di una **comunicazione troppo generica** e incapace di creare coinvolgimento, oltre che a procedure di **donazione** che appaiono troppo **macchinose**.

Volontariato in Caritas

Francesco Spagnolo, nel suo contributo *“Il volontariato giovanile nel mondo Caritas”* fa emergere come la **spinta** a fare volontariato derivi spesso da una **esperienza diretta** attraverso l’attività in parrocchia o il **servizio civile**, che rappresenta una porta d’accesso privilegiata: *“Per gli under 35, a differenza degli altri volontari, la **motivazione** più forte risulta **“essere utile agli altri, alla società”**; solo un quarto del campione dichiara, invece, di fare volontariato spinto esclusivamente dalla fede religiosa. Questa situazione è ribaltata se si guardano i volontari più maturi, dove la componente religiosa rappresenta la motivazione prevalente. La maggior parte dei giovani volontari offre **piccoli spazi di tempo**, anche*



solo 5 ore mensili, ma in maniera **costante**, rendendosi comunque partecipe della propria comunità e aumentando la percezione di efficacia sociale”.

Donazioni biologiche

Prosegue la crescita

Le **donazioni di sangue** ed emocomponenti nell'anno 2024 sono state complessivamente **oltre 3 milioni**, con una **crescita dell'1,1%** rispetto al 2023. Un risultato che si è potuto ottenere grazie a una platea di **1,67 milioni di donatori di sangue** ed emocomponenti iscritti per la gran parte alle quattro principali associazioni: AVIS, Croce Rossa Italiana, FIDAS e FRATRES.

In aumento anche le **donazioni di plasma**, la parte liquida del sangue, necessaria alla produzione dei cosiddetti farmaci plasmaderivati. Nel 2024 la raccolta in Italia è stata da **record**, tanto da superare la soglia delle 900 tonnellate, con un **aumento del 3%** rispetto al 2023.

Il Centro Nazionale Trapianti ha sottolineato come il 2024 sia stato un anno di **primato** anche per la **donazione e il trapianto di tessuti**, oltre che di **organi**. La conferma arriva dal report annuale: le donazioni di cornee, cute, tessuto muscolo-scheletrico e delle altre tipologie di tessuto umano hanno raggiunto quota 15.487 prelievi, il **numero più alto mai realizzato in un anno**, con un'ulteriore crescita (+1%) rispetto al record segnato nel 2023. Ancora migliore il dato se si guarda ai **trapianti**: nel 2024 gli interventi effettuati sono stati 25.872, il **3,7% in più** rispetto all'anno precedente.

Alla data dell'8 aprile 2025 le **dichiarazioni in vita** depositate nel sistema informativo trapianti erano 22,3 milioni: **15,5 milioni di consensi** e 6,8 milioni di opposizioni.

Il **rapporto completo** è stato presentato oggi, **mercoledì 24 settembre** nell'ambito degli eventi organizzati in occasione del **Giorno del Dono 2025** previsto per legge il **4 ottobre di ogni anno**. Sono intervenuti **Ivan Nissoli**, Presidente IID; **Daniele Pedrazzi**, Responsabile BPER Bene Comune; **Vanessa Pallucchi**, Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore; **Chiara Tommasini**, Presidente CSVnet; **Raffaele Amore**, Presidente CESVOLAB; **Cinzia Di Stasio**, Direttrice IID; **Paolo Anselmi**, Presidente Walden Lab; **Barbara Martinelli**, Eumetra; **Valeria Reda**, Senior Research Manager Doxa, Resp. Italiani Solidali; **Sabrina Stoppicello**, Responsabile Censimento Permanente delle istituzioni non profit Istat. Modera **Giulio Sensi**, Giornalista e comunicatore sociale.

Il rapporto conta sulla collaborazione di diversi enti ed esperti sul tema. Gli approfondimenti tematici sono stati curati da: **Valeria Reda** - Senior Research Manager Doxa, Resp. Italiani Solidali: *Donazioni a ONP e donazioni informali a valle delle grandi emergenze degli ultimi anni*; **Sabrina Stoppicello e Mauro Caramaschi** - Istat, Direzione centrale per le statistiche economiche: *La raccolta fondi delle istituzioni non profit*; **Francesco Spagnolo** - Caritas Italiana: *Il volontariato giovanile nel mondo Caritas*; **Paolo Anselmi** - Managing Partner di Walden Lab e **Barbara Martinelli** - Research Director di Eumetra: *I giovani e il dono: le peculiarità a livello di comportamenti e atteggiamenti*; **Letizia Bucalo Vita e Rosalba Pastena** - ASSIF, Associazione Italiana Fundraiser: *Tempo donato, futuro costruito. Il peopleraising come strategia generativa per il Terzo Settore*; **Massimo Coen Cagli** - Co-fondatore e direttore scientifico della Scuola di Fundraising di Roma: *Giovani donatori e fundraising tra attivismo e protagonismo*.

Durante l'evento è stato presentato anche il programma delle iniziative



Capitale Italiana del Dono 2025 che si svolgeranno nel territorio Irpinia Sannio e saranno realizzate in collaborazione con il CESVOLAB - GSV Irpinia Sannio ETS. Sottolinea Raffaele Amore, presidente CESVOLAB: *“Le associazioni di Irpinia e Sannio sono pronte per questo grande appuntamento con la **Capitale Italiana del Dono 2025**. Sono state settimane ricche di momenti di confronto per costruire assieme agli ETS del territorio ed [all'Istituto Italiano della Donazione](#) un programma che rispondesse alle aspettative di quanti arriveranno a **Pietrelcina nelle giornate del 2, 3, 4 e 24 ottobre** per le celebrazioni del **decennale del Giorno del Dono** e siamo orgogliosi che la Campania, con le sue aree interne, sia protagonista di questo momento di rilevanza nazionale. Al centro di tutto ci sarà **la Cultura del Dono**, ci sarà la grande storia di Volontariato che le comunità delle **province di Avellino e Benevento** hanno costruito negli anni, ci sarà la capacità di questi territori di accogliere, ci sarà la nostra naturale predisposizione alla solidarietà, all'assistenza, a tendere la mano. Le esperienze dei nostri volontari e le eccellenze del territorio saranno presenti in un programma pensato tanto per le scuole quanto per le famiglie, con momenti di piazza, iniziative itineranti, spettacoli e momenti istituzionali. Metteremo in vetrina tutto il bello delle nostre aree interne”.*

Gli articoli principali

24 settembre 2025, ilgiornaleditalia.it

Nissoli (IID): "Il Giorno del Dono celebra dieci anni dalla legge del 2015: cresce la fiducia e i giovani trainano il volontariato"

leggi www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/733881/nissoli-iiid-il-giorno-del-dono-celebra-dieci-anni-dalla-legge-del-2015-cresce-la-fiducia-e-i-giovani-trainano-il-volontariato.html

September 24, 2025

Il Giornale d'Italia ha intervistato Ivan Nissoli, Presidente di IID: "Il dono nasce dalla fiducia e costruisce comunità: la cultura del dono, rafforzata dal rapporto «Noi doniamo», è il vero segno del futuro"

di [Redazione](#)

24 Settembre 2025



Ivan Nissoli, Presidente di IID, in occasione della presentazione del rapporto "Noi doniamo" per la Giornata del Dono 2025 è stato intervistato da *Il Giornale d'Italia*.

Giorno del Dono, qual è la sua importanza e cosa è emerso da questo ottavo rapporto "Noi doniamo"?



"Il Giorno del Dono è una legge dello Stato che l'ha introdotto, quest'anno festeggiamo dieci anni della legge 110 del 2015 e noi siamo l'unico Paese ad avere una giornata dedicata al dono. Questa promozione della cultura del dono caratterizza la storia del nostro Paese. Presentiamo in questi giorni l'ottavo rapporto "Noi doniamo" che ci dice che gli italiani stanno ritornando a una propensione al dono. In questi anni abbiamo avuto l'onda e l'esperienza del Covid che è stata drammatica e che anche rispetto al tema della donazione ha portato una diminuzione. Una propensione al dono che soprattutto viene dal mondo giovanile per quanto riguarda soprattutto il dono del tempo, del volontariato: c'è una crescita del numero dei volontari giovani e questo credo che ci apra una prospettiva di futuro sempre più significativo. D'altra parte abbiamo bisogno di aumentare una capacità, soprattutto dentro il mondo del terzo settore, di trasparenza e di rendicontazione che dà garanzia e fiducia. Chiaramente quanto più noi siamo in grado di creare questa fiducia, tanto più la gente sarà propensa a donare."

In questo clima geopolitico segnato da guerre e crisi politiche, quanto è importante donare e quanto è importante, come diceva ora, la sicurezza di cosa si dona e di dove si dona?

"Sicuramente questo è un elemento fondamentale, perché poi il dono nasce da un rapporto di fiducia. Allora noi dobbiamo coltivare la fiducia e le relazioni tra le persone. Chiaramente il dono diventa quell'elemento che permette in una logica di relazione a crescere sempre di più. Il nostro rapporto si chiama "Noi doniamo", usiamo il plurale perché diventa elemento che costruisce una comunità. Questo è il nostro compito e quello per cui lavoriamo. Credo che sia il compito anche della legge creare una comunità in cui la dimensione del dono sia elemento caratterizzante. Il fatto che celebriamo il Giorno del Dono nel giorno di San Francesco che è il patrono d'Italia dice qual è la nostra cultura, in cui la propensione del farsi povero e del farsi dono per gli altri diventa elemento caratterizzante. Dovrebbe diventare anche elemento tra i Paesi questa cultura del dono e non tanto una cultura del più forte che invece poi non è capace di creare relazioni."

Gli articoli principali

24 settembre 2025, ilgiornaleditalia.it

Pedrazzi (BPER Bene Comune): "Rinnoviamo l'impegno per il Giorno del Dono 2025 al fianco delle organizzazioni del terzo settore"

IGdI www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/733783/pedrazzi-bper-bene-comune-rinnoviamo-impegno-per-il-giorno-del-dono-2025-al-fianco-delle-organizzazioni-del-terzo-settore.html

September 24, 2025



Il Giornale d'Italia ha intervistato Daniele Pedrazzi, Responsabile di BPER Bene Comune: "Siamo a fianco di migliaia di realtà del terzo settore e sosteniamo progetti, investimenti e nuove modalità del dono con soluzioni innovative e partnership diffuse"



Daniele Pedrazzi, Responsabile di BPER Bene Comune, in occasione della presentazione del rapporto “Noi doniamo” per la Giornata del Dono 2025 è stato intervistato da *Il Giornale d'Italia*.

Cosa significa per BPER sostenere il giorno del dono per il secondo anno?

"È un impegno che si rinnova e una collaborazione particolarmente fruttuosa per BPER che si sostanzia in questo appuntamento odierno e in altri appuntamenti che nelle prossime settimane ci porteranno anche sui territori a fare divulgazione delle evidenze di questa ricerca. È un impegno civile che attraversa la società che è in grande trasformazione e rispetto al quale BPER presta un'attenzione particolare, perché siamo a fianco quotidianamente di decine di migliaia di organizzazioni del privato sociale e siamo attenti a cogliere tutte le evoluzioni che possono aiutarci a migliorare il nostro ruolo di accompagnamento e di partner finanziario delle realtà del terzo settore italiano."

Concretamente in che modo aiutate i vostri clienti in questo percorso?

"Siamo vicini a loro in tutte le occasioni nelle quali le organizzazioni ci sottopongono progetti di sviluppo, progetti di investimento, bisogni legati a cogliere le dinamiche nascenti delle modalità del dono in termini di strumenti. Sono in corso grandi cambiamenti nel modo con cui il cittadino si avvicina al ruolo delle organizzazioni e BPER da questo punto di vista cerca di coniugare questi aspetti e di portare soluzioni nuove attraverso anche reti di partnership che attiviamo in diversi ambiti."

Gli articoli principali

25 settembre 2025, ilgiornaleditalia.it

giovedì, 25 settembre 2025

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà finanzia tutto e sopra tutto"
 Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1935)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGDI TV

»
 Giornale d'italia

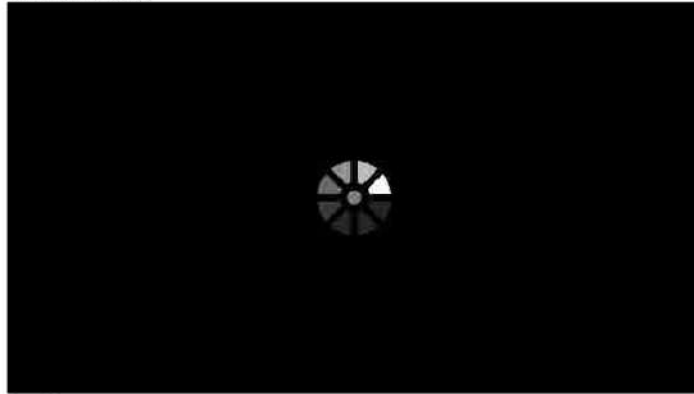
»
 Video

»
 Cronaca

"Giorno del Dono 2025", Iid: crescono i donatori e i volontari

Presentato con Bper a Milano l'ottavo rapporto "Noi doniamo!"

25 Settembre 2025



f X in @ ↗

Milano, 25 set. (askanews) - L'Istituto Italiano della Donazione (Iid) ha presentato a Milano l'ottavo rapporto "Noi doniamo", fotografia annuale sulla propensione al dono di denaro, tempo e competenze in Italia. La presentazione si è tenuta, nella sede e con il supporto di Bper Banca, in occasione del "Giorno del Dono 2025", a dieci anni dalla Legge che lo ha istituito, unico Paese al mondo.

"Questo rapporto quest'anno si apre con delle belle notizie perché registriamo comunque un aumento" afferma Cinzia Di Stasio, direttrice dell'Iid, spiegando che "attraverso i dati Istat possiamo rilevare l'11,6% di donatori nel 2024, quindi uno 0,6% in più che significa in numeri assoluti 330mila persone che in Italia nel 2024 in più hanno deciso di donare". A crescere, di quasi il 10%, è anche il valore offerto, con più di 2,1 mln di atti donativi, il 6% in più su base annua. I più generosi si collocano nella fascia tra i 45 e i 74 anni, che rappresentano insieme quasi il 44% dei donatori, con le donne che prevalgono, seppur di poco, sugli uomini. Le donazioni maggiori si registrano al Nord, con il Trentino-Alto Adige che da solo rappresenta il 22,6%, seguito dal Centro, e a grande distanza dal Sud e dalle Isole. La maggiore barriera alla donazione risulta essere la scarsità di informazioni e la percezione di una comunicazione troppo debole, del resto tra le non profit iscritte al Registro del Terzo settore (il 92% del campione) quasi la metà non pubblica il bilancio sul proprio sito.



"Non emerge soltanto il dato economico, ricordiamo che il nostro rapporto, l'ottava edizione del nostro rapporto, analizza anche la dimensione del volontariato. I volontari aumentano anche in questo caso: hanno una percentuale di aumento in più quindi passano dal 7,4% all'8,6%" prosegue Di Stasio, rimarcando che "questo significa che anche lì ci sono dei numeri assoluti interessanti: più di 300mila persone nel 2024 hanno deciso di impegnarsi nel sociale. Un altro dato secondo noi molto importante - conclude la direttrice - è l'aumento della fascia dei giovani tra i 14 e i 35 anni, che registra già da qualche anno, soprattutto per quanto riguarda il volontariato, un aumento interessante, da notare e soprattutto da tenere sotto controllo in qualche modo per capire l'evoluzione anche delle modalità di fare volontariato nel futuro".

Nei giovani la motivazione sociale pesa più dell'aspetto individuale e viene vissuta come partecipazione e appartenenza a un progetto condiviso, con attenzione a diritti civili, pace, ambiente, protezione degli animali e patrimonio artistico. In valori assoluti, i volontari sono complessivamente 5,7 mln, numero di poco inferiore a quello dei donatori economici. Il volontariato femminile prevale su quello maschile fino ai 65 anni quando la tendenza si inverte, con un divario marcato nella fascia 18-19 anni, dove le ragazze toccano oltre il 12% contro circa l'8% dei coetanei maschi. Da segnalare infine la crescita anche delle donazioni di sangue ed emocomponenti che superano i 3 milioni nel 2024, anno in cui si è registrato un nuovo massimo per donazioni e trapianti di tessuti.

"Bper rinnova per il secondo anno il proprio impegno a fianco dell'Istituto Italiano per la Donazione. Il dono, in tutte le sue forme, è una dimensione fondamentale per le organizzazioni del Terzo Settore. Bper guarda al dono e guarda alle organizzazioni come a un soggetto diciamo d'elezione del nostro tessuto civile sociale ed economico" dichiara Daniele Pedrazzi, responsabile Bper Bene Comune, evidenziando che "Bper Bene Comune è impegnata appunto attraverso collaborazioni e forme di rete come queste nell'animare il dibattito proprio civile sull'impegno sociale, e nel cogliere tutte quelle dinamiche nascenti che possono spingere avanti, diciamo così, la capacità del nostro tessuto sociale di generare coesione e di generare anche valore economico. Siamo a fianco quotidianamente - chiosa Pedrazzi - di associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, enti religiosi nell'accompagnare la propensione alla crescita, l'investimento, allo sviluppo, le tante energie dal basso della società che guardano appunto alle questioni ai grandi temi e alle grandi emergenze sociali e civili e organizzano risposte".

Seguici su



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gli articoli principali

25 settembre 2025, [Vita.it](#)

Cerca
Q

[AboutA ccedi](#)

Menu

8 secondi fa

COMMENTA E CONDIVIDI



Raccolta fondi

Donazioni: aziende, dove siete?

Le imprese private sono dei donatori per appena il 27,6% delle istituzioni non profit. Il 63% delle organizzazioni nel 2024 non si è rivolto alle aziende per la raccolta fondi e non ha entrate da quel fronte. L'88% non ha attività di volontariato di impresa né nel 2024 né negli anni precedenti. Di buono c'è che l'affaire Ferragni e il "ddl Beneficienza" per il 97% delle organizzazioni non ha avuto alcun impatto sui progetti in essere. Sono alcuni fra i tantissimi dati raccolti [dall'Istituto Italiano della Donazione](#) nell'ottava edizione di "Noi Doniamo"

di [SARA DE CARLI](#)

Tra la miriade di dati – tutti interessantissimi – raccolti nel l'ottavo rapporto "Noi doniamo" [presentato dall'Istituto Italiano della Donazione](#), ce ne sono tre che colpiscono.

Il primo è che il 63% delle organizzazioni non profit, oggetto dell'indagine di Iid nel 2024 non si è rivolto alle aziende per la raccolta fondi e non ha entrate da quel fronte: erano il 59% nel 2023. Vero è che rispetto all'anno precedente le entrate provenienti da aziende sono in lieve miglioramento – il 31% delle organizzazioni ne registra un aumento (27% nel 2023) mentre diminuisce la percentuale di enti che registrano una diminuzione (10% vs 20% nel 2023) – ma quel 63% è davvero sorprendente. Per inciso, l'affaire Ferragni e il "ddl Beneficienza" per il 97% delle organizzazioni non ha avuto alcun impatto sui progetti in essere (erano il 78% un anno fa). **Il secondo dice quanto ancora poco utilizzato lo strumento del volontariato di impresa, di cui invece si sente tanto parlare come di un felice ritorno: l'88% del campione (era il 90% nel 2023) dichiara di non aver attivato**

[I più letti >](#)

- 1 [Prevenire l'Alzheimer: che cosa sappiamo?](#)
- 2 ["Definisci bambino": perché la pedagogia oggi deve ripartire da qui](#)
- 3 [Quale abitare per la longevità? A Bolzano il condominio solidale fa l'upgrade](#)
- 4 [Chi sono i giovani della terza rivoluzione nepalese](#)



www.ecd

progetti di questo tipo nel 2024 o negli anni precedenti. Il campione è piccolo, si osserverà. Ma se andiamo al Censimento del non profit dell'Istat ecco che troviamo il terzo dato: le imprese private sono dei donatori per appena il 27,6% delle istituzioni non profit. I principali donatori sono costituiti da persone fisiche (indicati dal 66,8% delle Inp), seguiti dalle imprese pubbliche (42,8%). Le imprese private arrivano al terzo posto, prima di altre istituzioni non profit e fondazioni.

5 [Alzheimer, ecco il decalogo per prevenirlo](#)

Quello con "Noi doniamo" è un appuntamento annuale, che arriva a ridosso del Giorno del Dono che si celebra il 4 ottobre e che quest'anno vede come "Capitale italiana del dono" il Comune di Pietrelcina, nel Sannio. «A dieci anni dall'approvazione della legge 110/2015 che ha istituito il Giorno del Dono, siamo tutt'ora l'unico paese al mondo ad avere questa giornata, cosa che dice l'importanza che ha il dono nella cultura del nostro Paese», ha sottolineato Ivan Nissoli, presidente [dell'Istituto Italiano della Donazione](#).

La presentazione di "Noi Doniamo" a Milano, nella sede di BPER

Il report, realizzato con il sostegno di BPER, «non vuole soltanto presentare dei dati, ma leggere dentro la propensione del nostro Paese verso la cultura del dono, capire come si muove. I dati ci parlano di una lenta crescita della propensione al dono: sono circa 6 milioni le persone che in Italia hanno donato denaro, tempo, competenze, sangue, organi, tessuti. Sono circa il 10% della popolazione. È tanto? È poco? Di certo vuol dire che c'è da lavorare perché quel 90% che non dona lo faccia», ha spronato Nissoli.

Donatori: 330mila in più

Rispetto alle donazioni in denaro, Cinzia Di Stasio, segretario generale Iid, ha tracciato un quadro fatto di timidi ma costanti segnali di ripresa. Secondo l'Istat, nel 2024 gli italiani che hanno donato denaro ad un'associazione almeno una volta sono stati l'11,6%, in crescita di 0,6 punti percentuali sul 2023. «Sembra poco, ma questo dato in valore assoluto attesta che in Italia ci sono 6.021.000 di donatori e quell'aumento di 0,6 punti corrisponde a 330mila persone in più che nel 2024 hanno donato».

Solo il 18% di chi dona lo fa con regolarità

Sempre puntuale il focus di Doxa sui donatori (in calo dal 59% al



55% quelli che donano ad associazioni e in calo dal 55% al 50% quelli che fanno donazioni informali), sulle cause sostenute (salvataggio/protezione/diritti degli animali è ormai salito al quarto posto) e sul valore medio annuo delle donazioni (in crescita, 68 euro per chi dona ad associazioni e di 29 euro per chi fa solo donazioni informali), con dati riferiti all'autunno 2024 che i lettori di VITA hanno già trovato [nell'Italy Giving Report di inizio 2025](#). «Per la prima volta nell'edizione 2024 del monitoraggio Italiani Solidali, abbiamo indagato la periodicità delle donazioni a Onp da parte degli italiani: l'82% dichiara di fare soltanto donazioni saltuarie, il 6% di fare soltanto donazioni regolari e il 12% donazioni sia saltuarie che regolari. C'è quindi solo un "magro" 18% di donatori italiani che contribuiscono con regolarità alle attività delle organizzazioni non profit», ha sottolineato **Valeria Reda**, senior research manager di Bva Doxa, responsabile della rilevazione. Un secondo quesito nuovo riguarda il rapporto tra donazioni a Onp e aiuti di emergenza, «con il 68% dei donatori italiani che ritiene che passare attraverso una organizzazione non profit per aiuti di emergenza permetta maggiore fiducia e controllo rispetto all'utilizzo dei fondi e il 32% che invece ritiene che passare attraverso una organizzazione non profit per questo tipo di donazioni implichi maggiore dispersione dei fondi e una maggiore distanza dai beneficiari».

Volontari: 311mila in più

Nel 2024 i volontari – donatori di tempo e di competenze (si legga nel report il bel focus di Assif sul pecleraising) – sono tornati ad aumentare: sempre secondo l'indagine sugli aspetti della vita quotidiana di Istat fa volontariato l'8,4% degli italiani contro il 7,8% del 2023, pari nel complesso a 4,346 milioni di italiani. L'aumento di quei 0,6 punti percentuali vale 311mila persone in più.

Il 63% delle organizzazioni non fa raccolta fondi dalle aziende

Se guardiamo il fenomeno attraverso le raccolte fondi realizzate dalle organizzazioni non profit – ogni anno IID monitora le entrate, i successi e le criticità nella raccolta fondi di un gruppo di realtà – i risultati del 2024 confermano una situazione di stabilità rispetto all'anno precedente: il 41% del campione ha registrato un incremento di entrate totali (38% nel 2023), il 19% denuncia un decremento (24% nel 2023) e il 40% conferma una sostanziale stabilità (38% nel 2023). **La fonte di maggiori entrate nella raccolta fondi da individui si conferma l'erogazione liberale da persone fisiche (63%), seguita dal 5 per mille (36% vs il 39% del 2023).** Le entrate provenienti da aziende migliorano leggermente nel 2024 (il 31% registra un aumento), ma sul punto il dato più significativo è che il 63% degli enti dichiara che non si è rivolta alle aziende per la raccolta fondi e non ha entrate da quel fronte (erano il 59% nel 2023). In più anche tra chi lavora con le aziende, nel 2024 il 20% ha visto scendere l'importo proveniente da questa linea di entrate. Anche il volontariato d'impresa è ancora uno sconosciuto ai più: l'88% delle organizzazioni non ne ha avuto esperienza nel 2024. Fra

gli strumenti di raccolta fondi, i bandi sono giudicati lo strumento più efficace (21% dei rispondenti), seguiti da eventi (20%) e banchetti (19%) strumenti che al cuore hanno la relazione

Il 44% delle organizzazioni non pubblica il bilancio sul proprio sito

«Segnaliamo che pur avendo nel campione un numero altissimo di organizzazioni non profit iscritte al Runtis (il 92%), il 44% non pubblica il bilancio sul proprio sito ma si limita a farlo, come obbligo, nel Runtis stesso», annota Di Stasio. «Il donatore tuttavia non ha familiarità alla consultazione di Runtis, la pubblicazione del bilancio sul proprio sito lo rende molto più fruibile. E la cosa che più colpisce è il fatto che la maggior parte di queste realtà sono di grandi dimensioni», sottolinea Di Stasio. L'Id ha reso obbligatorio sin dall'inizio della sua attività la pubblicazione del bilancio e delle diverse rendicontazioni sui siti per le associazioni che aderiscono a www.idonosicuro.it, quale elemento di garanzia per il donatore

“ Pur avendo nel campione un numero altissimo di organizzazioni non profit iscritte al Runtis (il 92%), osserviamo che il 44% non pubblica il bilancio sul proprio sito ma si limita a farlo, come obbligo, nel Runtis stesso. E la cosa che più colpisce è il fatto che la maggior parte di queste realtà sono di grandi dimensioni:

Cinzia Di Stasio, segretario generale IID

Censimento Istat, le dimensioni della raccolta fondi

Sabrina Stoppiello, responsabile del Censimento delle Istituzioni non profit, ha approfondito i dati relativi alla raccolta fondi emersi dal Censimento fatto nel 2022, appena pubblicati ([leggi qui](#)). I dati macro: 360.061 istituzioni non profit mappate da Istat, impiegano complessivamente 893.741 dipendenti, hanno 4.616.915 volontari e un valore economico che sfiora i 93 miliardi di euro.

La struttura organizzativa delle Inp varia in relazione alle attività che svolgono, con l'86,2% dei dipendenti: si concentra in soli quattro settori: assistenza sociale e protezione civile (49%), istruzione e ricerca (14,8%), sviluppo economico e coesione sociale (11,4%) e sanità (10,8%). I volontari sono invece presenti per più della metà del totale in soli tre settori: cultura, sport e ricreazione (53,8%), assistenza sociale e protezione civile (per il 15,6%) e sanità (10,1%).

“ Fare raccolta fondi è più legato alla presenza di volontari che alla quella di dipendenti”
Sabrina Stoppiello, responsabile del Censimento delle Istituzioni non profit di Istat

Le realtà che nel 2021 hanno svolto attività di raccolta fondi sono 61.840, pari al 17% del settore, una su sei, con un calo abbastanza consistente (-14%) rilevato rispetto al 2015, quando le Inp che avevano realizzato attività di raccolta fondi erano 72mila. Queste specifiche organizzazioni, pari appunto al 17% del totale, impiegano da sole 203mila dipendenti e 1 milione e mezzo di volontari (pari rispettivamente al 23% e al 34% del totale). Andando a vedere i territori, sono relativamente più presenti in Lombardia (22,3%, rispetto alla quota regionale del settore pari al

16,1%), in Veneto e in Piemonte (rispettivamente con il 10,0% e il 9,6%), in Emilia Romagna (9,5%) e in Toscana (1'8,4%).

Considerando i settori di attività, le realtà più impegnate nella raccolta fondi sono quelle attive nell'ambito della cooperazione e solidarietà internazionale (qui il 64% delle istituzioni fa attività di raccolta fondi, anche se erano il 77% nel 2015).

Seguono le istituzioni non profit attive nei settori dell'ambiente (31%), della filantropia e promozione del volontariato (30%), della religione (30%), della sanità (29%) e dell'assistenza sociale e protezione civile (24%), con quote sempre superiori al valore nazionale.

La raccolta fondi? Cosa da volontari

«A fare raccolta fondi sono soprattutto le realtà medie e grandi, sia per dipendenti che per volontari. Con una particolarità», ha sottolineato Stoppiello «Fare raccolta fondi è più legato alla presenza di volontari che non alla presenza di dipendenti. Se confrontiamo i grafici relativi alla struttura organizzativa del campione totale e della parte che fa raccolta fondi, vediamo che rispetto ai dipendenti sono molto simili, mentre cambiano moltissimo rispetto ai volontari. Le Irp che fanno raccolta fondi sono molte di più tra quelle che hanno i volontari».

Due volte su tre i donatori sono persone fisiche

Un altro segmento del campione riguarda chi ha ricevuto contributi a fondo perduto, donazioni o lasciti e lo ha dichiarato nel bilancio. In parte il campione si sovrappone con quello di chi fa raccolta fondi e in parte no, perché esistono organizzazioni che non fanno fundraising ma comunque ricevono donazioni. Sono stimate in 68.214, pari al 19% del totale: anche loro in notevole calo – ben 15 punti percentuali – nel 2021 rispetto al 2015. A queste organizzazioni sono state poste, nel 2021, quesiti nuovi, andando a chiedere chi ha donato: i principali donatori sono persone fisiche (66,8%), seguono le imprese pubbliche (42,8%) e quelle private (27,6%), altre istituzioni non profit (22,4%) e fondazioni, comprese quelle bancarie (17,8%).

Sui 93 miliardi di euro delle entrate complessive del settore non profit, le realtà che fanno raccolta fondi (che sono il 17% del totale) hanno da sole entrate pari a 20,260 miliardi, il 21,8% del totale. Le entrate derivanti da contributi, offerte, donazioni e lasciti testamentari sono pari a 4,114 miliardi di euro (comprendenti al 4,4% del totale) mentre le risorse derivanti da raccolta fondi ottenute attraverso la vendita di beni e/o servizi (per la



prima volta specificate in una voce a parte) sono stimati pari 1,140 miliardi di euro e rappresentano l'1,2% del totale delle entrate del settore.

I giovani e il dono

Di grande interesse l'approfondimento di **Paolo Anselmi** (Walden Lab) e **Barbara Martinelli** (Eumetra) su "Giovani e il dono" attraverso una indagine ad hoc realizzata a luglio 2025 per Fondazione Sodalitas. **I giovani svolgono attività di volontariato – in modo continuativo o occasionale – in percentuale significativamente superiore alla media (49% vs 42%).** E sempre in misura superiore alla media si dichiarano "molto propensi" a svolgere volontariato a favore di una Onp (32% vs 26%), a partecipare ad eventi a favore di una Onp (31% vs 25%) ed anche a impegnarsi per promuovere la donazione a favore di una Onp (25% vs 20%). «Sarebbe sbagliato ragionare sul rapporto tra giovani e dono limitandoci all'atto economico, in verità il comportamento dei giovani e le risposte che danno dicono che sono molto più interessati a un coinvolgimento attivo, ad una presenza, che anche qui non possiamo più circoscrivere solo con la dimensione del volontariato. C'è una disponibilità a impegnarsi, una sensibilità per il sociale in senso più ampio: sarebbe sbagliatissimo pensare che siano disinteressati», ha detto Anselmi.

Protezione degli animali, tutela dei diritti umani, protezione dell'ambiente e tutela del patrimonio artistico sono gli ambiti a cui i giovani sono più sensibili rispetto alla media della popolazione. Da leggere il focus sul donor journey dei giovani donatori, con spunti anche sull'uso dell'AI.

Gli articoli principali

25 settembre 2025, [Askanews.it](https://www.askanews.it)

25 settembre 2025

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI

Roma 17°C

askanews

POLITICA | ECONOMIA | ESTERI | CRONACA | SPORT | SOCIALE | CULTURA | SPETTACOLO | VIDEONEWS

+ALTRE SEZIONI | +REGIONI

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | EUROPA BUILDING

ESTERO **VIDEONEWS**

Il tifone Ragasa colpisce Taiwan, le immagini della devastazione

25 SETTEMBRE 2025

CRONACA **VIDEONEWS**

“Giorno del Dono 2025”, lid: crescono i donatori e i volontari

Presentato con Bper a Milano l’ottavo rapporto “Noi doniamo!”

SET 25, 2025 **Video**

info & imprese

askanews
 Segui la Pagina 180.705 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Milano, 25 set. (askanews) – [L'Istituto Italiano della Donazione \(Iid\)](#) ha presentato a Milano l'ottavo rapporto "Noi doniamo", fotografia annuale sulla propensione al dono di denaro, tempo e competenze in Italia. La presentazione si è tenuta, nella sede e con il supporto di Bper Banca, in occasione del "Giorno del Dono 2025", a dieci anni dalla legge che lo ha istituito, unico Paese al mondo.

"Questo rapporto quest'anno si apre con delle belle notizie perché registriamo comunque un aumento" afferma Cinzia Di Stasio, direttrice dell'Iid, spiegando che "attraverso i dati Istat possiamo rilevare l'11,6% di donatori nel 2024, quindi uno 0,6 % in più che significa in numeri assoluti 330mila persone che in Italia nel 2024 in più hanno deciso di donare". A crescere, di quasi il 10%, è anche il valore offerto, con più di 2,1 mln di atti donativi, il 6% in più su base annua. I più generosi si collocano nella fascia tra i 45 e i 74 anni, che rappresentano insieme quasi il 44% dei donatori, con le donne che prevalgono, seppur di poco, sugli uomini. Le donazioni maggiori si registrano al Nord, con il Trentino-Alto Adige che da solo rappresenta il 22,6%, seguito dal Centro, e a grande distanza dal Sud e dalle Isole. La maggiore barriera alla donazione risulta essere la scarsità di informazioni e la percezione di una comunicazione troppo debole, del resto tra le non profit iscritte al Registro del Terzo settore (il 92% del campione) quasi la metà non pubblica il bilancio sul proprio sito.

"Non emerge soltanto il dato economico, ricordiamo che il nostro rapporto, l'ottava edizione del nostro rapporto, analizza anche la dimensione del volontariato. I volontari aumentano anche in questo caso: hanno una percentuale di aumento in più quindi passano dal 7,4% all'8,6%" prosegue Di Stasio, rimarcando che "questo significa che anche lì ci sono dei numeri assoluti interessanti: più di 300mila persone nel 2024 hanno deciso di impegnarsi nel sociale. Un altro dato secondo noi molto importante – conclude la direttrice – è l'aumento della fascia dei giovani tra i 14 e i 35 anni, che registra già da qualche anno, soprattutto per quanto riguarda il volontariato, un aumento interessante, da notare e soprattutto da tenere sotto controllo in qualche modo per capire l'evoluzione anche delle modalità di fare volontariato nel futuro".

Nei giovani la motivazione sociale pesa più dell'aspetto individuale e viene vissuta come partecipazione e appartenenza a un progetto condiviso, con attenzione a diritti civili, pace, ambiente, protezione degli animali e patrimonio artistico. In valori assoluti, i volontari sono complessivamente 5,7 mln, numero di poco inferiore a quello dei donatori economici. Il volontariato femminile prevale su quello maschile fino ai 65 anni quando la tendenza si inverte, con un divario marcato nella fascia 18-19 anni, dove le ragazze toccano oltre il 12% contro circa l'8% dei coetanei maschi. Da segnalare infine la crescita anche delle donazioni di sangue ed emocomponenti che superano i 3 milioni nel 2024, anno in cui si è registrato un nuovo massimo per donazioni e trapianti di tessuti.

“Bper rinnova per il secondo anno il proprio impegno a fianco dell’Istituto Italiano per la Donazione. Il dono, in tutte le sue forme, è una dimensione fondamentale per le organizzazioni del Terzo Settore. Bper guarda al dono e guarda alle organizzazioni come a un soggetto di primo piano del nostro tessuto civile sociale ed economico” dichiara Daniele Pedrazzi, responsabile Bper Bene Comune, evidenziando che “Bper Bene Comune è impegnata appunto attraverso collaborazioni e forme di rete come queste nell’animare il dibattito proprio civile sull’impegno sociale, e nel cogliere tutte quelle dinamiche nascenti che possono spingere avanti, diciamo così, la capacità del nostro tessuto sociale di generare coesione e di generare anche valore economico. Siamo a fianco quotidianamente – chiosa Pedrazzi – di associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, enti religiosi nell’accompagnare la propensione alla crescita, l’investimento, allo sviluppo, le tante energie dal basso della società che guardano appunto alle questioni ai grandi temi e alle grandi emergenze sociali e civili e organizzano risposte”.



Gli articoli principali

25 settembre 2025, lrestodelcarlino.it

"Giorno del Dono 2025", lid: crescono i donatori e i volontari

Milano, 25 set. (askanews) - **L'Istituto Italiano della Donazione (Iid)** ha presentato a Milano l'ottavo rapporto "Noi doniamo", fotografia annuale sulla propensione al dono di denaro, tempo e competenze in Italia. La presentazione si è tenuta, nella sede e con il supporto di Bper Banca, in occasione del "Giorno del Dono 2025", a dieci anni dalla Legge che lo ha istituito, unico Paese al mondo. "Questo rapporto quest'anno si apre con delle belle notizie perché registriamo comunque un aumento" afferma Cinzia Di Stasio, direttrice dell'Iid, spiegando che "attraverso i dati Istat possiamo rilevare l'11,6% di donatori nel 2024, quindi uno 0,6 % in più che significa in numeri assoluti 330mila persone che in Italia nel 2024 in più hanno deciso di donare". A crescere, di quasi il 10%, è anche il valore offerto, con più di 2,1 mln di atti donativi, il 6% in più su base annua. I più generosi si collocano nella fascia tra i 45 e i 74 anni, che rappresentano insieme quasi il 44% dei donatori, con le donne che prevalgono, seppur di poco, sugli uomini. Le donazioni maggiori si registrano al Nord, con il Trentino-Alto Adige che da solo rappresenta il 22,6%, seguito dal Centro, e a grande distanza dal Sud e dalle Isole. La maggiore barriera alla donazione risulta essere la scarsità di informazioni e la percezione di una comunicazione troppo debole, del resto tra le non profit iscritte al Registro del Terzo settore (il 92% del campione) quasi la metà non pubblica il bilancio sul proprio sito. "Non emerge soltanto il dato economico, ricordiamo che il nostro rapporto, l'ottava edizione del nostro rapporto, analizza anche la dimensione del volontariato. I volontari aumentano anche in questo caso: hanno una percentuale di aumento in più quindi passano dal 7,4% all'8,6%" prosegue Di Stasio, rimarcando che "questo significa che anche lì ci sono dei numeri assoluti interessanti: più di 300mila persone nel 2024 hanno deciso di impegnarsi nel sociale. Un altro dato secondo noi molto importante - conclude la direttrice - è l'aumento della fascia dei giovani tra i 14 e i 35 anni, che registra già da qualche anno, soprattutto per quanto riguarda il volontariato, un aumento interessante, da notare e soprattutto da tenere sotto controllo in qualche modo per capire l'evoluzione anche delle modalità di fare volontariato nel futuro". Nei giovani la motivazione sociale pesa più dell'aspetto individuale e viene vissuta come partecipazione e appartenenza a un progetto condiviso, con attenzione a diritti civili, pace, ambiente, protezione degli animali e patrimonio artistico. In valori assoluti, i volontari sono complessivamente 5,7 mln, numero di poco inferiore a quello dei donatori economici. Il volontariato femminile prevale su quello maschile fino ai 65 anni quando la tendenza si inverte, con un divario marcato nella fascia 18-19 anni, dove le ragazze toccano oltre il 12% contro circa l'8% dei coetanei maschi. Da segnalare infine la crescita anche delle donazioni di sangue ed emocomponenti che superano i 3 milioni nel 2024, anno in cui si è registrato un nuovo massimo per donazioni e trapianti di tessuti. "Bper rinnova per il secondo anno il proprio impegno a fianco dell'Istituto Italiano per la Donazione. Il dono, in tutte le sue forme, è una dimensione fondamentale per le organizzazioni del Terzo Settore. Bper guarda al dono e guarda alle organizzazioni come a un soggetto diciamo d'elezione del nostro tessuto civile sociale ed economico" dichiara Daniele Pedrazzi, responsabile Bper Bene Comune, evidenziando che "Bper Bene Comune è impegnata appunto attraverso collaborazioni e forme di rete come queste nell'animare il dibattito proprio civile sull'impegno sociale, e nel cogliere tutte quelle dinamiche nascenti che possono spingere avanti, diciamo così, la capacità del nostro tessuto sociale di generare coesione e di generare anche valore economico. Siamo a fianco quotidianamente - chiosa Pedrazzi - di associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, enti religiosi nell'accompagnare la propensione alla crescita, l'investimento, allo sviluppo, le tante energie dal basso della società che guardano appunto alle questioni ai grandi temi e alle grandi emergenze sociali e civili e organizzano risposte".





Gli articoli principali

25 settembre 2025, [IlSole24Ore.com](https://www.ilssole24ore.com)

The screenshot shows the top section of the website with a dark background. At the top center, the text "24 ORE" is above a large "Video" title with a play button icon. Below this is a navigation bar with a search icon, the date "25 Settembre 2025", and links for "Radio24-IlSole24OreTV", "Naviga", "Serie", "Gallery", "Podcast", and "Brand Connect". On the right side of the navigation bar, there is a blue "ABBONATI" button and a user profile icon labeled "Accedi". The main content area is mostly black, with a "loading..." indicator in the bottom right. At the bottom left, there is a small "Italia" tag and a headline: **"Giorno del Dono 2025", Iid: crescono i donatori e i volontari**. Below the headline is the date "25 settembre 2025" and social media sharing icons for Facebook, X, and LinkedIn. A short paragraph of text begins: "Milano, 25 set. (askanews) - L'Istituto Italiano della Donazione (Iid) ha presentato a Milano l'ottavo rapporto 'Noi doniamo', fotografia annuale sulla propensione al dono di denaro, tempo e competenze in Italia. La presentazione si è tenuta, nella sede e con il supporto di Bper Banca, in occasione del 'Giorno del Dono 2025', a".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

081283

dieci anni dalla Legge che lo ha istituito, unico Paese al mondo. "Questo rapporto quest'anno si apre con delle belle notizie perché registriamo comunque un aumento" afferma Cinzia Di Stasio, direttrice dell'Iid, spiegando che "attraverso i dati Istat possiamo rilevare l'11,6% di donatori nel 2024, quindi uno 0,6 % in più che significa in numeri assoluti 330mila persone che in Italia nel 2024 in più hanno deciso di donare". A crescere, di quasi il 10%, è anche il valore offerto, con più di 2,1 mln di atti donativi, il 6% in più su base annua. I più generosi si collocano nella fascia tra i 45 e i 74 anni, che rappresentano insieme quasi il 44% dei donatori, con le donne che prevalgono, seppur di poco, sugli uomini. Le donazioni maggiori si registrano al Nord, con il Trentino-Alto Adige che da solo rappresenta il 22,6%, seguito dal Centro, e a grande distanza dal Sud e dalle Isole. La maggiore barriera alla donazione risulta essere la scarsità di informazioni e la percezione di una comunicazione troppo debole, del resto tra le non profit iscritte al Registro del Terzo settore (il 92% del campione) quasi la metà non pubblica il bilancio sul proprio sito. "Non emerge soltanto il dato economico, ricordiamo che il nostro rapporto, l'ottava edizione del nostro rapporto, analizza anche la dimensione del volontariato. I volontari aumentano anche in questo caso: hanno una percentuale di aumento in più quindi passano dal 7,4% all'8,6%" prosegue Di Stasio, rimarcando che "questo significa che anche lì ci sono dei numeri assoluti interessanti: più di 300mila persone nel 2024 hanno deciso di impegnarsi nel sociale. Un altro dato secondo noi molto importante - conclude la direttrice - è l'aumento della fascia dei giovani tra i 14 e i 35 anni, che registra già da qualche anno, soprattutto per quanto riguarda il volontariato, un aumento interessante, da notare e soprattutto da tenere sotto controllo in qualche modo per capire l'evoluzione anche delle modalità di fare volontariato nel futuro". Nei giovani la motivazione sociale pesa più dell'aspetto individuale e viene vissuta come partecipazione e appartenenza a un progetto condiviso, con attenzione a diritti civili, pace, ambiente, protezione degli animali e patrimonio artistico. In valori assoluti, i volontari sono complessivamente 5,7 mln, numero di poco inferiore a quello dei donatori economici. Il volontariato femminile prevale su quello maschile fino ai 65 anni quando la tendenza si inverte, con un divario marcato nella fascia 18-19 anni, dove le ragazze toccano oltre il 12% contro circa l'8% dei coetanei maschi. Da segnalare infine la crescita anche delle donazioni di sangue ed emocomponenti che superano i 3 milioni nel 2024, anno in cui si è registrato un nuovo massimo per donazioni e trapianti di tessuti. "Bper rinnova per il secondo anno il proprio impegno a fianco dell'Istituto Italiano per la Donazione. Il dono, in tutte le sue forme, è una dimensione fondamentale per le organizzazioni del Terzo Settore. Bper guarda al dono e guarda alle organizzazioni come a un soggetto diciamo d'elezione del nostro tessuto civile sociale ed economico" dichiara Daniele Pedrazzi, responsabile Bper Bene Comune, evidenziando che "Bper Bene Comune è impegnata appunto attraverso collaborazioni e forme di rete come queste nell'animare il dibattito proprio civile sull'impegno sociale, e nel cogliere tutte quelle dinamiche nascenti che possono spingere avanti, diciamo così, la capacità del nostro tessuto sociale di generare coesione e di generare anche valore economico. Siamo a fianco quotidianamente - chiosa Pedrazzi - di associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, enti religiosi nell'accompagnare la propensione alla crescita, l'investimento, allo sviluppo, le tante energie dal basso della società che guardano appunto alle questioni ai grandi temi e alle grandi emergenze sociali e civili e organizzano risposte".

Gli articoli principali

25 settembre 2025, [Ma Che Razza di Umani](#)



Home

Episodi

News

Progetto

News

Noi doniamo. Quanto, come e perché?

© Giulia Maggiore · 📅 25 Settembre 2025 · 💬 0 Comments

Il 2024 conferma una buona notizia: noi italiani continuiamo ad essere generosi! Dopo il periodo difficile della pandemia, le nostre abitudini di aiuto alla comunità si sono mantenute positive, come ci rivela l'ottavo "Rapporto Noi doniamo". Anche se i dati non sono eclatanti, mostrano comunque una crescita lenta e stabile. Le realtà del non profit infatti faticano a trovare nuovi donatori (una su tre).

Il "Rapporto Noi doniamo" è la fotografia annuale del dono in Italia, scattata dall'Istituto Italiano della Donazione (IID) e presentata in occasione del Giorno del Dono 2025, che mostra quanto il desiderio di donare degli Italiani sia tenace, se incoraggiato e promosso, soprattutto tra i giovani.

Cosa intendiamo quando parliamo di donare?

Il Rapporto Noi Doniamo indaga tre modi di donare:



- Donare il proprio tempo facendo volontariato, che si rivela in crescita, con particolare partecipazione dei giovani (la fascia 18–19 anni è ai massimi livelli): *«La motivazione che porta i giovani a donare è la dimensione sociale che sembra contare più della dimensione individuale. Nella decisione di donare conta innanzitutto la sensibilità a una specifica causa. La donazione è vissuta come opportunità di contribuire al bene comune e di “fare la differenza”. La gratificazione personale – il “sentirsi bene con sé stessi” per aver fatto qualcosa di buono – è presente e agisce come rafforzamento della motivazione sociale»*
- Donare denaro per sostenere cause che ci stanno a cuore: una crescita generale, tranne per le donazioni informali che calano. Si tratta di quelle che non passano attraverso le organizzazioni non profit (ONP), ma arrivano direttamente ai beneficiari.
- Donazioni biologiche come sangue, organi o tessuti che sono in crescita su tutti i fronti.

In generale la raccolta fondi è stabile con lievi segnali di crescita e con ONP che investono sempre di più in strumenti digitali, anche se ci sono ampi margini di miglioramento. Per ognuno di questi tipi di generosità, il Rapporto ci dice quanti Italiani lo fanno davvero e quanti sono disposti a farlo, con dati dettagliati e approfondimenti curati da esperti. Per rilevare la voce delle persone, sono state utilizzate tre grandi ricerche: quella di Doxa chiamata “Italiani solidali” (che ha intervistato 2.000 persone), quella dell’Istat “Aspetti della vita quotidiana” (che ha coinvolto 20.000 famiglie e 50.000 cittadini), e l’Italy Giving Report di *Vita Non Profit Magazine*.

Di seguito la sintesi del rapporto che ha condiviso l’Istituto Italiano della Donazione.

Donazioni: timidi ma costanti segnali di ripresa

Nel 2024 (dati Istat) il numero di italiani di età maggiore di 14 anni che hanno donato denaro ad un’associazione almeno una volta nell’ultimo anno è aumentato di 0,6 punti percentuali, attestandosi all’11,6% in confronto all’11% nel 2023: questo dato, tradotto in valore assoluto, attesta che in Italia ci sono 6.021.000 di donatori. L’Italy Giving Report del magazine Vita, che si basa sulle dichiarazioni dei redditi 2023 riferite all’anno di imposta 2022, registra un considerevole aumento delle donazioni: +9,83% per un totale di quasi 7 miliardi e mezzo di euro donati. Il numero dei donatori è ancora limitato rispetto al totale dei contribuenti, ma in costante aumento: 2.130.739 atti donativi, il 6% in più rispetto all’anno prima.

Donazioni informali

L’analisi realizzata da Doxa registra invece una diminuzione delle donazioni informali nel 2024 pari a un decremento di 5 punti percentuali della quota di coloro che, nei 12 mesi precedenti, hanno effettuato almeno una donazione informale, passando da 55% al 50%: solo un Italiano su due ha donato in modo informale nel 2024. In particolare le voci che hanno visto una maggiore diminuzione sono le donazioni in contanti a persone bisognose/elemosina (che passano dal 19% al



16%), le raccolte informali sia a carattere non religioso (dall'11% al 9%) che religioso (dal 9% al 7%), ma lo stacco più netto si ha per le collette a fronte di emergenze: un dato che si dimezza, passando dal 18% al 9%. Questo risultato è indubbiamente influenzato dal fatto che, fortunatamente, il 2024 non ha visto l'imporsi di eventi drammatici, come invece accaduto negli anni precedenti a causa di Covid, terremoti, emergenze umanitarie, ecc.

Età, genere e profili dei donatori

I dati Istat mostrano che la percentuale più alta di donatori in Italia, il 15,6%, ha un'età compresa fra i 65 e i 74 anni, seguita rispettivamente dai 55-59enni (13,9%), dai 45-54enni (13,8%) e dai 60-64enni (13,3%). È facile quindi sintetizzare che, all'aumentare dell'età, aumenta il numero di donatori, in particolare dai 45 anni (età della stabilizzazione familiare e professionale) in poi, con un picco tra i 65-74enni, per poi ridiscendere per gli over 75. Parallelamente, la propensione a donare diminuisce con l'abbassarsi dell'età, un dato sicuramente influenzato dalla minore disponibilità economica: infatti, tra i donatori italiani l'11,9% ha 35-44 anni, l'8,6% 25-34 anni, il 5,2% 20-24 anni, il 4,4% 18-19 anni e 1,6% 14-17 anni.

Per quanto riguarda il genere si evidenzia un leggero sorpasso delle donne rispetto agli uomini: le donatrici sono l'11,9% della popolazione femminile, contro l'11,2% degli uomini, su un dato nazionale di 11,6%. La differenza più marcata si ha fino ai 60 anni, per poi invertire la rotta a favore degli uomini in tarda età. Interessante notare che il maggiore stacco in assoluto è dato dalla fascia 18-19 anni, dove il sorpasso femminile è di quasi 4 punti percentuali: 6,2% contro 2,5%.

Tra i donatori, anche i dati Doxa evidenziano una prevalenza di donne rispetto agli uomini sia per le donazioni informali (57% donne, 43% uomini) che per quelle formali (56% donne, 44% uomini). Relativamente al titolo di studio, la quota maggioritaria è rappresentata da laureati (23,7%), in crescita rispetto al 22,8% del 2023), seguiti da chi ha conseguito un diploma di scuola superiore (12,2% rispetto al 12,1% dell'anno precedente), la licenza di scuola media (6,2% in confronto al 5,5% del 2023) e la licenza elementare o nessun titolo di studio (5,8% rispetto al 4,9% dell'anno precedente).

Classifica regionale

Secondo dati Istat, le percentuali di donatori rispetto alla propria popolazione di riferimento, a livello geografico, assegnano il primo posto al Nord che registra il 14,1% di donatori, rispetto a un dato nazionale dell'11,6% (il 13,7% nel Nord-ovest, 14,5% nel Nord-est), a seguire il Centro con il 13,6%, chiudono la classifica il Sud (7%) e le Isole (6,7%). Da sempre, il Trentino-Alto Adige è la regione con la quota più alta di donatori rispetto alla totalità dei residenti, con il 22,6%.

Raccolte fondi da parte delle associazioni



Ogni anno IID monitora la situazione delle organizzazioni non profit che migliorano, peggiorano o mantengono stabili le proprie entrate totali e, in particolare, la raccolta fondi: quest'anno hanno partecipato all'indagine 376 Organizzazioni Non Profit (ONP). I risultati del 2024 confermano una situazione di stabilità rispetto all'anno precedente, seppur con piccoli margini di crescita negli ultimi due anni: il 41% del campione ha registrato un incremento di entrate totali (38% nel 2023); il 19% denuncia un decremento (24% nel 2023) e il 40% conferma una sostanziale stabilità (38% nel 2023).

Fonti di entrata e strumenti delle associazioni

La fonte di maggiori entrate nella raccolta fondi da individui si conferma essere l'erogazione liberale da persone fisiche (63%), seguita da un minore impatto del 5x1000 (36% vs il 39% del 2023). In lieve miglioramento rispetto all'anno precedente le entrate provenienti da aziende: il 31% registra un aumento (27% nel 2023). Ma forse il dato più significativo è il 63% (vs 59% del 2023) di enti che dichiara di non avere entrate di raccolta fondi da aziende.

Guardando gli strumenti di raccolta fondi si evidenzia un sostanziale ritorno alla predilizione per iniziative in presenza. Infatti, tra gli strumenti maggiormente utilizzati perché ritenuti efficaci, ai primi posti troviamo banchetti/eventi di piazza con il 40% ed eventi in generale con il 30%, confermando una tendenza che si va affermando nel post Covid.

Donazioni digitali

Si riporta un dato tratto dall'Indagine sulle raccolte fondi digitali, promossa da Nexi in collaborazione con l'Osservatorio sul dono e realizzata da IID nel novembre 2024. L'indagine ha scattato una fotografia degli strumenti digitali utilizzati dalle associazioni per raccogliere fondi per mettere in evidenza e analizzare le principali tendenze, le barriere ancora presenti e le opportunità legate all'adozione di tali strumenti per donare. Dall'indagine emerge che, nelle iniziative in presenza, lo strumento ancora oggi più utilizzato è il denaro contante per il 44% dei rispondenti, seguito dal POS per il 17% e dalle piattaforme di pagamento digitali per il 10%.

I dati aggiornati contenuti nel report presentato oggi ci dicono che gli strumenti digitali per raccogliere fondi (non solo iniziative in presenza ma in generale) sono utilizzati dal 49% del campione, in crescita del 7% rispetto al 2023; tra questi il 70% raccoglie tramite bonifico bancario online, seguito dalle piattaforme di pagamento digitali per il 44%, dal POS per il 29% e dalla carta di credito per il 22%.

Il bilancio degli enti non profit



Si segnala infine che, guardando le non profit iscritte al Runts (il 92% del campione), il 44% non pubblica il bilancio sul proprio sito, ma si limita a farlo, come obbligo, nel Runts stesso, dove il donatore non ha familiarità alla consultazione. Il dato che più colpisce è il fatto che la maggior parte di queste sono realtà di grandi dimensioni.

Come già evidenziato in tutte le indagini condotte, la maggiore barriera alla donazione risulta essere proprio la scarsità delle informazioni e la percezione che gli enti comunichino troppo poco, dimenticando che tra gli strumenti di consultazione c'è proprio il sito o le pagine social dell'ente. L'IID, forte di questa consapevolezza, ha reso obbligatorio sin dall'inizio della sua attività, la pubblicazione del bilancio e delle diverse rendicontazioni sui siti delle associazioni che aderiscono a www.iodonosicuro.it, quale elemento di garanzia per il donatore.

La ripresa del volontariato

I dati Istat mostrano, nel 2024, una crescita sostanziale delle persone che svolgono attività gratuite in associazioni di volontariato, passando dal 7,8% all'8,4%. In lieve aumento anche il numero di coloro che svolgono attività in associazioni non di volontariato, che passano dal 2,4% del 2023 al 2,7% del 2024, lo stesso livello di impegno che era stato registrato nel 2022.

In numeri assoluti abbiamo 4.346.000 persone (311.000 in più rispetto al 2023) che fanno volontariato in associazioni di volontariato, da sommarsi a 1.388.000 persone che svolgono attività in associazioni non di volontariato (138.000 in più rispetto al 2023). In totale parliamo di quasi 6 milioni di volontari in Italia (5.734.000 persone), un numero molto simile a quello dei donatori di risorse economiche (6.021.000).

Le persone che svolgono attività gratuite in associazioni di volontariato vedono la quota più alta fra i giovani nella fascia 18-19 anni (10,1%), seguita poi, nell'ordine, da quella 65-74 anni (9,9%, in crescita di 0,2%), 44-54 anni (9,5%), 60-64 anni (9,2%), 20-24 anni (9%), 35-44 e 55-59 anni (entrambi all'8,4%), 14-17 anni (6,5%) e over 75 (5,1%). Meno marcate le differenze di età fra chi svolge attività gratuite in associazioni non di volontariato.

Le donne del volontariato

Si evidenzia la preminenza delle donne rispetto agli uomini fino ai 65 anni, per poi invertire la rotta. È probabile che questo dato dipenda dal fatto che gli uomini, raggiunta l'età della pensione, abbiano più tempo a disposizione rispetto a prima, al contrario l'impegno delle donne resta pressoché costante. Interessante notare che il maggiore stacco in assoluto è dato dalla fascia 18-19 anni, dove le ragazze staccano di 4,3 punti percentuali i ragazzi: 12,2 contro 7,9. Negli anni a seguire, la percentuale femminile oscilla leggermente ma rimane sempre in linea o superiore al dato nazionale fino al settantaquattresimo anno d'età.



I giovani e il dono: La donazione uno strumento per cambiare il mondo

Dai dati Istat emerge chiaramente come la propensione alla donazione economica aumenti con l'aumentare dell'età, infatti la fascia dei giovani (identificata nei 14-35enni) dona meno rispetto alle altre, sicuramente a causa di una inferiore disponibilità economica. Ma cosa sappiamo davvero delle preferenze, modalità e propensioni degli under 35?

In valori assoluti, i giovani che donano sono 773.000 e rappresentano il 12,8% dei donatori totali; di questi 355.000 sono maschi, 417.000 femmine. Per quanto riguarda il volontariato in associazioni di volontariato, gli under 35 superano il milione di persone, arrivando a 1.031.000, di cui 53,4% sono femmine e 46% maschi. A questi, se sommiamo i giovani della stessa fascia d'età che fanno attività in associazioni non di volontariato (368.000), arriviamo a 1 milione e 400 mila giovani volontari. In percentuale sul totale dei volontari in Italia (in associazioni di volontariato) possiamo dire che gli under 35 sono il 24% sul totale dei volontari, una percentuale doppia rispetto a quella dei coetanei che donano risorse economiche.

Le donazioni di sangue ed emocomponenti nell'anno 2024 sono state complessivamente oltre 3 milioni, con una crescita dell'1,1% rispetto al 2023. Un risultato che si è potuto ottenere grazie a una platea di 1,67 milioni di donatori di sangue ed emocomponenti iscritti per la gran parte alle quattro principali associazioni: AVIS, Croce Rossa Italiana, FIDAS e FRATRES. In aumento anche le donazioni di plasma, la parte liquida del sangue, necessaria alla produzione dei cosiddetti farmaci plasmaderivati. Nel 2024 la raccolta in Italia è stata da record, tanto da superare la soglia delle 900 tonnellate, con un aumento del 3% rispetto al 2023.

Il Centro Nazionale Trapianti ha sottolineato come il 2024 sia stato un anno di primato anche per la donazione e il trapianto di tessuti, oltre che di organi. La conferma arriva dal report annuale: le donazioni di cornee, cute, tessuto muscolo-scheletrico e delle altre tipologie di tessuto umano hanno raggiunto quota 15.487 prelievi, il numero più alto mai realizzato in un anno, con un'ulteriore crescita (+1%) rispetto al record segnato nel 2023. Ancora migliore il dato se si guarda ai trapianti: nel 2024 gli interventi effettuati sono stati 25.872, il 3,7% in più rispetto all'anno precedente. Alla data dell'8 aprile 2025 le dichiarazioni in vita depositate nel sistema informativo trapianti erano 22,3 milioni: 15,5 milioni di consensi e 6,8 milioni di opposizioni.

Raccolta fondi 2024: criticità

L'analisi dei dati rappresenta dunque una situazione di sostanziale continuità rispetto all'anno precedente, anche se appaiono ancora più timidi i segnali di leggera ripresa del terzo settore che si erano registrati nel 2023. Da segnalare tuttavia l'aumento delle criticità registrate relativamente ai donatori. Per il 35% del campione non si trovano nuovi donatori (28% nel 2023), per il 37% i donatori donano di meno (24% nel 2023) e per l'11% vengono meno i donatori fedeli (7% nel 2023). Di forte



impatto anche la concorrenza di Onp simili (28%) e la difficoltà di trovare nuove strategie innovative (22%).

Si registra una riduzione delle Onp che dichiarano di non aver utilizzato strumenti digitali di raccolta fondi: il 51% rispetto al 58% nel 2023. Per il 34% dei rispondenti sono rimaste stabili o variate marginalmente (28% nel 2023), per il 12% sono aumentate sensibilmente mentre solo per il 4% sono diminuite sensibilmente (7% nel 2023). L'utilizzo di strumenti di raccolta fondi digitali risulta essere diffuso soprattutto tra le Onp di grandi dimensioni e con personale dedicato al fundraising. Tra gli strumenti digitali che le organizzazioni non profit vorrebbero introdurre e mettere a disposizione dei donatori emergono: piattaforma di pagamento digitale (29%), donazioni dal sito internet dell'Onp (28%) e piattaforme di crowdfunding (24%)

Intelligenza Artificiale

Tra le ONP intervistate si rileva un timido ingresso di questa tecnologia, utilizzata dal 25% del campione nelle diverse attività. L'ambito in cui l'utilizzo dell'AI è dominante, all'interno delle aree gestionali delle ONP, è la comunicazione (77%) Gli aspetti negativi rilevati risultano essere marginali, segno che chi ha approcciato questa tecnologia ne ha colto soprattutto le potenzialità. Si evidenzia la presenza di errori e imprecisioni (9%) e la necessità di controllare sempre le informazioni e i dati prodotti dall'AI (5%).

[← Previous Post](#)

Se vuoi la pace, prepara la pace. L'educazione come strumento di difesa.

[Next Post →](#)

Non solo polvere e cenere. Cosa provano gli adolescenti di oggi?

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Gli articoli principali

25 settembre 2025, [iODonna.it](https://www.iDonna.it)



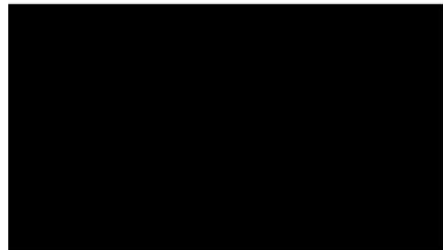
HOME • GIORNO DEL DONO 2025, NUOVO RAPPORTO IID: CRESCONO I DONATORI E I VOLONTARI

25 SETTEMBRE 2025 • ATTUALITÀ VIDEO

Giorno del Dono 2025, nuovo rapporto lid: crescono i donatori e i volontari

Presentato con Bper a Milano l'ottavo rapporto "Noi doniamo!"

di ASKANNEWS



Milano, 25 set. (askanews) - L'Istituto Italiano della Donazione (Iid) ha presentato a Milano l'ottavo rapporto "Noi doniamo", fotografia annuale sulla propensione al dono di denaro, tempo e competenze in Italia. La presentazione si è tenuta, nella sede e con il supporto di Bper Banca, in occasione del "Giorno del Dono 2025", a dieci anni dalla Legge che lo ha istituito, unico Paese al mondo.

LEGGI ANCHE

> **Giornata mondiale dei donatori di sangue: c'è bisogno dei giovani**

Giorno del Dono 2025, nuovo rapporto lid: crescono i donatori e i volontari

"Questo rapporto quest'anno si apre con delle belle notizie perché registriamo comunque un aumento" afferma Cinzia Di Stasio, direttrice dell'Iid, spiegando che "attraverso i dati Istat possiamo rilevare l'11,6% di donatori nel 2024, quindi uno 0,6 %

in più che significa in numeri assoluti 330mila persone che in Italia nel 2024 in più hanno deciso di donare”. A crescere, di quasi il 10%, è anche il valore offerto, con più di 2,1 mln di atti donativi, il 6% in più su base annua.

I più generosi si collocano nella fascia tra i 45 e i 74 anni, che rappresentano insieme quasi il 44% dei donatori, con le donne che prevalgono, seppur di poco, sugli uomini. Le donazioni maggiori si registrano al Nord, con il Trentino-Alto Adige che da solo rappresenta il 22,6%, seguito dal Centro, e a grande distanza dal Sud e dalle Isole.

La maggiore barriera alla donazione risulta essere la scarsità di informazioni e la percezione di una comunicazione troppo debole, del resto tra le non profit iscritte al Registro del Terzo settore (il 92% del campione) quasi la metà non pubblica il bilancio sul proprio sito.

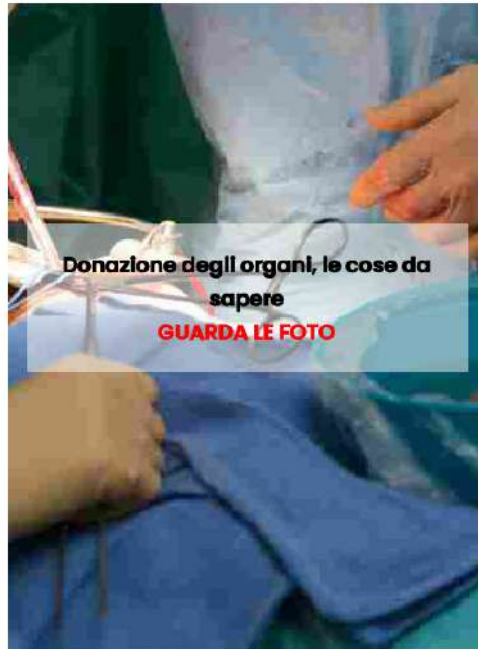
LEGGI ANCHE

› **Il volontariato, una “cura” per il disagio dei giovani. Come nella storia di Iside**

Gli italiani impegnati nel sociale

“Non emerge soltanto il dato economico, ricordiamo che il nostro rapporto, l’ottava edizione del nostro rapporto, analizza anche la dimensione del volontariato. I volontari aumentano anche in questo caso: hanno una percentuale di aumento in più quindi passano dal 7,4% all’8,6%” prosegue Di Stasio, rimarcando che “questo significa che anche lì ci sono dei numeri assoluti interessanti: più di 300mila persone nel 2024 hanno deciso di impegnarsi nel sociale. Un altro dato secondo noi molto importante – conclude la direttrice – è l’aumento della fascia dei giovani tra i 14 e i 35 anni, che registra già da qualche anno, soprattutto per quanto riguarda il volontariato, un aumento interessante, da notare e soprattutto da tenere sotto controllo in qualche modo per capire l’evoluzione anche delle modalità di fare volontariato nel futuro”.





LEGGI ANCHE

► **Giornata Nazionale Donazione Organi: chi può donare e perché è un atto di generosità e civiltà**

Il volontariato femminile prevale su quello maschile

Nei giovani la motivazione sociale pesa più dell'aspetto individuale e viene vissuta come partecipazione e appartenenza a un progetto condiviso, con attenzione a diritti civili, pace, ambiente, protezione degli animali e patrimonio artistico. In valori assoluti, i volontari sono complessivamente 5,7 mln, numero di poco inferiore a quello dei donatori economici. Il volontariato femminile prevale su quello maschile fino ai 65 anni quando la tendenza si inverte, con un divario marcato nella fascia 18-19 anni, dove le ragazze toccano oltre il 12% contro circa l'8% dei coetanei maschi. Da segnalare infine la crescita anche delle donazioni di sangue ed emocomponenti che superano i 3 milioni nel 2024, anno in cui si è registrato un nuovo massimo per donazioni e trapianti di tessuti.

LEGGI ANCHE

► **A Catania il primo trapianto d'utero in Italia: un evento storico**

Il dibattito civile sull'impegno sociale

"Bper rinnova per il secondo anno il proprio impegno a fianco dell'Istituto Italiano per la Donazione. Il dono, in tutte le sue forme, è una dimensione fondamentale per le organizzazioni del Terzo Settore. Bper guarda al dono e guarda alle organizzazioni come a un soggetto diciamo d'elezione del nostro tessuto civile sociale ed economico".

Lo dichiara Daniele Pedrazzi, responsabile Bper Bene Comune, evidenziando che "Bper Bene Comune è impegnata appunto attraverso collaborazioni e forme di rete come queste nell'animare il dibattito proprio civile sull'impegno sociale, e nel cogliere tutte quelle dinamiche nascenti che possono spingere avanti, diciamo così, la capacità del nostro tessuto sociale di generare coesione e di generare anche valore economico.

Siamo a fianco quotidianamente – chiosa Pedrazzi – di associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, enti religiosi nell'accompagnare la propensione alla crescita, l'investimento, allo sviluppo, le tante energie dal basso della società che guardano appunto alle questioni ai grandi temi e alle grandi emergenze sociali e civili e organizzano risposte".

IO Donna © RIPRODUZIONE RISERVATA

DONAZIONI	VOLONTARIATO
-----------	--------------

Gli articoli principali

30 settembre 2025, [Famigliacristiana.it](https://www.famigliacristiana.it)



GIORNO DEL DONO 2025: GLI ITALIANI SI CONFERMANO APERTI ALLA SOLIDARIETÀ

30/09/2025 L'ottava edizione del rapporto annuale "Noi doniamo" mostra buoni segnali di ripresa nelle tre forme di donazione più diffuse: economica, di volontariato e biologica. Quest'anno la capitale italiana del Dono day è Irpinia Sannio (Avellino)



Nel 2025 ricorre il decimo anniversario della legge 110/2015 che ha istituito in Italia - primo Paese al mondo - il Giorno del dono (fissata ogni anno il 4 ottobre).

Un'occasione per riflettere sulla tendenza degli italiani a donare e per confermare il ruolo de **l'Istituto italiano della donazione**, che in questi anni è diventato un punto di riferimento nazionale per la promozione della cultura e della pratica donativa. Nell'ambito dell'Istituto è nato l'Osservatorio del dono, composto da enti, esperti e osservatori che, in forma volontaria, svolgono ricerche, analisi e aggiornamenti sulle donazioni, promuovendo la cultura del dono.

Ogni anno l'Osservatorio pubblica un rapporto che racconta le tre forme di donazione più diffuse: economica (denaro), di volontariato (capacità e tempo) e biologica (sangue, organi, tessuti...), registrandone l'andamento in rapporto al contesto



politico, sociale ed economico e raccontando nel contempo, quindi, le trasformazioni che vive la nostra società.

L'ottava edizione del rapporto "Noi doniamo" registra nel 2024 dei segnali di ripresa nelle donazioni: secondo i dati Istat, il numero di cittadini di età superiore ai 14 anni che affermano di aver versato soldi ad un'associazione almeno una volta negli ultimi 12 mesi è aumentato di 0,6 punti percentuali: 11,6% in confronto con l'11% nel 2023. In valori assoluti Istat sono 6.021.000 i donatori in Italia. La tendenza a donare aumenta con l'innalzarsi dell'età ed è strettamente legata alla stabilità lavorativa: la concentrazione maggiore di donatori si ha a partire dai 45 anni in poi, con un picco tra i 65 e 74 anni. Per quanto riguarda le fasce più giovani della popolazione la propensione a donare diminuisce con l'abbassarsi dell'età, in conseguenza ovviamente della minore disponibilità economica. Quanto al genere, le donne si dimostrano in generale più generose e disposte a donare rispetto agli uomini.

Il 2024 registra inoltre una ripresa della percentuale di persone che svolgono attività gratuite in associazioni di volontariato: lo scorso anno si è passati dal 7,8% all'8,4%, con una crescita sostanziale. Tra associazioni di volontariato e quelle non di volontariato, parliamo complessivamente di quasi 6 milioni di volontari, un numero che si avvicina molto a quello dei donatori di risorse economiche.

Prosegue la crescita anche delle donazioni biologiche. **Nel 2024 le donazioni di sangue ed emocomponenti sono state complessivamente oltre 3 milioni, con un aumento dell'1,1% rispetto al 2023.** Un risultato ottenuto grazie a una platea di **1,67 milioni di donatori di sangue** ed emocomponenti iscritti per la gran parte alle quattro principali associazioni: AVIS, Croce Rossa Italiana, FIDAS e FRATRES. Il Centro nazionale trapianti ha sottolineato come il 2024 sia stato un anno di primato anche per la donazione e il trapianto di tessuti, oltre che per gli organi.

La regione italiana con la quota più elevata di donatori (22,6%) in rapporto alla totalità dei residenti è il Trentino Alto Adige. La capitale italiana del dono 2025 è Irpinia Sannio (provincia di Avellino): qui gli eventi del Giorno del dono saranno realizzate in collaborazione con il CESVOLAB - CSV Irpinia Sannio ETS dal 3 fino al 24 ottobre. Tutte le informazioni su #DonoDay2025 sono disponibili su www.giornodeldono.org - www.istitutoitalianodonazione.it - <https://blog.iodonosicuro.it/> - <https://cesvolab.it/>

TAG: Giorno del dono 2025, Istituto Italiano della donazione, Osservatorio del dono, Rapporto



PROGRAMMA CULTURALE

Il Giro dell'Italia che Dona

Circa **400** gli enti che hanno scelto di partecipare a **#DonoDay2024** componendo la coloratissima mappa del [Giro dell'Italia che dona](#).

119 Scuole con **106 elaborati artistici** candidati al contest #DonareMiDona, **200 Enti di terzo settore in tutto il Paese** e **90 tra amministrazioni comunali e imprese** di tutte le regioni italiane hanno voluto essere testimonial del Giorno del Dono. Moltissimi tra loro - **108** - si sono attivati in prima persona e hanno organizzato un'iniziativa nel proprio territorio nel **mese del dono: ottobre 2025**.

7 Scuole hanno realizzato il Roadshow del Dono nel proprio istituto: **IC1 Acqui Terme e Istituto Comprensivo Spigno** di **Acqui Terme** (Alessandria) **Fondazione E. Vendramini ETS** di **Bassano del Grappa** (Vicenza), **IIS Almeyda Crispi** di **Palermo**, il **Polo Liceale Salvatore di Giacomo** di **San Sebastiano al Vesuvio** (Napoli), l'**ICS "Corrado Alvaro - Pasquale Megali"** di **Melito di Porto Salvo** (Reggio Calabria), l'**Asilo Infantile Monumento ai Caduti** di **Motta di Livenza** (Treviso) e **le scuole del territorio di Acqui Terme** (Alessandria) in collaborazione con **Fondazione Aurora per la Comunità Acquese**.

5 Comuni hanno intitolato uno spazio del proprio territorio al dono: **Olgiate Molgora** (Lecco) con la Panchina del Dono, **Sarezzo** (Brescia) con il Parco del Dono, **Tione degli Abruzzi** (L'Aquila) con la Piazza del Dono, **Dugenta** (Benevento) con la Rotonda del Dono e **Gualdo Tadino** (Perugia) con la Rotatoria del Dono.



Tutti i partecipanti al Giro dell'Italia che Dona

SCUOLE - Adesione contest primarie e infanzia

[Istituto Comprensivo Giampietro Romano \(Primaria\) - Torre del Greco \(Napoli\)](#)

[Donare con il cuore](#)[Donare è bello](#)

[Se ami doni](#)

[DoniAmo](#)

[Dona un sorriso](#)

[Amare è Donare](#)

[Donare è Amore](#)

[Istituto Comprensivo Giampietro Romano \(Infanzia\) - Torre del Greco \(Napoli\)](#)

[Sezione B](#)

[Sezione C](#)

[Sezione D](#)

[Sezione G](#)

[Sezione I](#)

[Istituto Comprensivo Statale Antonio De Curtis - Palma Campania \(Napoli\)](#)

[Sezione 4C](#)

[Sezione 3AC](#)

[Scuola dell'Infanzia Statale Don Milani - Fidenza \(Parma\)](#)

[Dono Day 2025](#)

[I.C Giovanni Falcone-Paolo Borsellino - Vallerano \(Viterbo\)](#)

[Nel Cuore di un Bullo](#)

[I.C Giovanni Falcone-Paolo Borsellino - Vignanello \(Viterbo\)](#)

[Per Donare ci vuole Cuore](#)

[Istituto Comprensivo N.1 Imola - Imola \(Bologna\)](#)

[Un Progetto di Rinascita](#)

[Scuola Primaria A. Manzoni - Meduno \(Pordenone\)](#)

[Doni-Amo](#)

[Istituto Comprensivo Statale Capoterra 1 - Capoterra \(Cagliari\)](#)

[Donare Speranza](#)

[Istituto Santa Lucia Filippini - Nettuno \(Roma\)](#)

[Donare la speranza](#)

[Istituto Comprensivo A. Di Meo di Volturara Irpina - Volturara Irpina \(Avellino\)](#)

[Donare è amare!!!](#)

[Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco - V. De Sica - Volla \(Napoli\)](#)

[Il dono della musica](#)



[Istituto Comprensivo N1 "A. Oriani" - Sant'Agata De' Goti \(Benevento\)](#)

[Il regalo più bello](#)

[Istituto Comprensivo XXV Aprile, Plesso V.Matteucci - Faleria - Civita Castellana \(Viterbo\)](#)

[Ri - generazioni, un ponte tra passato e presente](#)

[Istituto Comprensivo XXV Aprile - Civita Castellana \(Viterbo\)](#)

[Dammi una mano..Ti donerò un aereo](#)

[Associazione La Nostra Famiglia - IRCCS Eugenio Medea - Conegliano \(Treviso\)](#)

[Il Dono sei tu](#)

[Il Dono è prendersi cura](#)

[Il Dono sei tu](#)

[Istituto Comprensivo S. Pertini - Martinsicuro \(Teramo\)](#)

[Più lontano insieme](#)

[I.C. De amicis Da Vinci - Palermo](#)

[Se fosse un dono](#)

[Asilo Infantile Monumento ai Caduti - Motta di Livenza \(Treviso\)](#)

[I doni delle api](#)

[69° Circolo Didattico Stefano Barbato \(Scuola dell'infanzia\) - Napoli](#)

[Il topo con gli occhiali ci sono un libro e delle costruzioni](#)

[I.C. Montalto Uffugo - Taverna \(Catanzaro\)](#)

[Accogliere è donare](#)

SCUOLE - Adesione contest secondarie

I.I.S. Damiani Almeyda - Crispi (Palermo)
Corsa Contro La Fame

Liceo Scientifico Statale "Salvatore Di Giacomo" - San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)
Il dono per gli studenti

I.S. - "Masullo Theti" - Nola (Napoli)
Il dono per gli studenti

Liceo Camillo Golgi - Breno (Brescia)
Donare Gentilezza

Scuola secondaria di I grado "Gaetano Caporale" Acerra - Acerra (Napoli)
Una porta aperta

Istituto di Istruzione Superiore Atestino - Este (Padova)
Siamo mani, siamo legami

I.S.I.S G. Filangeri - Frattamaggiore (Napoli)
Il dono per gli studenti

Liceo Classico Pitagora - Crotone
Come un "si" dona la vita

Scuola Secondaria Santorre di Santarosa - Savigliano (Cuneo)
Il dono dell'amicizia
Il dono dell'ascolto
Lettura...un dono senza tempo

Istituto Comprensivo Secondo Milazzo - Milazzo (Messina)
L'amore e il tempo, i doni più preziosi
Il dono che consola
Dona
Donare con il cuore
La vita
Quando il cuore dona, la vita fiorisce e le farfalle volano

Istituto Comprensivo 1 Bassano del Grappa - Bassano del Grappa (Vicenza)
Esserci

Istituto Comprensivo Volponi-Pascoli - Urbino
Donacibo



[I.I.S. Telese](#) - Telese Terme (Benevento)
[Il potere di un gesto](#)

[Istituto Professionale di Stato "F.Martini"](#) - Montecatini Terme (Pistoia)
[Donare è unire](#)

[I.C "P.S. Mancini"](#) - Ariano Irpino (Avellino)
[Il dono per gli studenti](#)

[Istituto Comprensivo Pescara 6](#) - Pescara
[Il viaggio del dono](#)

[Scuola Secondaria di primo grado Pirandello-Svevo](#) - Napoli
[Il dono per gli studenti](#)

[Istituto Comprensivo Statale "Corrado Alvaro - Pasquale Megali"](#) - Melito di Porto Salvo (Reggio Calabria)
[Il dono che unisce](#)

[Fondazione Daimon](#) - Saronno (Varese)
[Al momento giusto](#)
[Donare con il cuore](#)

[Istituto Comprensivo Statale San Pio Da Pietrelcina](#) - Pietrelcina (Benevento)
[Il dono della vita: la libertà di essere e di scegliere](#)

[Liceo Scientifico e Linguistico Statale Galileo Galilei](#) - Selvazzano Dentro (Padova)
[Ballo per Te](#)

[I.C De Amicis Da Vinci](#) - Palermo
[Il dono di Ale](#)
[Infinito Dare](#)
[Tutto Torna](#)

[Liceo artistico Emanuele Luzzati](#) - Chiavari (Genova)
[Il dono è una scintilla](#)

[Istituto Orsoline di S.Carlo](#) - Saronno (Varese)
[Il cuore non si vende e non si compra; si dona](#)

[I.C "Sant'Angelo a Sasso"](#) - Benevento
[Ponti di Amore](#)

[I.C. Settembrini](#) – San Leucio del Sannio (Benevento)
[Read and dream](#)

[Istituto Superiore "Graziani-Cesaro-Vesevus"](#) - Torre Annunziata (Napoli)
[Armati...di buona volontà](#)



[Istituto Professionale di Stato A.Moro - Montesarchio \(Benevento\)](#)
[Prendiamoci cura dell'ambiente...Il dono più vero è quello che lascia il segno](#)

[Istituto Comprensivo Giovanni XXIII - Villa San Giovanni \(Reggio Calabria\)](#)
[Petali di Luce](#)

[Istituto Comprensivo G. Siani - Sant'Angelo a Cupolo \(Benevento\)](#)
[La musica è il nostro dono](#)

[Slang APS – Scuola di Lingue Cambridge Preparation Centre - Pietradefusi \(Avellino\)](#)
[The case of the missing Marshmallow](#)

[I.I.S G. De Gruttola - Ariano Irpino \(Avellino\)](#)
[#DonareMiDona](#)
[Il dono che resta](#)
[Ciò che vale davvero](#)
[Dove abita il dono](#)
[Donare è cambiare il mondo, un cuore alla volta](#)
[Il dono che fa fiorire la vita](#)

[Istituto Rainerum - Salesiani Don Bosco - Bolzano](#)
[Il dono per gli studenti della 1B](#)
[Il dono per gli studenti della 1A](#)

[Scuola secondaria di primo grado IC Falcone Guarano - Melito di Napoli \(Napoli\)](#)
[Il dono per gli studenti](#)

[Scuola Sauro - Errico - Pascoli - Napoli](#)
[Il dono per gli studenti](#)

[Liceo Scientifico G. B. Bodoni - Saluzzo \(Cuneo\)](#)
[Il manuale per sentirsi a casa](#)

[IPSEOA Manlio Rossi Doria - Avellino](#)
[Fotolibro Ecli-Simili](#)

[Liceo Statale delle Scienze Umane Carlo Montanari - Verona](#)
[Il dono per gli studenti](#)

[I.I.S. Enzo Ferrari - Castellammare di Stabia \(Napoli\)](#)
[Il primo soccorso del cuore](#)

[Liceo Scientifico "Immanuel Kant" - Melito di Napoli \(Napoli\)](#)
[Il dono per gli studenti](#)

[Istituto d'Istruzione Superiore Rocco Scotellaro - San Giorno a Cremano \(Napoli\)](#)
[Il dono per gli studenti](#)



I.C. "Piero Angela" - Roma
[Il dono per gli studenti](#)

Istituto Comprensivo Socrate Mallardo - Marano di Napoli (Napoli)
[Il dono per gli studenti](#)

Istituto Comprensivo Nicolini Di - Giacomo - Napoli
[Il dono per gli studenti](#)

I.S.I.S Einaudi-Giordano - San Giuseppe (Napoli)
[Il dono per gli studenti](#)

Istituto Comprensivo Borrelli - Santa Maria la Carità (Napoli)
[Il dono per gli studenti](#)

Istituzione scolastica E. Reinotti - Gressoney Saint Jean (Aosta)
[Ti do la mia voce....Io sono Martina](#)

Liceo Statale "G. Guacci" - Benevento
[Non smettere mai di donare](#)
[Il dono che suona ancora](#)
[Vetro liquido](#)
[Un lago in cornice](#)
[Il dono di scegliere](#)

Istituto Tecnico Agrario Statale "Carlo Gallini" - Voghera (Pavia)
[C'est La Vie](#)
[Green Joy Of World](#)

Istituto Comprensivo Martin Luther King - Caltanissetta
[Dono è....Amore](#)

I.I.S. E. Fermi - Montesarchio (Benevento)
[#LegambienteFermi](#)

SCUOLE - Contest #10annidiDonoDay

[I.C De Amicis Da Vinci - Palermo](#)

[Logo 1D 1](#)

[Logo 1D 2](#)

[Logo 3D 1](#)

[Logo 3D 2](#)

[Istituto Comprensivo Statale Antonio De Curtis - Palma Campania \(Napoli\)](#)

[Logo 3C](#)

[Logo classe 4^](#)

[Istituto Comprensivo N.1 Imola - Imola \(Bologna\)](#)

[Logo](#)

[Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco - V. De Sica - Volla \(Napoli\)](#)

[Logo](#)

[Istituto Comprensivo Statale "Corrado Alvaro - Pasquale Megali" - Melito di Porto Salvo \(Reggio Calabria\)](#)

[Logo](#)

[I.C. Montalto Uffugo - Taverna \(Catanzaro\)](#)

[Logo Carol Panza](#)

[Logo Christian Stanga](#)

[Logo Elena Angellina](#)

[Logo Giorgio Barbieri](#)

[Logo Lorenzo Voci](#)

[Logo Matteo Fucile](#)

[Logo Nicole Mirabelli](#)

[I.I.S. Damiani Almeyda - Crispi \(Palermo\)](#)

[Logo](#)

[I.I.S G. De Gruttola - Ariano Irpino \(Avellino\)](#)

[Logo 1B](#)

[Logo 2A](#)

[Logo 3B](#)

[Logo 4B](#)

[IPSEOA Manlio Rossi Doria - Avellino](#)

[Logo Cristina Ristaino - 3D 1](#)

[Logo Cristina Ristaino - 3D 2](#)

[Scuola secondaria di I grado "Cavedoni" - IC SASSUOLO 4 OVEST - Abano Terme \(Modena\)](#)

[Logo 3C](#)



[Scuola dell'Infanzia Statale Don Milani](#) - Fidenza (Parma)

[Logo 1B](#)

[Slang APS – Scuola di Lingue Cambridge Preparation Centre](#) - Pietradefusi (Avellino)

[Logo](#)

[Scuola Secondaria di primo grado Pirandello-Svevo](#) – Napoli

[Logo Greta Longo 2G](#)

[Logo Dylan Russo 1D](#)



SCUOLE - Adesioni morali

[Scuola primaria I.C. Giovanni Falcone](#) – Roma

[Scuola secondaria di secondo grado I.S.I.S. ENRICO DE NICOLA](#) – Napoli

[Scuola primaria Maria Ausiliatrice](#) – Torino

[Scuola dell'Infanzia Principessa Clotilde](#) – Torino

[Scuola primaria Col. A.Milan](#) – Rovigo

[Scuola primaria Duca d'Aosta](#) – Rovigo

[Scuola primaria A. Moro](#) – Rovigo

[Scuola primaria A. Maini](#) – Rovigo

[Scuola primaria Scuola in Ospedale](#) – Rovigo

[Scuola dell'infanzia G. Rodari](#) – Rovigo

[Scuola secondaria di primo grado A. Riccoboni](#) – Rovigo

[Scuola secondaria di primo grado Sante Zennaro](#) – Rovigo

[Scuola secondaria di primo grado IC Enrico Pestalozzi](#) – Roma

[Scuola secondaria di primo grado IC TE4-SAN NICOLO' A TORDINO](#) – Teramo

[Polo Liceale ISIS "Dante Alighieri"](#) – Gorizia

[Scuola secondaria di secondo grado I.I.S.S. "Luigi Russo"](#) – Monopoli (Bari)

[Scuola dell'infanzia Istituto Comprensivo di Cetona](#) – Cetona (Siena)

[Scuola dell'infanzia Istituto comprensivo di Cetona](#) – Sarteano (Siena)

[Scuola dell'infanzia Istituto Comprensivo di Cetona](#) – San Casciano dei Bagni (Siena)

[Scuola primaria Istituto Comprensivo di Cetona](#) – Cetona (Siena)

[Scuola primaria Istituto Comprensivo di Cetona](#) – Sarteano (Siena)

[Scuola primaria Istituto Comprensivo di Cetona](#) – San Casciano dei Bagni (Siena)

[Scuola secondaria di primo grado Istituto Comprensivo di Cetona](#) – Cetona (Siena)

[Scuola secondaria di primo grado Istituto Comprensivo di Cetona](#) – Sarteano (Siena)



[Scuola secondaria di primo grado Istituto Comprensivo di Cetona](#) – San Casciano dei Bagni (Siena)

[Liceo Classico Linguistico e Coreutico Ruggero Settimo](#) – Caltanissetta

[Scuola secondaria di I grado "Cavedoni" - IC SASSUOLO 4 OVEST](#) – Abano Terme (Modena)

[Scuola secondaria di primo grado Giovanni Pascoli](#) – Mordano (Bologna)

[Scuola primaria TO BE TOGETHER](#) – Acqui Terme (Alessandria)

[Scuola secondaria di primo grado IC Archimede LaFata](#) – Partinico (Palermo)

[Scuola secondaria di primo grado IC Enrico De Nicola](#) – Casalnuovo di Napoli (Napoli)

[Scuola secondaria di primo grado IC Castel Volturno Villaggio Coppola](#) – Castel Volturno (Caserta)

[Scuola primaria 69° Barbato Marino Santa Rosa](#) – Napoli

[Liceo Vasco Beccaria Govone](#) – Mondovì (Cuneo)

[Scuola secondaria di primo grado I.C. "Gesualdo Nosengo"](#) – Petrosino (Trapani)

[Scuola primaria De Amicis](#) - Lecco

[Scuola secondaria di primo grado ICS N. Iannaccone](#) – Lioni (Avellino)

[Scuola primaria Istituzione Scolastica Luigi Einaudi](#) – Aosta

[I. C. Pietra Ligure - le 5 scuole dell'Infanzia dell'Istituto](#) – Pietra Ligure (Savona)

[I. C. Pietra Ligure - 6 plessi scuole primarie dell'istituto](#) – Pietra Ligure (Savona)

[Scuola secondaria di primo grado I.C. Pietra Ligure - plessi "N. Martini"- "C. Sbarbaro"](#) – Pietra Ligure (Savona)

[Scuola primaria Fondazione Elisabetta Vendramini – ETS](#) – Bassano del Grappa (Vicenza)

[Scuola Secondaria di Primo Grado Vittorio Alfieri](#) – Bolzano

[Scuola dell'infanzia Sacro Cuore](#) – Abano Terme (Alessandria)

[Scuola secondaria di primo grado ICS Giampietro-Romano](#) – Torre del Greco (Napoli)

[Scuola secondaria di primo grado Istituto Omnicomprensivo "Nicola Scarano"](#) - Trivento (Campobasso)

[Istituto Professionale Alberghiero Giovanni Trecroci](#) – Villa San Giovanni (Reggio Calabria)

COMUNI - Adesioni attive

Villeneuve (Aosta)
De Temps En Temps

Montopoli in val d'Arno (Pisa)
Donare Ti Dona

Casalmaiocco (Lodi)
Giornata del Dono

Civitavecchia (Roma)
IL DONO DELL'ACCOGLIENZA
IL DONO DELLA PACE
Il Dono dell'Accoglienza

San Giovanni Teatino (Chieti)
Camminata inclusiva
Ti disegno un Dono

San Giovanni Lupatoto (Verona)
PARTECIPA 2025

Rivodutri (Rieti)
Rivodutri col Cuore: il senso della Comunità

Marino (Roma)
Un giorno per donare, un giorno per cambiare

Baricella (Bologna)
Festa del Volontariato

Fiano Romano (Roma)
Donazione Sangue
Giornata del Dono

Nuraminis (Cagliari)
La forza del dono: insieme facciamo la differenza

Tione degli Abruzzi (L'Aquila)
MuDi - Un dono eccezionale di gratitudine e generosità: dalla memoria dei nostri avi al futuro delle nuove generazioni

Casale Marittimo (Pisa)
Dono Non so per Chi...ma so Perché

Castelletto di Branduzzo (Pavia)
Premiazione Cittadino-Associazione



[Cardano al Campo \(Varese\)](#)
[Puliamo il mondo 4 ottobre 2025](#)

[Fossacesia \(Chieti\)](#)
[Illuminazione Chiesa di San Donato](#)

[Morro d'Alba \(Ancona\)](#)
[Dona un sorriso](#)

[Greccio \(Rieti\)](#)
[Donarsi gratuitamente: esempi di vita e/o di attività associative](#)

[Sarezzo \(Brescia\)](#)
[Festa del Volontariato](#)
[Raccolta straordinaria di generi alimentari di prima necessità non deperibili destinati a persone in difficoltà](#)

[Bagheria \(Palermo\)](#)
[Riciclo, Riuso e Dono](#)

[Correggio \(Reggio Emilia\)](#)
[Giorno del Dono 2025](#)

[Dugenta \(Benevento\)](#)
[Giorno del Dono - #DonoDay2025 #ILluogoDiventaDono](#)

[Rapino \(Chieti\)](#)
[Oggi ti dono...](#)

[Figino Serenza \(Como\)](#)
[Giornata di condivisione alla scoperta di culture diverse](#)

[Cave \(Roma\)](#)
[Giorno del Dono 2025](#)

[Niardo \(Brescia\)](#)
[Dona un Sorriso](#)

[Maiolati Spontini \(Ancona\)](#)
[BOOK BOX: 4 anni di libri, storie e risate](#)

[Gragnano Trebbiense \(Piacenza\)](#)
[Tra Creato e Dono: uniti come fratelli](#)

[Solaro \(Milano\)](#)
[Armonie dal mondo](#)

[Cammarata \(Agrigento\)](#)
[Giorno del Dono 2025 - Doniamo una Montagna di...album da disegno, colori, matite, penne e quaderni](#)

COMUNI - Storie di dono

[Camposanto](#) (Modena)
[Storia di dono](#)

[San Giovanni Teatino](#) (Chieti)
[Storia di dono](#)

[San Giovanni Lupatoto](#) (Verona)
[Storia di dono](#)

[Tione degli Abruzzi](#) (L'Aquila)
[Storia di dono](#)

[Fossacesia](#) (Chieti)
[Storia di dono](#)

[Piove di Sacco](#) (Padova)
[Storia di dono](#)

[Verona](#)
[Storia di dono](#)

[Taranta Peligna](#) (Chieti)
[Storia di dono](#)

[Gualdo Tadino](#) (Perugia)
[Storia di dono](#)

COMUNI - Adesioni morali

[Conca della Campania](#) (Caserta)

[Morolo](#) (Frosinone)

[Catanzaro](#)

[Ginosa](#) (Taranto)

[Cologna Veneta](#) (Verona)

[Cuneo](#)

[Apollosa](#) (Benevento)

[Santo Stefano del Sole](#) (Avellino)

[Castello d'Argile](#) (Bologna)

[San Michele di Serino](#) (Avellino)

[Montella](#)

[Rocca San Giovanni](#) (Chieti)

[Jovencan](#) (Aosta)

[Nus](#) (Aosta)

[Manoppello](#) (Pescara)

[Donnas](#) (Aosta)

[Courmayeur](#) (Aosta)

[Molinella](#) (Bologna)

[Modena](#)

[Pistoia](#)

[Casteldaccia](#) (Palermo)

[Zero Branco](#) (Treviso)

[Argenta](#) (Ferrara)

[Sassoferrato](#) (Ancona)

[Pasian di Prato](#) (Udine)



[Mongrando](#) (Biella)

[Bernate Ticino](#) (Milano)

[Empoli](#) (Firenze)

[Ancona](#)

[Aosta](#)

[Pieve San Giacomo](#) (Cremona)

[Grantorto](#) (Padova)

[Jesi](#) (Ancona)

[Campi Bisenzio](#) (Firenze)

[Quart](#) (Aosta)



ONP Adesioni attive - Io Dono Sicuro

[GILS ODV ETS Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia](#) - Milano
[Giornata del Ciclamino](#)

[Aisla Onlus](#) - Milano
[70 sedute per la vita](#)

[Fondazione Aurora per la Comunità Acquese](#) - Acqui Terme (Alessandria)
[Il Giorno del Dono con le scuole di Acqui Terme](#)

[Fondazione Comunitaria Ticino Olona](#) - Legnano (Milano)
[Arte, letteratura e musica per la Giornata del Dono](#)



ONP Adesioni morali - Io Dono Sicuro

[A.G.A.P.E. ETS](#) - Roma

[AIL Sezione di Cuneo "Paolo Rubino"](#) - Cuneo

[Aleimar - OdV](#) - Melzo (Milano)

[Amici del Madagascar](#) - Brissago Valtravaglia (Varese)

[Animal Equality ETS](#) - Milano

[Arcs Arci Culture Solidali APS](#) - Roma

[ASLTI OdV- "Liberi di crescere"](#) - Palermo

[Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma](#) - Genova

[Associazione Maria Madre della Provvidenza](#) - Torino

[Associazione Maria Madre della Provvidenza Giorgio Valsania Onlus](#) - Caselle Torinese (Torino)

[Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate](#) - Milano

[CIFA ETS - Centro Internazionale per l'infanzia e la famiglia](#) - Torino

[Comocuore Onlus](#) - Como

[FAV - Fondazione Ambrosiana per la Vita Onlus](#) - Milano

[Fondazione Amore e Libertà](#) - Impruneta (Firenze)

[Fondazione Arché Onlus](#) - Milano

[Fondazione Comunità Novarese Ente Filantropico](#) - Novara

[Fondazione Comunitaria del Varesotto Ente Filantropico](#) - Varese

[Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico](#) - Baveno

[Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia](#) - Pavia

[Fondazione della Comunità di Monza e Brianza](#) - Monza

[Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana](#) - Milano

[Fondazione per la Promozione umana e la Salute PRO.SA ong](#) - Milano

[Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica - FFC Ricerca](#) - Verona



[Fondazione Peter Pan](#) - Cagliari

[Fondazione Uspidalet Onlus](#) - Alessandria

[Fondo Edo Tempia OdV](#) - Biella

[Istituto Pasteur Fondazione Cenci Bolognetti](#) - Roma

[LNDC Animal Protection](#) - Milano

[LIRH Fondazione Lega Italiana Ricerca Huntington](#) - Roma

[Medici con l'Africa CUAMM](#) - Padova

[Movimento Lotta Fame nel Mondo](#) - Lodi

[Sezione AIL di Pescara OdV](#) - Pescara

[Smile House Fondazione ETS](#) - Roma

[SVS Società Volontaria di Soccorso Pubblica Assistenza](#) - Livorno

[Wamba e Athena ETS](#) - Milano

[A Smile for Cambodia Onlus](#) - Mariano Comense (Como)

[A.M.A. \(Associazione Malati Alzheimer\) Onlus](#) - Novara

[AGBE OdV](#) - Pescara

[Agenzia Missionaria Evangelo per le Nazioni "Amen OdV"](#) - Aversa (Caserta)

[AISiWH \(Associazione Italiana sulla Sindrome di Wolf Hirschhorn\)](#) - Montecosaro (Macerata)

[Aiutateci a Salvare i Bambini ODV](#) - Rovereto (Trento)

[Amerete ETS](#) - Vaprio D'Adda (Milano)

[Amici dell'Oncologia](#) - Verbania

[Amici della Musica](#) - Monza

[Amici della Solidarietà Onlus](#) - Montebelluna (Treviso)

[Amici di Cristina OdV](#) - Cinisello Balsamo (Milano)

[Amici di Sabrina ed Elios Fadini ETS](#) - Milano

[Amici Hospice Malattie Infettive Sacco Onlus](#) - Milano



[Amici Senza Barriere - Daniela Zamboni ODV](#) - Verona

[APE - Associazione Progetto Endometriosi OdV](#) - Parma

[Associazione Amazonia Milano ETS](#) - Milano

[Associazione Arca ODV](#) - Giussano (Monza e Brianza)

[Associazione Avvocato di strada ODV](#) - Bologna

[Associazione Gianmarco De Maria](#) - Cosenza

[Associazione per l'Amministrazione di Sostegno](#) - Bolzano

[Associazione Piccoli Punti ETS](#) - Padova

[Associazione Progetto Sorriso](#) - Nogara (Verona)

[Associazione Stefania ODV](#) - Lissone (Monza e Brianza)

[Centro disabilità neuromotorie infantili Ariel, Fondazione Ariel](#) - Milano

[CINI Italia ODV](#) - Verona

[Compagnia del Perù Onlus](#) - Torino

[Coordinamento Provinciale ANTEAS Verona](#) - Verona

[Cuore in Erba Onlus](#) - Erba (Como)

[Debra Family](#) - Dobbiaco (Bolzano)

[Federazione Cure Palliative Onlus](#) - Abbiategrasso (Milano)

[Five Cooperativa Sociale, Impresa Sociale](#) - Genzano di Roma (Roma)

[Fondazione Cesar](#) - Concesio (Brescia)

[Fondazione della Comunità Chierese Ente Filantropico ETS](#) - Chieri (Torino)

[Fondazione di Comunità di Carmagnola Ente Filantropico](#) - Carmagnola (Torino)

[Fondazione Europea per la DBA Onlus](#) - Verona

[Fondazione Fevoss Santa Toscana](#) - Verona

[Fondazione FONICAP/AIC-NET](#) - Verona



[Fondazione Italiana Diabete ETS](#) - Legnano (Milano)

[Fondazione Renata Quattropani ETS](#) - Milano

[Il Bel San Michele OdV](#) - Pavia (Pavia)

[Il Mantello Onlus](#) - Mariano Comense (Como)

[Incontro fra i popoli ETS](#) - Cittadella (Padova)

[Inform-Azione Donna Bambini Ancora Onlus](#) - Milano

[Insieme intelligenti OdV](#) - Milano

[Italian Friends of The Citizens Foundation OdV](#) - Milano

[L'Ontano - La Ca' di Asu APS](#) - Olengo (Novara)

[Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids LILA Onlus](#) - Como

[Lele Forever OdV](#) - Villasanta (Monza e Brianza)

[Orizzonti APS](#) - Trani

[Project for People OdV](#) - Milano

[Quelli che la Braguti...OdV](#) - Crema (Cremona)

[Samudra insieme APS](#) - Monza

[SOSTegno70](#) - Milano

[Stella Cometa OdV](#) - Cosenza

[Un Sorriso in più](#) - Guanzate (Como)

[Valentina Penello Onlus](#) - Verona

[Vip ViviamoInPositivo Italia OdV](#) - Torino

[Vip ViviamoInPositivo Libecciate Livorno OdV](#) - Livorno

[YearOut Onlus](#) - Milano



ONP - Adesioni attive

[INFO IRPINIA APS](#) – Castelvetero sul Calore (Avellino)
[Campania in Tour 2025: Cioccolato e tradizioni sul calore](#)

[ACMT-RETE OdV](#) – San Lazzaro di Savena (Bologna)
[AVVIA CON NOI LA RICERCA! Trova i pinguini in piazza e sostieni la ricerca per la malattia di CMT](#)

[Insieme Soprattutto](#) - Solesino (Padova)
[Insieme si può](#)

[Fraternita di Misericordia di Avellino](#) - Avellino
[Il dono e l'impegno sociale del volontariato](#)

[Pubblica assistenza Donare è vita OdV](#) – Melito Irpino (Avellino)
[Giornata Mondiale del cuore](#)

[ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO E DELLE ATTIVITA' EXTRALBERGHIERE \(ASTAxAT\)](#) – Torrecuso (Benevento)
[Scoperte in Vigna Solidale](#)

[IO X BENEVENTO](#) - Benevento
[Riscopriamo-ci](#)

[TANTO...PER GIOCO APS](#) - Benevento
[Scoprire Sant'Agostino con il teatro di Figura](#)

[Associazione italiana sclerosi multipla sez. Benevento](#) – Benevento
[La mela di AISM](#)

[Associazione Polivalente Socio Culturale "Fenestrelle" ODV](#) – Monteforte Irpino (Avellino)
[Percorsi della salute](#)

[Associazione di Cultura e Volontariato Enzo Aprea ODV](#) – Altripalda (Avellino)
[La musica per abbattere le barriere](#)

[Infinito di Manuel APS](#) - Moiano (Benevento)
[Summer, Drinks & Music](#)
[Villaggio delle Zucche](#)

[Fondazione La Miglior Vita Possibile ETS](#) - Padova
[Lotteria Benefica Natalizia per il Nuovo Hospice Pediatrico del Veneto](#)

[Avis Comunale Soave](#) – Soave (Verona)
[#DONODAY 2025, Donare è gioia](#)

[Officina Sociale Pro Arpaia APS](#) – Arpaia (Benevento)
[Calici Rari e Stelle](#)



[ICare Società Cooperativa Sociale di Comunità](#) – Cerreto Sannita (Benevento)
[La musica è dono](#)

[Confraternita di Misericordia di Monteforte Irpino ODV](#) – Monteforte Irpino (Avellino)
[La forza della prevenzione](#)

[Archeoclub di Benevento](#) - Benevento
[Il grande Gioco dell'Archeoloca](#)

[Scegliamo Prato](#) – Prato
[Donare il tempo](#)

[Associazione di Promozione Sociale APS Grun](#) – Saint Vincent (Aosta)
[Sulle Orme della Libertà: Cartoline Partigiane, spettacolo itinerante](#)

[Arcobaleno OdV](#) – Ponte Lambro (Como)
[In cammino con Nicola](#)

[ETS Alda e Sergio per i bambini ODV](#) - Pescara
[Il 9 posti](#)

[Auser Volontariato di Petrosino](#) – Petrosino (TP)
[Una Biblioteca di Comunità](#)

[Bagliori di luce](#) – Flumeri (Avellino)
[Storia di Vita](#)

[Panacea ODV](#) – Ariano Irpino (Avellino)
[Regalare un sorriso a chi ne ha bisogno con la Clownterapia](#)

[Avis Comunale Costa di Rovigo Bruno Boscolo ODV](#) – Costa di Rovigo (Rovigo)
[Camminiamo Insieme](#)

[Babbaalrum APS](#) – Avellino
[Artisti di strada per Babbaalrum](#)
[Aiutiamo Gaza](#)

[Associazione Sophie Nuzzo "Il peso del coraggio"](#) – Montesarchio (Benevento)
[Holi Festival Party](#)

[Arci Avellino APS](#) - Avellino
[In campo per la Palestina](#)

[Associazione Tre Gobbi](#) – Mirandola (Modena)
[Maccheroni con "Le Cotiche"](#)

[Germoglio ODV](#) – Medicina (Bologna)
[Un libro per ogni stagione: la differenza non è sottrazione](#)



[ODV- Croce Rossa Italiana Comitato Municipio 10 Di Roma - Roma](#)
[Donazione Sangue](#)

[Misericordia del Baianese - Avella \(Avellino\)](#)
[Giornata di condivisione con inaugurazione della nuova sede e benedizione nuova ambulanza](#)

[Aiace Vda - Quart \(Aosta\)](#)
[Le notti d'oro](#)
[Aiace da Brividi](#)

[Legambiente Avellino - Alverae - Altripalda \(AV\)](#)
[Puliamo il mondo dai pregiudizi](#)

[AIDO Sezione Provinciale di Avellino - Avellino](#)
[Terzo raduno trapiantati di organo e chi è in attesa](#)

[Fraternita di Misericordia di Voltura Irpina ODV - Voltura Irpina \(AV\)](#)
[Raccolta Fondi per l'acquisto della nuova ambulanza](#)

[Associazione Italiana contro l'epilessia Valle d'Aosta ODV - Aosta](#)
[Nel gioco tutto si fa bello](#)

[Rosa Samnium APS - Benevento \(Benevento\)](#)
[Testimonianze Attive di Dono](#)

[Pubblica assistenza soccorso volontari ostetrica Rita Gagliardi Ody - Solofra \(Avellino\)](#)
[Entra anche tu a far parte di noi](#)

[ACLI di Benevento - Benevento](#)
[In ricordo del sindaco Luigi Bocchino](#)
[Carovana della Pace ACLI Nazionali 2025 con Università Giustino Fortunato](#)

[Misericordia di Benevento - Benevento](#)
[Quarantunesimo Corso per Soccorritori volontari di livello base](#)

[Il sorriso di Daniel ODV - Castelvetero sul Calore \(Avellino\)](#)
[Il Dono e la Ricerca. Testimonianze di vita di mamme di bambini rari](#)

[Il Cireneo ODV - Sant'Agata De' Goti \(Benevento\)](#)
[Cena del Dono](#)

[Associazione AlterAzioni - Bisceglie \(Barletta Andria Trani\)](#)
[Abbracci di Note](#)

[ODV Solidarietà Delta - Porto Tolle \(Rovigo\)](#)
[Aiutaci ad aiutare - raccolta alimentare a favore dell'Emporio della Solidarietà di Ca' Venier](#)

[Circolo Fotografico Sannita APS - Morcone \(Benevento\)](#)
[Universo Donna](#)



[Fondazione Anffas Avezzano "Giovannino di Pangrazio" – Avezzano \(L'Aquila\)](#)
[Anche io posso!](#)

[Pan di Zuccherò ODV – Airola \(Benevento\)](#)
[Giornata del sorriso](#)

[Pubblica assistenza Grottaminarda OdV – Grottaminarda \(Avellino\)](#)
[Dona un sorriso](#)

[Associazione H4U Aps – Bene Vagienna \(Cuneo\)](#)
[Intrecci di talenti nel bosco](#)

[Gruppo Fratres San Giorgio La Molara ODV – San Giorgio La Molara \(Benevento\)](#)
[Raccolta Sangue](#)

[AIPD Associazione italiana persone con sindrome di Down – Benevento](#)
[Una tegola in festa – Giornata Nazionale dell'AIPD](#)

[Fratres - Donatori Sangue di Ariano Irpino – Ariano Irpino \(Avellino\)](#)
[Dona il sangue salva una vita](#)

[Altha APS ONLUS – Milano](#)
[Un'altalena per Altha](#)

[Gruppo Fratres Luigia Sandoli – Paternopoli \(Avellino\)](#)
[Raccolta Sangue](#)

[Slang APS – Pietradefusi \(AV\)](#)
[A timeless gift - Il dono senza tempo](#)

[Fondazione Gimbe – Bologna](#)
[Tutela della Salute: da diritto per tutti a privilegio per pochi?](#)

[Ente Culturale San Lorenzo Martire Nicola Vigliotti – San Lorenzello \(Benevento\)](#)
[La persona al centro](#)

[Gicara ODV – Airola \(Benevento\)](#)
[Celebrazione finale del progetto "Il Burraco come strumento Educativo"](#)

[Comunità di Sant'Egidio – ACAP Campania APS – Napoli](#)
[Pane amicizia e...](#)

[Fondazione Angeli del Bello – Firenze](#)
[Insieme per Firenze](#)

[CSV della provincia di Taranto – Taranto](#)
[Rassegna Provinciale del Volontariato e della Solidarietà](#)

[Me Too OdV – Agnone \(Isernia\)](#)
[Give&Go \(l'isola del dono\)](#)



[CSV Terre Estensi – Ferrara](#)
[Festa del Volontariato di Ferrara](#)

[Fraternita di Misericordia di Volturara Irpinia OdV – Volturara Irpinia \(Avellino\)](#)
[Raccolta fondi per l'acquisto della nuova ambulanza](#)



ONP - Adesioni morali

[AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla](#) – Roma

[ROGERVAX-ODV](#) – Clusone (Bergamo)

[Federazione Nazionale Pro Vita](#) – Ponte (Benevento)

[IL PONTE CENTRO DI SOLIDARIETA' DI DON EGIDIO SMACCHIA ODV](#) – Civitavecchia (Roma)

[ADA](#) – Benevento

[Associazione Cuori NeroAzzurri](#) – Milano

[Associazione L' Albero della Condivisione odv](#) – Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino)

[Anteas anni d'argento Poggiomarino sociale odv](#) – Poggiomarino (Napoli)

[AUSER FILO D'ARGENTO BENEVENTO ODV](#) – Benevento

[Amici del museo di Ariano Irpino A.P.S](#) – Ariano Irpino (Avellino)

[PROGETTO UOMO RISHILPI INTERNATIONAL](#) – Milano

[Unitre Sannio APS- Università delle tre età](#) – Montesarchio (Benevento)

[Liburia Felix](#) – Aversa (Caserta)

[Me Too odv](#) – Agnone (Isernia)

[ODV-Croce Rossa Italiana Comitato Municipio 10 di Roma](#) – Roma

[Angeli della Notte Bellotti Stefani ODV](#) – Treviso

[APS FAMIGLIE SYNGAP1 ITALIA](#) – Roma

[Benevento car classic club](#) – Benevento

[A.L.I.Ce. MARCHE O.D.V.](#) – Ancona

[Incontroluce A.P.S.](#) – Saint Vincent (Aosta)

[AVIS COMUNALE DI VERRES](#) – Verres (Aosta)

[PRO LOCO FRASSO TELESINO APS](#) – Frasso Telesino (Benevento)

[CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TORRECUSO ODV](#) – Torrecuso (Benevento)

[Not Ordinary Innovation ETS](#) – Napoli

[Tenuta Serpico ASD](#) – Sorbo Serpico (Avellino)

[iononmollo-Stop Cancer aps](#) – Pago Veiano (Benevento)



ONP - Adesioni morali

[Associazione Oncologica Pisana "P. Trivella"](#) – Pisa

[Amdos Alta Irpinia](#) – Lioni (Avellino)

[Amos Partenio odv](#) – Mercogliano (Avellino)

[Società operaia di mutuo soccorso ETS](#) – Sant'Agata de' Goti (Benevento)

[Gruppo Fratres S. Michele di Serino ODV](#) – San Michele di Serino (Avellino)

[Avo Avellino odv](#) – Avellino

[ASSOCIAZIONE ARTEMIDE APS](#) – Pago Veiano (Benevento)

[Associazione Culturale Amici ed ex Allievi del Liceo Scientifico Galileo Galilei di Alessandria APS](#) – Alessandria

[ASSOCIAZIONE RAFFAELE BUSSI](#) – Castellammare di Stabia (Napoli)

IMPRESE

[Esse Due Lab](#) - Voghera (Pavia)

[Fondazione Geronimo Stilton](#) - Milano

[Insolito Cinema](#) - Milano

[Mad Pumpkins](#) - Ciampino (Roma)

[Matific](#) - Sydney, Australia

[Jobiri](#) - Milano

[Associazione il Tarlo](#) - Mezzago (Monza e Brianza)

[Sannio Europa](#) - Benevento

[Sannio Packaging](#) - San Giorgio del Sannio (Benevento)

[Tipografia Ciardiello di Ciardiello & Lonardo snc](#) - Airola (Benevento)

[Hobbykit Ciardiello](#) - Grottaminarda (Avellino)

[Bioinvest SRL](#) - Flumeri (Avellino)

[Efuture Srl](#) - Lissone (Monza e Brianza)

[Sogedai SPA](#) - Cinisello Balsamo (Milano)

I vincitori dei contest #DonareMiDona

Scuole primarie e dell'infanzia

Premio Giuria Tecnica: Scuola primaria IC "S. Pertini" - Martinsicuro (TE)

Più lontano insieme



**Premio Giuria Popolare: Scuola dell'infanzia ICS Capoterra 1
plessso Poggio dei Pini - Capoterra (CA)**

Donare speranza (sez. B)



Scuole secondarie

Premio Giuria Tecnica: Scuola secondaria di primo grado

IC De Amicis Da Vinci - Palermo

Infinito dare (classe 3D)



Premio Giuria Popolare: Secondaria di secondo grado Liceo Guacci - Benevento

Un lago in cornice

<p>Un dono singolare Uno specchio L'ho lasciato nel cassetto Ho 7 anni Appartiene a nonna Nascosta la osservavo</p>	<p>Un lago in cornice</p>	<p>Brucia Come l'argento per i mannari Per altri innocuo per me struggente</p>
<p>Strumento malvagio Rende un riflesso Il suo riflesso</p>		<p>Il riflesso spaventa Cado nel vuoto degli occhi Arrivo all'anima</p>
<p>Ora ne ho 17 anni Il cassetto riapro Quello strumento barocco</p>		<p>Rompo, un solo pugno Una nuova immagine Si crea</p>
		<p>Mosaico di vetri e sangue Mostra ricordi Emozioni distrazioni</p>

Menzione speciale per l'impegno concreto dimostrato nel fare del dono una pratica quotidiana

Scuola secondaria di secondo grado ITAS Carlo Gallini - Voghera (PV)

C'est la vie (2ACH)



Green World of Joy (1BCH)





Logo vincitore #10annidiDonoDay

Slang APS - Scuola di Lingue Cambridge Preparation Centre
Pietradefusi (AV)



Comune vincitore

Comune di **Civitavecchia** (RM)
Il dono della pace



Organizzazione non profit vincitrice

Fondazione ANFFAS Avezzano "Giovannino di Pangrazio" - Avezzano (AQ)
Anch'io posso!



I ragazzi del Centro diurno Polivalente Anffas di Celano
Insieme a Elena, Giorgia e Sofia
Presenteranno, in occasione della Giornata del Dono:
ANCHE IO POSSO!



Con la partecipazione del coro dei bimbi della Parrocchia
 di Santa Maria Valle Verde



I premi per i vincitori dei contest

Primi posti Secondarie

Per entrambi i primi posti un prodotto a scelta offerto da **Esse Due S.a.s.**: Document Camera EPSON ELPDC30; Genius Lab CHIMICA; Genius Lab SCIENZE GENERALI; Laboratorio analisi Portatile modulare We-Lab; Robotica Abilix Modular Robot Basic Kit (H1-B)



TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

Primi posti Primarie e infanzia e terzo posto Primarie e infanzia popolare

Per le tre scuole uno spettacolo di Geronimo e Tea Stilton offerto da **Fondazione Geronimo Stilton**



Secondi posti Secondarie

Per le due scuole accesso gratuito per un anno alla piattaforma per l'orientamento ed il supporto automatizzato alla ricerca lavoro degli studenti offerto da **Jobiri**



I premi per i vincitori dei contest

Terzi posti Secondarie

Per le due scuole il corso "Crea il tuo Videogioco" offerto da **Mad Pumpkins**



**Secondi posti primarie e infanzia, terzo posto primarie e infanzia tecnica,
logo vincitore #10annidiDonoDay e menzione speciale**

Per ciascuna scuola 20 licenze gratuite offerte da **Matific**



I video degli eventi del Giorno del Dono 2025

24 settembre 2025:

Presentazione "Noi Doniamo" 8° rapporto sulla propensione al dono in Italia

<https://www.youtube.com/live/GomZdSezHQg>

SAVE THE DATE

24

SETTEMBRE

2025

ORE 11:00

Sede BPER, Milano
 Via Mike Bongiorno 13
 Sala Amenity



Giorno del Dono 2025

"Noi doniamo"

8° rapporto sul dono in Italia

Presentazione dei dati della XXIII indagine dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) sull'andamento delle raccolte fondi degli enti non profit in Italia e dell'8° rapporto sul dono in Italia. Il rapporto, frutto del lavoro dell'Osservatorio sul dono costituito da IID nel 2018 in occasione del Giorno del Dono, ha l'obiettivo di condividere dati, analisi e tendenze con le imprese, l'opinione pubblica, i media e il terzo settore. L'Osservatorio indaga le **tre dimensioni del dono** - di denaro, di tempo e biologica - e si qualifica come fonte scientifica di riferimento per la cultura e la pratica del dono in Italia.

BPER Banca sostiene per la seconda volta l'edizione 2025 del Giorno del Dono, nell'anno del suo primo decennale, contribuendo alla realizzazione dell'Osservatorio sul dono.

BPER:



ISCRIVITI ORA

www.giornodeldono.org - #DonoDay2025

3 ottobre 2025:

Giorno del Dono:

Irpinia Sannio Capitale Italiana del Dono 2025 - Premiazione dei Contest

https://youtube.com/live/jGRBmC_-xx0

SAVE THE DATE

3

OTTOBRE

2025

ORE 9:30

Pietrelcina (BN)



Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025

Premiazione dei contest

#DonareMiDona e #10annidiDonoDay

Il 3 ottobre 2025 a Pietrelcina la grande premiazione dei contest nazionali #DonareMiDona, in particolare quello dedicato alle Scuole: oltre 500 studenti già iscritti da tutta Italia, più di 100 elaborati in gara e 113 scuole partecipanti: numeri che testimoniano il grande coinvolgimento del mondo scolastico e la forza creativa delle nuove generazioni, capaci di raccontare il valore del dono attraverso l'arte. Promosso dall'Istituto Italiano della Donazione (IID) con il supporto di CESVOLAB - CSV Irpinia Sannio ETS e la media partnership di RAI, TV 2000, Avvenire e Famiglia Cristiana, l'evento vedrà la presenza di Geronimo Stilton e si inserisce nel programma degli eventi Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025 che celebrano il primo decennale della Legge istitutiva del Giorno del Dono. Scuole, Comuni, associazioni, imprese e cittadini insieme per costruire la mappa dell'Italia che dona: nasce così il Giro dell'Italia che Dona, rassegna nazionale che raccoglie tutte le iniziative realizzate dal 1° settembre al 31 ottobre 2025.

CESVOLAB
 CSV IRPINIA-SANNIO ETS



ISCRIVITI ORA

www.giornodeldono.org - #DonoDay2025

4 ottobre 2025:

Decennale del Giorno del Dono - #10annidiDonoDay

https://youtube.com/live/_RSkhrGf3tg

SAVE THE DATE

4

OTTOBRE

2025

ORE 10:30

Pietrelcina (BN)



Contest #DonareMiDona

DONODAY2025

Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025 Decennale Giorno del Dono #10annidiDonoDay

Il 4 ottobre 2025 si celebra il primo decennale della Legge 110/2015 che ha istituito in Italia, primo Paese al mondo, il **Giorno del Dono**. Correva l'anno 2015 quando, grazie all'impegno dell'**Istituto Italiano della Donazione (IID)**, veniva approvata la legge che istituiva ufficialmente il Giorno del Dono, da celebrare ogni 4 ottobre. Oggi, a dieci anni di distanza, questa ricorrenza è diventata un appuntamento nazionale che promuove la cultura della gratuità coinvolgendo **scuole, Comuni, associazioni, imprese e cittadini** in un dialogo corale sul valore del dono. Per il suo primo decennale, il Giorno del Dono 2025 propone una riflessione viva su una legge che ha saputo generare **partecipazione, consapevolezza e azioni concrete** in tutta Italia. A testimoniarlo è il **Giro dell'Italia che Dona**, la rassegna nazionale che raccoglie tutte le iniziative realizzate dal 1° settembre al 31 ottobre 2025, costruendo la mappa di un Paese che reagisce alle difficoltà attraverso la bellezza del dono. Cuore di queste celebrazioni, gli eventi **Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025** organizzati in collaborazione con **CESVOLAB - CSV Irpinia Sannio ETS**: un'occasione unica per guardare al futuro, partendo da dieci anni di impegno, testimonianze e crescita collettiva.

BPER:



Logo vincitore contest
#10anniDiDonoDay



Slang APS - Cambridge Preparation Centre
Pietradefusi (AV)

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CONFERITA AL GIORNO DEL DONO - 4 OTTOBRE 2025

Giorno del Dono 2025

"Noi doniamo" - 8° rapporto sul dono in Italia

24 settembre 2025

Evento in presenza con diretta streaming

ore 11:00

Sede BPER, Via Mike Bongiorno 13

Sala Amenity

Milano



Presentazione dei dati della **XXIII indagine dell'Istituto Italiano della Donazione (IID)** sull'andamento delle **raccolte fondi** degli enti non profit e dell'**8° rapporto sul dono in Italia**. Il rapporto, frutto del lavoro dell'**Osservatorio sul dono** costituito da IID nel 2018 in occasione del Giorno del Dono, ha l'obiettivo di condividere dati, analisi e tendenze con le imprese, l'opinione pubblica, i media e il terzo settore. L'Osservatorio indaga le **tre dimensioni del dono** - di denaro, di tempo e biologica - e si qualifica come fonte scientifica di riferimento per la cultura e la pratica del dono in Italia. **BPER Banca** sostiene per la seconda volta l'edizione 2025 del **Giorno del Dono**, nell'anno del suo primo **decennale**, contribuendo alla realizzazione dell'**Osservatorio sul dono**.

Apertura lavori

Ivan Nissoli, Presidente IID

Daniele Pedrazzi, Responsabile BPER Bene Comune

Vanessa Pallucchi, Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore

Chiara Tommasini, Presidente CSVnet

Raffaele Amore, Presidente CESVOLAB



Scopri tutti gli eventi di
#DonoDay2025 -
#10anniDiDonoDay

Presentazione 8° rapporto "Noi doniamo"

Cinzia Di Stasio, Direttrice IID

Interventi tematici: punti di vista

Paolo Anselmi, Presidente Walden Lab

Barbara Martinelli, Eumetra

Valeria Reda, Senior Research Manager Doxa, Resp. Italiani Solidali

Sabrina Stoppiello, Responsabile Censimento Permanente delle istituzioni non profit Istat

Modera

Giulio Sensi, Giomalista e comunicatore sociale

È necessaria conferma di iscrizione entro il 22 settembre 2025 - Per registrarti [CLICCA QUI](#)

L'evento sarà disponibile in live streaming sui nostri profili Facebook e Youtube

tel. 02 2421 780 - comunicazione@istitutoitalianodonazione.it - www.istitutoitalianodonazione.it

Scopri di più su www.giornodeldono.org



Comune di Pietrelcina

CESVOLAB
CSV IRPINIA-SANNIO ETS



Logo vincitore contest
#10annidiDonoDay



Slang APS - Cambridge Preparation Centre
Pietradefusi (AV)

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CONFERITA AL GIORNO DEL DONO - 4 OTTOBRE 2025

Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025

Premiazione dei contest #DonareMiDona e #10annidiDonoDay

3 ottobre 2025, dalle 9:30
Palavetro, Via Gregaria
Pietrelcina (BN)

Il 3 ottobre 2025 a Pietrelcina la grande **premiazione dei contest nazionali #DonareMiDona**, in particolare quello dedicato alle **Scuole**: oltre **500 studenti** già iscritti da tutta Italia, più di 100 elaborati in gara e 115 scuole partecipanti: numeri che testimoniano il grande coinvolgimento del mondo scolastico e la forza creativa delle nuove generazioni, capaci di raccontare il valore del dono attraverso l'arte. Promosso dall'**Istituto Italiano della Donazione (IID)** in collaborazione con **CESVOLAB – CSV Irpinia Sannio ETS** e la media partnership di **RAI, TV 2000, Avvenire e Famiglia Cristiana**, l'evento vede la presenza di **Geronimo Stilton** e si inserisce nel programma degli eventi **Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025** che celebrano il primo **decennale** della **Legge** istitutiva del **Giorno del Dono**. Scuole, Comuni, associazioni, imprese e cittadini insieme per costruire la **mappa dell'Italia che dona**: nasce così il **Giro dell'Italia che Dona**, rassegna nazionale che raccoglie tutte le iniziative realizzate dal 1° settembre al 31 ottobre 2025. I premi per le scuole sono stati donati da:

Il Tarlo - EsseDue S.A.S. - Fondazione Geronimo Stilton - Jobiri - Mad Pumpkins - Matific

Nel corso della giornata è possibile partecipare a **laboratori e visite guidate**.

Per informazioni e iscrizioni visita **www.cesvolab.it**

L'accoglienza è prevista al Palavetro a partire **dalle 8:30**

Ore 9:30 Evento nazionale dedicato alle scuole ed inizio percorsi museali, archeologici, laboratoriali, esperienziali e di intrattenimento

Interverranno

Salvatore Mazzone, Sindaco Pietrelcina
Clemente Mastella, Sindaco di Benevento
Raffaele Amore, Presidente CESVOLAB
Ivan Nissoli, Presidente IID
Domenico Credendino, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Coordinatore della Consulta delle Fondazioni di origine Bancaria del Sud
Armida Filippelli, Assessore Regione Campania
Formazione Professionale

Racconti di successo

Elisabetta Dami, ideatrice di Geronimo Stilton
Luca Varone, attore serie televisiva "Mare Fuori"

Esibizioni scuole

Orchestra dell'**I.C. Sandro Pertini** - Martinsicuro
Slang APS - Scuola di Lingue Cambridge
Preparation Centre Dentecane - Pietradefusi (AV)
I.C. n.1 "A. Oriani" - Sant'Agata de' Goti (BN)
Liceo Statale "G. Guacci" - Benevento (BN)
I.C. A. Di Meo di Volturara Irpina (AV)

Giochi e intrattenimento per i ragazzi

Quiz "Chi vuol essere donatore?"

Premiazioni dei Contest

#10annidiDonoDay **Scuole**
#DonareMiDona **Scuole**

Presenta e modera

Giulio Sensi Giornalista e comunicatore sociale

Spettacolo Geronimo e Tea Stilton - ore 17:30

Dona un sorriso ad un amico
Spettacolo per bambini

Cinzia Tedesco Quartet - ore 20:00

Verdi & Puccini in Jazz
Concerto Jazz

Presenta Elena Inversetti

Video-podcast *Ma Che Razza di Umani*

Durante tutta la giornata, previa prenotazione, in aggiunta a tutte le attività già previste per il 2 ottobre, che saranno replicate anche il 3 ottobre, sarà possibile incontrare i volontari: del Santuario -Parrocchia Padre Pio e visitare i luoghi, il museo e il borgo antico di Padre Pio; di Archeoclub d'Italia - sede di Pietrelcina per vedere il museo civico Pucinaro di Palazzo De Tommasi Bozzi; della Federazione Regionale Misericordia della Campania OdV; di Culture e Letture APS per esprimersi attraverso un laboratorio di lettura e scrittura; dell'associazione Pan di Zucchero OdV per conoscere le erbe officinali; dell'associazione Gicara OdV per sperimentarsi nella preparazione degli gnocchetti della nonna; dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - sez. Benevento per correre e divertirsi con Pompieropoli; di Nuova Arte APS con un allegro gruppo folk che mette in mostra gli antichi mestieri...e tanto tanto altro!

tel. 02 2421 780 - comunicazione@istitutoitalianodonazione.it - www.istitutoitalianodonazione.it

Scopri di più su www.giornodeldono.org - www.cesvolab.it



Comune di Pietrelcina



Logo vincitore contest
#10annidiDonoDay



Slang APS - Cambridge Preparation Centre
Pietradefusi (AV)

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CONFERITA AL GIORNO DEL DONO - 4 OTTOBRE 2025

Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025

Decennale Giorno del Dono - #10annidiDonoDay

4 ottobre 2025 - ore 10:30
Palavetro, Via Gregaria
Pietrelcina (BN)

Il **4 ottobre 2025** si celebra il **primo decennale** della **Legge 110/2015** che ha istituito in Italia, primo Paese al mondo, il **Giorno del Dono**. Correva l'anno 2015 quando, grazie all'impegno dell'**Istituto Italiano della Donazione (IID)**, veniva approvata la legge che istituiva ufficialmente il Giorno del Dono, da celebrare ogni 4 ottobre. Oggi, a dieci anni di distanza, questa ricorrenza è diventata un appuntamento nazionale che promuove la cultura della gratuità coinvolgendo **scuole, Comuni, associazioni, imprese e cittadini** in un dialogo corale sul valore del dono. Per il suo primo decennale, il Giorno del Dono 2025 propone una riflessione viva su una legge che ha saputo generare **partecipazione, consapevolezza e azioni concrete** in tutta Italia. A testimoniare il **Giro dell'Italia che Dona**, la rassegna nazionale che raccoglie tutte le iniziative realizzate dal 1° settembre al 31 ottobre 2025, costruendo la mappa di un Paese che reagisce alle difficoltà attraverso la bellezza del dono. Cuore di queste celebrazioni, gli eventi **Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025** organizzati in collaborazione con **CESVOLAB - CSV Irpinia Sannio ETS**: un'occasione unica per guardare al futuro, partendo da dieci anni di impegno, testimonianze e crescita collettiva. **Nel pomeriggio animazione in piazza**, con laboratori e attività per famiglie e ragazzi.

A partire **dalle 9:30** è possibile partecipare a **percorsi museali, archeologici, laboratoriali, esperienziali e di intrattenimento**.

Per informazioni e iscrizioni visita **www.cesvolab.it**
L'accoglienza è prevista al Palavetro a partire **dalle 9:00**

Saluti istituzionali

Maria Teresa Bellucci, Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Salvatore Mazzone, Sindaco Pietrelcina

Raffaele Amore, Presidente CESVOLAB

Ivan Nissoli, Presidente IID

Stefania Pepicelli, Componente del Direttivo di Anci Campania - Consigliera di Ceppaloni

Nino Lombardi, Presidente Provincia di Benevento

Clemente Mastella, Sindaco di Benevento

Legge n. 110 del 14 luglio 2015:

#10annidiDonoDay

Testimonianze locali-nazionali sul tema del dono

Stefano Zamagni, Professore di Economia politica all'Università di Bologna

Stefano Tabò, Past President IID

Giuseppe Acocella, Magnifico Rettore dell'Università Telematica Giustino Fortunato

Premiazioni dei Contest

#DonareMiDona **Comuni**

#DonareMiDona **Non Profit**

Ringraziamento agli iscritti della categoria

#DonareMiDona **Imprese**

Presenta e modera

Annamaria Baccarelli, Vicedirettrice RAI Parlamento

Durante tutta la giornata, previa prenotazione, in aggiunta a gran parte delle attività già previste per 2 e 3 ottobre, che saranno replicate in buona parte anche il 4 ottobre, sarà possibile incontrare i volontari:

Gruppo Donatori di Sangue Fratres Campania, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, donazione e raccolta sangue...è sempre il momento giusto per iniziare.

di Impegno e Solidarietà OdV per parlare di sicurezza Dlgs.81/08; **dell'Associazione Archeoclub d'Italia sez. Benevento** per giocare ad "archeologa" e conoscere i monumenti di Benevento; **della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Sant'Agata de' Goti** per ammirare l'infiorata Irpinia Sannio Capitale Italiana del Dono 2025; dell'AIMS APS con "La mela di AISM" per lottare contro la sclerosi multipla; **di Panacea OdV** per incontrare i simpatici clown che allietano contro ogni male di **Car Classic APS** con le loro auto d'epoca; **di Artemide APS** con i meravigliosi lavori artigianali; dell'Ass. Poliv. Socio culturale Fenestrelle OdV con la "Corale senza età Fenestrelle"; **dell'associazione La Takkarata e Pro Loco Fragnetana** con animazione con canti e musiche tradizionali.

Ore 16:00/21:00 Raduno Bandistico ANBIMA Campania (Associazione delle Bande) ed esibizione musicale.

...e tanto tanto altro!

È necessaria conferma di iscrizione entro il 29 settembre 2025 - Per registrarti [CLICCA QUI](#)

tel. 02 2421 780 - comunicazione@istitutoitalianodonazione.it - www.istitutoitalianodonazione.it

Scopri di più su www.giornodeldono.org - www.cesvolab.it



Logo vincitore contest
#10anniDiDonoDay



Slang APS - Cambridge Preparation Centre
Pietradefusi (AV)

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CONFERITA AL GIORNO DEL DONO - 4 OTTOBRE 2025

Giovani e dono, protagonisti di una nuova comunità solidale

Giorno del Dono 2025 - #10anniDiDonoDay

17 ottobre 2025 - ore 10:00 / 12:00
Cinema Monviso, Via XX settembre 14
Cuneo



Il 4 ottobre di ogni anno in Italia si celebra il **Giorno del Dono**, istituito per legge nel 2015 e promosso dall'Istituto Italiano della Donazione - IID al fine di fornire visibilità al **tema del Dono e della Donazione** in tutte le sue forme. Scuole, Comuni, Associazioni, Imprese e cittadini insieme per costruire la **mapa dell'Italia che dona**, un Paese capace di reagire alle difficoltà mettendo al centro la bellezza del Dono: nasce così il **Giro dell'Italia che Dona**, rassegna nazionale che raccoglie tutte le iniziative realizzate **dal 1° settembre al 31 ottobre 2025**. Nel **mese del dono** dedicato al **Giorno del Dono 2025**, nell'anno del suo **primo decennale**, questo speciale evento è organizzato con **Fondazione CRC** per sottolineare quanto il **dono** sia un valore in grado di **costruire comunità** grazie ai **giovani**.

Apertura

Mauro Gola, Presidente Fondazione CRC
Ivan Nissoli, Presidente IID

Presentazione e visione del documentario "Cara Tunisia"

Dialogo aperto: giovani, comunità e futuro

Thomas Patriarca, ideatore del progetto "Cara Tunisia"
Meriem Mejri, protagonista del documentario "Cara Tunisia"
Nogaye Ndiaye, autrice e divulgatrice

Testimonianze delle scuole che hanno partecipato al contest scuole #DonoDay2025

Scuola secondaria di primo grado Santorre di Santarosa di Savigliano (CN)
Liceo G. B. Bodoni di Saluzzo (CN)

Presenta e modera

Giulio Sensi, Giomalista e comunicatore sociale

È necessaria conferma di iscrizione entro il 13 ottobre 2025 - Per registrarti [CLICCA QUI](#)
tel. 02 2421 780 - comunicazione@istitutoitaliano donazione.it - www.istitutoitaliano donazione.it



Comune di Pietrelcina

CESVOLAB
CSV IRPINIA-SANNIO ETS



BPER:

Logo vincitore contest
#10anniDiDonoDay



Slang APS - Cambridge Preparation Centre
Pietradefusi (AV)

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CONFERITA AL GIORNO DEL DONO - 4 OTTOBRE 2025

Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025 **La cultura del dono nei territori**

Presentazione dell'8° rapporto sul dono "Noi doniamo" con focus Campania

24 ottobre 2025 - ore 10:30
Palavetro, Via Gregaria
Pietrelcina (BN)



Il mese di ottobre si conclude con la presentazione dei dati campani dell'Osservatorio sul dono, la fotografia dello stato di salute del dono e della donazione nel **territorio Irpinia Sannio**. Nell'ambito degli eventi **Irpinia Sannio Capitale del Dono 2025** organizzati con **CESVOLAB - CSV Irpinia Sannio ETS**, il **Giorno del Dono 2025** in questo speciale evento presenta i dati della **XXIII indagine IID sull'andamento delle raccolte fondi** degli enti non profit e dell'**8° rapporto sul dono in Italia**, con particolare focus sulla **Campania**, frutto del lavoro dell'**Osservatorio sul dono** nato in occasione del Giorno del Dono 2018 con l'obiettivo di condividere analisi e tendenze tra mezzi di informazione, imprese, opinione pubblica e terzo settore. L'Osservatorio sul dono è costituito dall'**Istituto Italiano della Donazione (IID)** e si qualifica come fonte di riferimento per la cultura e la pratica del dono in Italia. Sotto la lente le tre dimensioni del dono: di denaro, di tempo e biologica. I dati rilevati al momento attuale saranno analizzati e commentati da esperti del settore e diffusi ai giornalisti presenti. **BPER Banca** sostiene per la seconda volta l'edizione 2025 del **Giorno del Dono**, nell'anno del suo primo **decennale**, contribuendo alla realizzazione dell'Osservatorio sul dono.

Saluti

Salvatore Mazzone, Sindaco Pietrelcina
Raffaele Amore, Presidente CESVOLAB
Ivan Nissoli, Presidente IID
Francesco Morra, Presidente f.f. Anci Campania - Sindaco di Pellezzano (SA)



Scarica qui
i materiali
[Osservatorio](#)

Presentazione 8° rapporto nazionale e "Noi doniamo in Campania": dati e commenti

Cinzia Di Stasio, Direttrice IID

L'Italia che dona, dal nazionale al territorio

Giulio Sensi, Direttore editoriale Vdossier
Giovanpaolo Gaudino, Portavoce del Forum Terzo Settore Campania
Chiara Tommasini, Presidente CSVnet
Domenico Credendino, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Coordinatore della Consulta delle Fondazioni di origine Bancaria del Sud
Daniele Pedrazzi, Responsabile BPER Bene Comune
Giuseppe Acocella, Magnifico Rettore dell'Università Telematica Giustino Fortunato

La Campania che dona, testimonianze dal territorio: ospiti locali

Modera

Flora Cassella, Comunicatrice sociale

Ore 17:00 - Premiazioni

Contest Fotografico "Irpinia Sannio - Terre di Volontari e di Dono"

Contest Musicale "Le Parole che cantano il sociale - Viaggio nel Cantautorato Italiano"

È necessaria conferma di iscrizione entro il 20 ottobre 2025 - Per registrarti [CLICCA QUI](#)

tel. 02 2421 780 - comunicazione@istitutoitalianodonazione.it - www.istitutoitalianodonazione.it

Scopri di più su www.giornodeldono.org - www.cesvolab.it



#DonoDay2025

Nell'ambito del protocollo d'intesa con



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

Con il patrocinio di



Media Partner



Con il sostegno di



Partner sostenitori
Irpinia Sannio
Capitale Italiana
del Dono



Partner Tecnici



Partner Progetto
Osservatorio sul
dono



Irpinia Sannio Capitale Italiana del Dono 2025 in collaborazione con:

